

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2005

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Genova - Via Macaggi, 19

Capitale Sociale interamente versato € 11.284.985,40 i.v.

Registro Imprese di Genova e Codice Fiscale n. 00267120103

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Genova

1° Convocazione – 28 aprile 2006 - ore 11.00

2° Convocazione – 12 maggio 2006 - ore 11.00

ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2005; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del Presidente;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2006;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2006/2011 ai sensi del T.U. Draghi D. Lgs. 58/1998 e successive modificazioni.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte I, n°71 del 25/03/2006.

“Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria Boero Bartolomeo S.p.A. del 28 aprile 2006 (1° convocazione) e 12 maggio 2006 (2° convocazione)”.

Relazione redatta ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 N° 437

Signori Azionisti,

al primo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2005; deliberazione relative."

Siete pertanto chiamati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2005 con la relativa Relazione sulla Gestione. Gli Amministratori sottopongono in particolare alla Vostra attenzione la proposta di riparto dell'utile netto dell'esercizio 2005 pari a EURO 3.299.475,17 come di seguito:

ALLA RISERVA LEGALE , il 5%	EURO	164.973,76
-----------------------------	------	------------

AGLI AZIONISTI:

alle N°. 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n.

58.087 azioni proprie, in ragione

di EURO 0,40 per azione	EURO	1.712.916,80
-------------------------	------	--------------

A RISERVA STRAORDINARIA	EURO	1.421.584,61
-------------------------	------	--------------

il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 25 maggio 2006 (contro stacco cedola n. 29, lunedì 22 maggio 2006), al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.

Al secondo punto all'ordine del giorno l'assemblea reca:

"Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del Presidente”.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2003 ed il suo mandato è in scadenza, siete pertanto chiamati a nominare il nuovo Consiglio ed il suo Presidente per il prossimo triennio di carica, esercizi 2006/2007/2008.

Il Consiglio uscente rimette alla decisione all'Assemblea la determinazione del numero dei suoi componenti (che attualmente sono dieci; l'art. 17 dello Statuto Sociale ne prevede da un minimo di tre fino ad un massimo di dodici), la nomina degli stessi e del Presidente.

Il Consiglio uscente tiene a ringraziare il Suo Vice Presidente dr. Antonio Garzilli, per il proficuo apporto di fattiva esperienza prestato alla Vostra Società nel periodo di carica, nella considerazione che lo stesso dr. Garzilli, per inderogabili impegni personali, ha già espresso indicazione di non poter eventualmente proseguire l'impegno con la Vostra Società.

Preso atto che l'adeguamento dello Statuto Sociale alle novità normative introdotte dalla l. 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. “Legge sul risparmio”) è possibile fino al 12 gennaio 2007, ad oggi

non è stato introdotto e disciplinato il voto di lista per l'elezione degli Amministratori, ma la segretezza del voto degli Azionisti sul punto all'ordine del giorno, come disposto dalla medesima L. 262/2005, è garantita attraverso le procedure e gli strumenti di votazione di cui la Società si è già dotata.

Al terzo punto all'ordine del giorno occorre deliberare in merito

"Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione."

Si ricorda che ai sensi dell'art. 23 - "Compensi" - dello Statuto Sociale, conformemente all'art. 2364 punto 3) c.c., l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare sulla materia di cui trattasi, demandiamo pertanto all'Adunanza ogni decisione sul tema.

Al quarto punto all'ordine del giorno occorre deliberare in merito al

"Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2006/2011, ai sensi del T.U. Draghi D. Lgs. n. 58/1998 e successive modificazioni"

Con la revisione contabile del bilancio al 31.12.2005 termina il secondo incarico triennale obbligatorio di revisione contabile a suo tempo conferito dall'Assemblea degli Azionisti, ai sensi del D. Lgs. 58/1998, a RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. L'odierna Assemblea é quindi chiamata a deliberare il conferimento del mandato di revisione per i prossimi anni a norma delle nuove disposizioni della L. 262/2005, la cui applicazione, particolarmente in relazione agli incarichi "pendenti", è stata chiarita dalla comunicazione Consob del 23 marzo 2006 sugli incarichi di revisione. L'interpretazione a regime è per un periodo di carica del Revisore di sei più sei anni (per complessivi dodici anni), con interruzione di (almeno) tre anni. I nuovi incarichi sono, ovviamente, da sei anni. In tal senso non è più possibile, come sembrava da un ordine del giorno interpretativo, conferire nuovi incarichi da tre anni.

Per il periodo transitorio, le società, siano esse al primo, secondo, o terzo incarico triennale (e a prescindere da quale anno all'interno del triennio), potranno estendere a sei anni la durata dell'incarico in corso, oppure – al rinnovo dell'incarico al medesimo revisore – potranno conferirgli un nuovo incarico per sei anni.

Resta comunque fermo che il tetto massimo rimane di 12 esercizi consecutivi, contando quindi gli anni di revisione già passati.

Nella Vostra Società, Reconta ha già svolto la revisione per due trienni e potrà quindi essere nominata per i prossimi sei anni con un nuovo incarico.

Gli Amministratori pertanto, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, chiedono di rinnovare per il periodo 2006/2011 l'incarico di revisione a RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., sulla base della "Proposta per servizi professionali" del 20 marzo 2006 (esaminata dal Consiglio del 29 marzo 2006).

Il compenso annuo richiesto alla Vs. Società ammonta a complessivi Euro 78.000 di cui: Euro 46.000 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio; Euro 9.000 per la revisione contabile

del bilancio consolidato; Euro 5.000 per le verifiche periodiche previste dall'art. 155 comma 1) lett. a) del T.U.; Euro 15.000 per la revisione limitata della Relazione semestrale; Euro 3.000 per attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Gli Amministratori precisano inoltre che il D. Lgs. 58/1998 ed il relativo regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni, rispettivamente agli artt. 165 e 151, hanno reso obbligatoria la revisione contabile del bilancio d'esercizio delle società controllate da Società con azioni quotate che rivestono significativa rilevanza ai fini del consolidamento.

In ottemperanza alle disposizioni di cui trattasi, le controllate conferiscono l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio, di revisione limitata dei dati semestrali nonché le verifiche periodiche e le attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, al Revisore proposto dal Consiglio per la Capogruppo, "Reconta Ernst & Young S.p.A.", per il periodo 2006/2011.

I costi, che ammontano annualmente a complessivi Euro 26.000 per 290 ore, saranno sostenuti direttamente dalle stesse Società controllate. In particolare:

- BOAT - Boero Attiva Marine and Protective Coating Genova S.p.A., con Assemblea Ordinaria del prossimo 28 aprile, delibererà l'assegnazione dell'incarico di revisione, oggetto di separata proposta, per 190 ore di revisione e corrispettivo pari a Euro 16.800;
- mentre, YACHT SYSTEMS S.r.l. , con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria del 28 marzo 2006, ha già deliberato l'assegnazione dell'incarico per 100 ore e corrispettivo pari a Euro 9.200;

Tutti i corrispettivi saranno adeguati annualmente a decorrere dal 1° luglio 2006, base giugno 2005, in funzione della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, inoltre i corrispettivi potranno essere rivisti al termine di ogni esercizio per tener conto di eventuali circostanze particolari suscettibili di modificare in più o in meno i tempi preventivati.

Agli importi qui indicati dovrà aggiungersi il rimborso delle spese vive, il contributo di vigilanza a favore della Consob e l'I.V.A.

In ultimo, anche la controllata con sede in Francia, BOERO COLORI FRANCE S.a.r.l., dall'esercizio in corso è revisionata da Ernst & Young Francia.

Genova, 29 marzo 2006

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andreina Boero)

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DIVIDENDO

ESERCIZIO 2005

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2005

Vi proponiamo che l'utile netto dell'esercizio 2005 di euro 3.299.475,17 venga ripartito secondo il seguente dettaglio:

	euro
<u>Alla riserva legale, 5%:</u>	164.973,76
<hr/>	
<u>Agli Azionisti:</u>	
Alle n° 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie	1.712.916,80
dedotte n. 58.087 azioni proprie, in ragione di euro 0,40 per azione	
Il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 25 maggio 2006, contro stacco cedola n°29, lunedì 22 maggio 2006, al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.	
<hr/>	
<u>A Riserva straordinaria:</u>	1.421.584,61
	<u>3.299.475,17</u>

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

Genova, 29 marzo 2006

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2005

Cariche sociali*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA

<i>Presidente</i>	Andreina Boero
<i>Vice Presidente</i>	Antonio Garzilli
<i>Amministratore Delegato</i>	Giorgio Rupnik
<i>Amministratore</i>	Giuseppe Carcassi
<i>Amministratore</i>	Cristina Cavalleroni Boero
<i>Amministratore</i>	Gregorio Gavarone
<i>Amministratore</i>	Francesco Ghisleri
<i>Amministratore</i>	Giampaolo Iacone
<i>Amministratore</i>	Giuseppe Sindoni
<i>Amministratore</i>	Adriano Teso

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mario Pacciani
	Paolo Fasce
	Massimo Scotton

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Per l'indicazione della natura delle deleghe conferite ai singoli amministratori si rinvia a parte successiva della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, che Vi presentiamo per l'approvazione, chiude con un utile netto di euro 3.299.475 (euro 3.818.571 nel 2004) dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 3.179.014 ed ammortamenti per complessivi euro 4.551.246.

Si ricorda che l'utile netto dell'esercizio 2004 beneficiava di proventi straordinari netti per euro 861 mila, derivanti dal disinquinamento delle interferenze fiscali pregresse (fondi ammortamento anticipati al netto delle relative imposte differite). Pertanto, l'utile "ante disinquinamento" dell'esercizio 2004, confrontabile con quello dell'esercizio 2005, è pari ad euro 2.958 mila.

Il risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione), che meglio esprime l'andamento della gestione caratteristica, risulta migliorato da euro 5.133 mila nel 2004 a euro 6.433 mila nel 2005 con un incremento del 25,3%. L'aumento significativo del fatturato (euro 92.758 mila al 31 dicembre 2005 contro euro 90.178 mila al 31 dicembre 2004), cui ha contribuito in misura determinante il buon andamento del settore Edilizia (in crescita del 2,4%), unito ad un contenimento dei costi fissi di gestione, ha permesso di compensare il rialzo dei costi di approvvigionamento delle materie prime registrato nel corso dell'esercizio.

Da segnalare inoltre la diminuzione degli oneri finanziari netti, esclusi i proventi da partecipazioni, per euro 161 mila circa rispetto all'esercizio precedente, direttamente collegata alla sensibile riduzione dell'indebitamento finanziario netto (riduzione di circa 7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004).

Per contro i proventi da partecipazioni registrano una sensibile contrazione, diminuendo da euro 1.830 mila nel 2004 a euro 730 mila nel 2005.

Nessun dividendo a valere sugli utili dell'esercizio 2005 sarà distribuito da Boat-Boero Attiva Marine and Protective Coating Genova S.p.A., contro utili distribuiti relativi all'esercizio 2004 per euro 1.250 mila.

L'utile netto della controllata, già in contrazione rispetto al 2004 a causa del negativo andamento registrato dal settore navale, è stato ulteriormente penalizzato da un accantonamento per rischi potenziali di euro 200 mila, resosi necessario nell'esercizio 2005, a seguito dell'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, volta a verificare l'eventuale sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

Risultano invece in aumento i dividendi delle società controllate Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l., entrambe con risultati in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

In particolare:

- ◆ dalla società controllata Yacht Systems S.r.l. sono stati ricevuti dividendi per euro 450 mila relativi ad utili dell'esercizio 2005 (euro 350 mila nel 2004).
- ◆ dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l. sono stati ricevuti dividendi per euro 280 mila relativi ad utili dell'esercizio 2005 (euro 230 mila nel 2004).

L'andamento economico delle società controllate sarà dettagliatamente esposto nel prosieguo della presente relazione.

Il conto economico consolidato che, come ogni anno, meglio rappresenta l'andamento della gestione, presenta un risultato operativo migliorato da euro 9.334.843 nel 2004 a euro 10.004.282 nel 2005. L'utile netto, anch'esso in miglioramento, passa da euro 4.060.551 del 2004 a euro 4.747.681 per il 2005.

Occorre sottolineare che il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 è il primo bilancio completo redatto secondo gli IAS/IFRS. Infatti, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali ("Principi IAS/IFRS") emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Per una migliore comprensione degli effetti quantitativi sul patrimonio netto del Gruppo e sul risultato dell'esercizio derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS si rimanda alla Nota n. 31 delle Note esplicative al bilancio consolidato 2005, riportante i seguenti prospetti:

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alla data di passaggio ai principi IAS/IFRS (1 gennaio 2004) ed alla data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio.

La società Boero Bartolomeo S.p.A. redigerà il primo bilancio d'esercizio completo utilizzando i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006.

Il seguente prospetto, a conferma di quanto esposto, sintetizza le principali voci del conto economico per l'esercizio 2005 della Vostra Società confrontate con gli anni precedenti:

Migliaia di euro	2005	Variazione %	2004	Variazione %	2003
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.758	2,9%	90.178	2,7%	87.798
Risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione)	6.433	25,3%	5.133	-9,0%	5.638
Risultato ante gestione straordinaria	6.600	6,3%	6.207	-0,5%	6.239
Risultato prima delle imposte	6.478	0,2%	6.467	-2,7%	6.647
Utile dell'esercizio	3.299	-13,6%	3.819	56,1%	2.446
Ammortamenti	4.551	-0,3%	4.566	-8,0%	4.963
Cash flow	7.850	-6,4%	8.385	13,2%	7.409
Saldo della gestione finanziaria	166	-85,0%	1.106	84,3%	600

Nel dettaglio, il risultato operativo pari a euro 6.433 mila risulta in aumento del 25,3% circa rispetto al precedente esercizio, evidenziando un positivo andamento della gestione

caratteristica. Come già descritto, tale risultato risente di un aumento significativo del fatturato (+2,9%) e dei seguenti andamenti registrati nelle principali voci dei costi della produzione:

- ◆ aumentata incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime sui ricavi delle vendite e delle prestazioni; già dai primi mesi dell'esercizio 2005 i prezzi di acquisto delle principali materie prime e contenitori hanno registrato una tendenza al rialzo, che peraltro risulta confermata anche nei primi mesi del 2006.
- ◆ minori costi per prestazioni di servizi (-euro 772 mila), nel dettaglio i maggiori costi di natura variabile (principalmente costi di logistica e provvigioni alla rete di vendita) attribuibili all'aumentato volume di attività sono stati più che compensati dalla riduzione dei costi fissi di gestione, tra cui spese per iniziative pubblicitarie e promozionali, consulenze e prestazioni professionali, manutenzioni ed altri costi generali.
- ◆ incremento dei costi del personale (+euro 236 mila). Su tale variazione influisce principalmente l'incremento dei costi di lavoro interinale (+euro 161 mila), riclassificati dalla voce costi per servizi alla voce costi del personale secondo quanto disposto dal documento interpretativo n. 1 del principio contabile 12 "Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi" emanato dal OIC-Organismo italiano di contabilità in data 13 luglio 2005. I costi del personale dipendente aumentano quindi di soli euro 75 mila in relazione alla ordinaria dinamica salariale. Nell'esercizio si è conclusa la procedura di mobilità avviata dalla Società in data 8 Novembre 2004 ai sensi della Legge 223/91, volta a ridurre l'esubero di personale a seguito di riorganizzazioni interne collegate al completamento dei progetti di sviluppo informatico e di semplificazione della rete logistica, con conseguente chiusura di depositi periferici. Il fondo ristrutturazione aziendale costituito nel 2004 per euro 340 mila è stato reintegrato per euro 127 mila circa con un accantonamento imputato alla voce oneri straordinari e completamente utilizzato a fine esercizio.
- ◆ diminuzione dei costi per ammortamenti e svalutazioni (per complessivi euro 173 mila circa), sostanzialmente ascrivibile alla riduzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (-euro 161 mila), a parità di ammortamenti delle immobilizzazioni (euro 4.551 mila al 31 dicembre 2005, euro 4.566 mila al 31 dicembre 2004).

La gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo di euro 121 mila circa (saldo positivo di euro 260 mila circa al 31 dicembre 2004), principalmente riferibile agli ulteriori oneri straordinari sostenuti nell'esercizio a seguito della conclusione della procedura di mobilità sopra descritta.

Ritornando all'andamento della gestione caratteristica, i principali settori in cui opera la Società hanno avuto il seguente andamento:

Settore Edilizia

Il mercato dei prodotti vernicianti per l'edilizia ha registrato, nell'esercizio 2005, una sostanziale stabilità dei volumi di vendita a fronte di un aumento del fatturato del 2,4%.

Settore Yachting

Il settore ha sostanzialmente confermato nell'esercizio il livello di fatturato raggiunto nel 2004, consolidando la posizione di co-leader del Gruppo Boero sul mercato mondiale delle vernici per la nautica.

Altri settori

In incremento di oltre il 10% il fatturato verso le altre società del Gruppo, per maggiori vendite sia a Yacht Systems S.r.l. che a Boero Colori France S.a.r.l.

Acquisto terreno per insediamento produttivo e sviluppo dello stesso

La situazione dello storico insediamento Boero sito in Genova Molassana, sorto ormai più di 50 anni fa, costoso in termini di gestione e manutenzione, difficilmente adeguabile all'evoluzione delle normative ambientali, senza possibilità di ulteriori aumenti di capacità produttiva, ha reso la decisione del suo trasferimento e l'avviamento all'operatività di un nuovo stabilimento obbligata ed urgente per la Vostra società.

Come noto, era stata inizialmente presa in considerazione l'ipotesi di ampliare lo stabilimento già attivo in Pozzolo Formigaro, però un esame più approfondito della situazione globale del sito con particolare riferimento alle implicazioni derivanti dalle sempre più severe norme ambientali, ha evidenziato l'opportunità di separare le produzioni per il settore mare e per il settore edilizia. Fermo restando il ruolo comunque strategico dello stabilimento di Pozzolo, che verrà quindi dedicato alla produzione delle vernici marine, è stato necessario valutare altre soluzioni per la localizzazione di un nuovo insediamento produttivo.

In data 6 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Il progetto approvato dal Consiglio prevede la realizzazione, in circa tre anni dall'inizio della fase esecutiva, di un moderno stabilimento che assicurerà alla Società le necessarie potenzialità di crescita. I nuovi impianti di produzione saranno dotati delle più avanzate tecnologie e rispetteranno standards di sicurezza, impatto ambientale e tutela della salute superiori a quelli previsti dalla vigente normativa, in linea con la tradizionale attenzione della Società su questi problemi.

Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente approvato l'acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 67.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. Alla sottoscrizione del preliminare, nel dicembre 2005, è stato versato un acconto di euro 240.000 sul prezzo, che non supererà l'importo di euro 2.000.000. Si prevede inoltre l'esercizio della prelazione per concludere l'acquisto, a condizioni sostanzialmente corrispondenti, di ulteriori terreni da SO.P.R.I.N. S.p.A., limitrofi al primo lotto, per ottenere la disponibilità di una metratura pari a circa 97.000 metri quadrati.

Gli interventi previsti per la costruzione del nuovo complesso industriale comporteranno per la Società un investimento complessivo, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, stimato in circa euro 32.000.000, finanziato anche tramite una linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento negoziato sarà concesso congiuntamente da MCC S.p.A. e Banca di Roma S.p.A., per un importo totale di euro 25.000.000, verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sul costruendo stabilimento e da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

L'importo residuo degli investimenti sarà finanziato tramite autofinanziamento e dismissioni di immobili, così come previsto dal piano economico-finanziario predisposto per verificare la sostenibilità degli investimenti complessivi.

La Società ha effettuato nell'esercizio investimenti per circa euro 2.356 mila, di cui euro 512 mila in Immobilizzazioni Immateriali ed euro 1.844 mila in Immobilizzazioni Materiali.

Gli investimenti in Immobilizzazioni materiali, oltre all'acconto di euro 240 mila sull'acquisto del terreno sopra descritto, hanno riguardato principalmente Impianti e Macchinari per euro 719 mila, necessari al mantenimento della capacità produttiva degli stabilimenti attuali nonché Macchinario Elettronico per euro 572 mila (di cui euro 422 mila circa relativi all'acquisto di macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

L'incremento più significativo delle Immobilizzazioni Immateriali è iscritto alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (euro 362 mila circa) e si riferisce principalmente a licenze di software applicativo. Tali licenze attengono per euro 197 mila circa lo sviluppo del progetto di "Business Intelligence" attraverso l'acquisizione del software "Hyperion" volto a migliorare l'analisi e la condivisione dell'informazione all'interno del Gruppo Boero Bartolomeo, con vantaggi non trascurabili sia in termini di costi che di efficienza.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2005, verso banche e società del Gruppo, risulta passiva per euro 12.694 mila circa, di cui euro 8.357 mila scadenti oltre l'esercizio (rispettivamente euro 19.673 mila ed euro 9 milioni nel bilancio al 31 dicembre 2004). Il sensibile miglioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 7 milioni circa è per una parte rilevante imputabile ad una riduzione del capitale circolante netto (euro 2,8 milioni circa) cui ha contribuito in misura significativa un'attenta gestione del credito, con una conseguente diminuzione della dilazione media di incasso. Sulla variazione complessiva ha inoltre influito un rallentamento degli investimenti in immobilizzazioni ed un aumento del patrimonio netto ascrivibile al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti agli azionisti.

Si ricorda come i rapporti finanziari con le società controllate vengano intrattenuti a condizioni di mercato e come la gestione accentrata della tesoreria permetta a tutte le società

del Gruppo l'ottenimento di condizioni migliori rispetto ad un'eventuale gestione indipendente.

Il debito scadente oltre l'anno si riferisce all'utilizzo al 31 dicembre 2005 dell'apertura di credito accesa nel 2003 con un pool di istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A., e composto inoltre da Unicredit Banca S.p.A., MCC S.p.A. e Banca Carige S.p.A. Gli importi utilizzati alla data del 30 giugno 2006 verranno rimborsati in linea capitale in 14 rate costanti, scadenti al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, con inizio dal 30 settembre 2006 e termine al 31 marzo 2013.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor + 0,90% ed è garantita da ipoteca del valore complessivo di euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE).

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo nel settore Edilizia ha dedicato molte risorse alla riformulazione dei prodotti dei quattro marchi per l'adeguamento alla Direttiva Europea 2004/42 che sancisce la riduzione delle emissioni dei Composti Organici Volatili (VOC).

La Direttiva prevede due fasi di attuazione, di cui la prima scatterà il prossimo 1° gennaio 2007 e per la quale lo sforzo è stato quello di rientrare nei limiti imposti senza penalizzare la qualità dei prodotti.

Più impegnativa e delicata sarà la seconda fase di attuazione prevista per il 2010, dove, secondo i limiti imposti, alcune tipologie di prodotti potrebbero scomparire; a questo proposito sono state intraprese collaborazioni con centri di Ricerca dei più importanti fornitori di materie prime per studiare nuove soluzioni.

Sempre nell'ambito del settore Edilizia, soprattutto per il marchio Boero, sono stati attivati ben 40 Progetti Colore di località prestigiose tra le quali Capri, Ischia, Santa Margherita Ligure, Camogli e Sestri Levante.

Il contributo che la ricerca mette a disposizione dei progettisti riguarda la diagnostica, attraverso analisi stratigrafiche eseguite direttamente presso i laboratori della società (solitamente vengono fatte da Enti Pubblici). Il Gruppo si è quindi strutturato con competenze specifiche non proprie del colorificio al fine di offrire un servizio più completo. Lo stesso dicasi per le rilevazioni spettrofotometriche delle cromie preesistenti e la conseguente riproduzione strumentale del colore, per le quali sono state studiate tecniche apposite.

Il laboratorio ricerca e sviluppo del settore Yachting ha proseguito il suo impegno potenziando la ricerca sulle antivegetative al fine di migliorarne le prestazioni. Importanti studi sono stati inoltre realizzati sull'intero sistema dei cicli per il mercato dei superyachts. E' stato inoltre approntato un sistema tintometrico per la gestione delle finiture di alta qualità e degli effetti metallizzati dei superyachts.

Si segnala infine, l'incremento per euro 191 mila della Riserva legale e per euro 1.899 mila della Riserva Straordinaria nonché la costituzione della Riserva Utili su cambi ex art. 2426 c.c. co.1 n. 8-bis) per euro 16 mila ed il pagamento di dividendi per euro 1.713 mila, in conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2004 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2005.

Come già anticipato nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2004, in data 28 febbraio 2005 è stata ceduta la partecipazione detenuta in BPC S.p.A.. La cessione, motivata dalla non strategicità del suo mantenimento, è avvenuta al valore di iscrizione della partecipazione al 31 dicembre 2004 (euro 211.500).

La Società, già a partire dall'esercizio 2004, ha aderito al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico), come meglio spiegato al paragrafo "Controlli societari e rapporti con parti correlate".

Il fatturato della società nei primi due mesi dell'esercizio 2006 è in linea con il corrispondente periodo dell'anno precedente; al momento non si registrano eventi che possano fare ipotizzare uno scostamento significativo dell'utile lordo atteso rispetto a quello del precedente esercizio.

Andamento e rapporti con la controllata Boat S.p.A.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 di Boat S.p.A. chiude con un utile netto di euro 434.929 (euro 1.351.528 nel 2004), dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 599.685.

I principali valori economico-finanziari sono riassunti nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2005	Variazione %	2004	Variazione %	2003
Ricavi delle vendite e prestazioni e variazione dei lavori in corso su ordinazione	12.942	-11,10%	14.553	-4,90%	15.304
Risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione)	1.072	-53,90%	2.325	38,30%	1.681
Risultato prima delle imposte	1.035	-55,10%	2.306	36,40%	1.690
Utile (Perdita) dell'esercizio	435	-67,80%	1.352	42,30%	950
Ammortamenti	18	20,00%	15	-	15
Cash flow	453	-66,90%	1.367	41,70%	965

Dopo l'ottimo risultato del 2004, l'esercizio 2005 ha fatto registrare, per la Società, una significativa contrazione del fatturato (-11,1% rispetto al precedente esercizio) imputabile sia alla ciclica alternanza nelle assegnazioni di nuove costruzioni da parte dei cantieri italiani sia ad oggettive difficoltà di mercato nel comparto delle manutenzioni navali, che hanno determinato la mancata aggiudicazione di significativi lavori di carenaggio ed una riduzione dei margini realizzati.

L'utile netto della Società, già in contrazione rispetto al 2004 a causa del negativo andamento registrato dal settore navale sopra descritto, è stato ulteriormente penalizzato da un accantonamento per rischi potenziali di euro 200.000, resosi necessario nell'esercizio 2005, a seguito dell'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, volta a

verificare l'eventuale sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

La gestione finanziaria, nel suo complesso, è risultata negativa per euro 32 mila circa principalmente per effetto della gestione cambi, mentre la posizione finanziaria netta verso banche e Società capogruppo al 31 dicembre 2005 era negativa per euro 362 mila circa (positiva per euro 416 mila al 31 dicembre 2004).

Gli investimenti dell'esercizio sono pari a euro 42 mila e riguardano principalmente (euro 41 mila) costi di ristrutturazione degli uffici della sede iscritti alla voce "Migliorie su immobili di terzi" delle immobilizzazioni immateriali.

La struttura di laboratorio ha proseguito l'attività che garantisce il mantenimento di un'elevata efficacia nel servizio di assistenza tecnica alla clientela.

Come per l'esercizio 2004, la Società ha intrattenuto rapporti di gruppo con la sola controllante Boero Bartolomeo S.p.A.. Gli stessi sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ acquisto e vendita di prodotti vernicianti,
- ◆ dalla controllante servizio logistico di distribuzione dei prodotti, prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, ed altri servizi minori.

I primi mesi del 2006 sono stati caratterizzati dall'assegnazione alla Società di una nuova commessa e da un generale aumento del portafoglio ordini dei cantieri italiani. Tuttavia la contrazione dei margini che caratterizza il comparto delle nuove costruzioni a seguito della forte concorrenza dei cantieri asiatici nei confronti di quelli europei ed italiani, nonché la mancanza di segnali di miglioramento nel comparto delle manutenzioni rispetto all'esercizio precedente, determinano prospettive di assoluta prudenza per l'esercizio in corso.

Andamento e rapporti con la controllata Yacht Systems S.r.l.

Yacht Systems S.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2005 con un utile netto di euro 483.290 (euro 413.776 nel 2004), dopo avere contabilizzato ammortamenti per euro 168 mila ed imposte sul reddito per euro 330 mila.

I principali valori economico-finanziari sono riassunti nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2005	Variazione %	2004	Variazione %	2003
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.485	7,6%	4.167	3,0%	4.046
Risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione)	828	16,9%	708	8,1%	655
Risultato prima delle imposte	813	16,8%	696	10,1%	632
Utile (Perdita) dell'esercizio	483	16,7%	414	13,1%	366
Ammortamenti	168	-10,6%	188	N.S.	187
Cash flow	651	8,1%	602	8,9%	553
Saldo della gestione finanziaria	(14)	-6,7%	(15)	-16,7%	(18)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 4.485 mila, registrando un notevole incremento rispetto al volume d'affari dell'esercizio 2004 (+8% circa), in parte compensato dalla maggiore incidenza del costo di approvvigionamento dei prodotti finiti sul valore della produzione. In sensibile miglioramento il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) aumentato da euro 708 mila nel 2004 a euro 828 mila nel 2005, anche grazie ad un lieve diminuzione dell'incidenza dei costi variabili di vendita sul fatturato nonché di alcune voci dei costi fissi di gestione (principalmente costi del personale e ammortamenti e svalutazioni).

Al 31 dicembre 2005 la posizione finanziaria netta verso banche e Società capogruppo risulta negativa per euro 268 mila circa (negativa per euro 381 mila al 31 dicembre 2004) ed il saldo della gestione finanziaria oneroso per euro 14 mila (euro 15 mila al 31 dicembre 2004).

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a soli euro 1.266 e riguardano esclusivamente Immobilizzazioni materiali.

I rapporti con le altre società del Gruppo nel corso del 2005 sono stati sostanzialmente limitati ai seguenti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ alla società Boero Colori France S.a.r.l. fornitura occasionale di prodotti finiti.

Il fatturato dei primi mesi del 2006 é sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Le previsioni complessive dell'anno non fanno ipotizzare scostamenti significativi del risultato atteso rispetto a quello del precedente esercizio.

Andamento e rapporti con la controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La Società ha concluso l'esercizio 2005 con un utile netto di euro 286.810 in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (utile netto di euro 250.988 nel 2004), dopo avere contabilizzato ammortamenti per euro 33 mila ed imposte sul reddito per euro 164 mila.

Il prospetto seguente riepiloga i principali valori economico finanziari:

Migliaia di euro	2005	Variazione %	2004	Variazione %	2003
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.543	-2,9%	4.681	11,5%	4.198
Risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione)	451	8,9%	414	-2,4%	424
Risultato dopo la gestione finanziaria	448	10,6%	405	-1,5%	411
Risultato prima delle imposte	450	16,0%	388	-5,8%	412
Utile (perdita) dell'esercizio	287	14,3%	251	-6,3%	268
Ammortamenti ed accantonamenti	63	80,0%	35	2,9%	34
Cash flow	350	22,4%	286	-5,0%	301
Saldo della gestione finanziaria	(3)	N.S.	(9)	N.S.	(13)

La Società ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 4.543 mila, registrando una diminuzione del fatturato di circa il 3% rispetto al precedente esercizio, per contro è da segnalare un sensibile miglioramento del margine di contribuzione sulle vendite, principalmente derivante dalla diversa composizione del mix di vendita verso prodotti a marginalità più elevata. Tali andamenti, a fronte di costi fissi sostanzialmente stabili, hanno determinato il conseguimento di un risultato operativo in linea con quello dell'esercizio precedente (euro 451 mila al 31 dicembre 2005; euro 414 mila al 31 dicembre 2004).

Il saldo della posizione finanziaria netta verso banche al 31 dicembre 2005 risultava negativo per euro 49 mila circa (euro 40 mila circa nel 2004).

I rapporti con le società del Gruppo hanno riguardato:

- ◆ con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore "yachting" e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore nonché prestazioni di servizi per attività di carattere commerciale ed altri minori;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. acquisto occasionale di prodotti finiti.

L'attuale andamento delle vendite e dei costi di approvvigionamento permette di ipotizzare un risultato per l'esercizio in corso in linea con il 2005.

Controlli societari e rapporti con parti correlate

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 15 maggio 2003 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2003-2004-2005.

Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 15 maggio 2003, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- ◆ degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto l'azienda o rami aziendali o beni immobili sociali o partecipazioni in altrui imprese o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, il cui controvalore, ancorché dilazionato, ecceda Euro 516.457 per atto singolo;
- ◆ degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o beni immobili o mobili o partecipazioni in altrui imprese o titoli, pubblici o privati, se il corrispettivo a carico della società, ancorché dilazionato, ecceda Euro 516.457 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

Il Consiglio nella stessa seduta ha altresì nominato Vice Presidente Antonio Garzilli, al quale compete, ai sensi di Statuto, di sostituire il Presidente in caso di assenza od impedimento del medesimo. Il Vice Presidente, inoltre, ha l'incarico di collaborare con il Presidente e l'Amministratore Delegato per seguire gli aspetti strategici, di programmazione e sviluppo internazionale del Gruppo e di coordinare le funzioni di staff ed alcuni particolari progetti strategici, tra i quali: la fattibilità di un nuovo Stabilimento (con relativo piano industriale) e l'implementazione del sistema informativo di Gruppo, con l'integrazione delle sue strutture organizzative.

All'Amministratore Delegato Giorgio Rupnik (nominato il 5 febbraio 2004 in sostituzione del Dr. Riccardo Cavalleroni, deceduto il 5 dicembre 2003) il Consiglio ha attribuito poteri sostanzialmente in linea con quelli già esercitabili dal predecessore nella carica.

In particolare, con firma individuale, tutti i poteri relativi alla gestione sociale, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- ◆ atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto l'azienda o rami aziendali o beni immobili sociali o partecipazioni in altrui imprese o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda Euro 258.250 per atto singolo;
- ◆ atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o beni immobili o mobili o partecipazioni in altrui imprese, titoli pubblici o privati, se il corrispettivo a carico della società, ancorché dilazionato, ecceda Euro 516.500 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari.

Nel caso in cui l'Amministratore Delegato proceda a nominare o revocare Dirigenti della società determinandone compiti e retribuzioni, dovrà operare con firma congiunta a quella del Presidente.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno assicurato, come di consueto, l'ordinaria gestione dell'attività sociale, in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente aggiornati, mentre ogni argomento di rilievo economico, finanziario e gestionale è stato sottoposto con adeguata informativa allo stesso Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Lo statuto sociale è stato modificato dall'Assemblea del 6 maggio 2004, che ha deliberato l'introduzione di modifiche ed integrazioni conformi alla disciplina in materia societaria introdotta dal d.lgs. n. 6/2004.

In particolare, sono state inserite nello Statuto disposizioni imperative dettate dalle nuove norme ed alcune tra le opportunità più importanti offerte dalla nuova disciplina, ad esempio la possibilità:

- ◆ di emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi (art. 8);
- ◆ di costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 11);
- ◆ di fissare un maggior termine per la convocazione dell'Assemblea di bilancio (art. 13);
- ◆ di prevedere dettagliatamente i poteri conferiti dalla legge al Presidente dell'Assemblea (art. 16) ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione (art. 18);
- ◆ di attribuire all'organo Amministrativo la competenza a deliberare su specifiche materie stabilite dalla legge (artt. 21; 22).

In materia di governance, l'Assemblea ha mantenuto il sistema tradizionale, con il conseguente ampliamento di poteri in capo al Collegio Sindacale (art. 25) e la previsione statutaria del controllo contabile in capo a società di revisione (art. 28).

Sono rimaste inalterate in Statuto le modalità, di fatto sempre praticate, secondo le quali l'Amministratore Delegato o il Presidente informano periodicamente il Consiglio ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, nonché sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Ai sensi dell'Art. 114 del "Testo Unico Finanza" la Capogruppo, già dal 1999, ha formalizzato le disposizioni indirizzate alle controllate al fine di essere puntualmente informata su tutto quanto possa costituire obbligo di comunicazione, come previsto dalla stessa legge, in capo alla Holding (fatti rilevanti, partecipazioni acquisite o cessate, etc.).

Il Gruppo Boero è comunque da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A. e, per il perseguimento coerente e puntuale della politica di Gruppo, nei Consigli di Amministrazione delle controllate siedono anche taluni Amministratori della Holding.

In particolare inoltre, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio, dei rendiconti di periodo ed il sistema di controllo interno - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da un appartenente all'ordine degli "Experts Comptables" e certificato dalla società ACL – PriceWaterhouseCoopers.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture di controllo di gestione della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo sono stati descritti in parte precedente della presente relazione; il loro importo economico è messo in evidenza in appendice alla presente Relazione e alla nota integrativa alla quale si rinvia.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Segnaliamo che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società ha aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico).

Il perimetro del consolidato fiscale è altresì formato, in qualità di società consolidate, da entrambe le controllate domestiche Boat S.p.A e Yacht Systems S.r.l..

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse, una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società domestiche del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato adottato dalla controllante un apposito regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il regolamento, alla luce delle imprescindibili finalità sopra richiamate che lo stesso mira a garantire ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante, è informato ai seguenti principi generali:

- ◆ eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minore imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alle società Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è Presidente e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A., e sono amministratori Giampaolo Iacone e Giuseppe Carcassi, anche amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2005 è stato di Euro 256.000, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.

- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31/12/05 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto e di Dirigente.

La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'ing. Giorgio Rupnik (già Consigliere), dal 5 febbraio 2004 ne è divenuto l'Amministratore Delegato.

L'ing. Rupnik riveste inoltre le seguenti cariche: Amministratore Delegato di Boat S.p.A., Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France Sarl.

- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore per l'importo di Euro 660 mila circa/anno. La fornitura è riferita essenzialmente a prodotti accessori ad impianti tintometrici ed è effettuata alle condizioni correnti di mercato.

Con quanto sopra esposto e con le informazioni fornite nella Nota integrativa al bilancio gli Amministratori aderiscono a quanto richiesto dalle Comunicazioni CONSOB 97001574 del 20 febbraio 1997 e 98015375 del 27 febbraio 1998, tenendo altresì conto della definizione di parti correlate come individuate nel principio contabile internazionale IAS 24 e nella delibera CONSOB n. 14490 del 14 aprile 2005 che fa espresso riferimento al predetto principio contabile.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori generali

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob n°11971 del 14/05/1999 (e successive modificazioni) e del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998, sono di seguito indicate le partecipazioni detenute, nella società Boero Bartolomeo S.p.A. e nelle sue controllate, da Amministratori e Sindaci direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, risultanti al 31/12/2005 dal libro dei soci, da comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori e Sindaci.

Cognome e nome	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2004	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2005	Note
Boero Andreina	Boero Bartolomeo S.p.A.	2.214.698	215.277	-	2.429.975	Possesso indiretto tramite soc. controllata
Cavalleroni Boero Cristina cg. Rupnik Rupnik Giorgio	Boero Bartolomeo S.p.A.	1.250	-	-	1.250	Amministratore Possesso indiretto tramite il coniuge Cavalleroni Boero Cristina
Sindoni Giuseppe	Boero Bartolomeo S.p.A.	27.135	-	-	27.135	Possesso indiretto tramite soc. controllata
Teso Adriano	Boero Bartolomeo S.p.A.	12.000	-	12.000	-	Possesso indiretto tramite soc. controllata

Adempimenti in relazione al D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha predisposto, anche per le controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO
BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

	2005	2004
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	445.038	391.042
a Yacht Systems S.r.l.	247.924	155.900
TOTALE	692.962	546.942
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	4.884.845	4.850.924
a Yacht Systems S.r.l.	2.021.684	1.446.285
Boero Colori France S.r.l.	908.036	671.054
TOTALE	7.814.565	6.968.263
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	26.196	25.869
a Yacht Systems S.r.l.	16.000	15.801
Boero Colori France S.r.l.	285	0
TOTALE	42.481	41.670
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	1.510	11.576
a Yacht Systems S.r.l.	1.000	345
TOTALE	2.510	11.921
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.r.l.	23.509	40.847
da Yacht Systems S.r.l.	0	3.159
TOTALE	23.509	44.005
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	61.982	27.662
da Boero Colori France S.r.l.	30.085	37.339
da Yacht Systems S.r.l.	27.037	34.896
TOTALE	119.104	99.897
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	450.000	350.000
Boero Colori France S.a.r.l.	280.000	230.000
Boat S.p.A.	0	1.250.000
TOTALE	730.000	1.830.000
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	11.769	301
Yacht Systems S.r.l.	8.589	4.118
TOTALE	20.358	4.419
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	2.807	565
Yacht Systems S.r.l.	0	3
TOTALE	2.807	568

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO
ALTRE SOCIETÀ**

	2005	2004
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	76.496	56.472
da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems	382	0
da Yacht Systems S.r.l. a Boat S.p.A.	0	244
TOTALE	76.877	56.716
	2005	2004
Prestazione di servizi tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	1.607	0
TOTALE	1.607	0

"Relazione illustrativa in materia di corporate governance"
predisposta da BOERO BARTOLOMEO S.p.A. ai sensi della Sez. 1A.2.14 delle
Istruzioni al Regolamento di Borsa dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa
Italiana S.p.A.

Premesso che il Codice di autodisciplina ed il relativo Rapporto, a suo tempo predisposti dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, ed il Codice di autodisciplina nell'edizione rivisitata del luglio 2002, rappresentano a tutt'oggi un modello di riferimento per l'organizzazione interna e l'adozione, o meno, dei suggerimenti proposti dal Codice dipende sostanzialmente dalle caratteristiche delle diverse Società (in termini sia dimensionali sia di struttura proprietaria e relativa composizione della compagine azionaria), segue un excursus sui principali temi trattati nel Codice ed il loro stato di attuazione.

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di Statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a dodici membri, anche non soci, secondo previa determinazione, di volta in volta, dell'Assemblea.

Un Consiglio di undici Amministratori (in conformità allo Statuto in allora vigente) è stato nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2003 per il triennio di carica, esercizi 2003-4-5. Attualmente il Consiglio è composto da dieci membri. Si ricorda infatti che, dopo il decesso del Dr. Riccardo Cavalleroni – già Amministratore Delegato della Società, la nomina o meno dell'undicesimo membro del Consiglio è stata rimessa alla volontà dell'Assemblea, che nella seduta del 6 maggio 2004 ha deliberato in numero di dieci i componenti del Consiglio.

I nominativi dei Consiglieri sono elencati, con le relative cariche sociali, nella parte iniziale della Relazione sulla Gestione, della quale il presente documento è parte integrante.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società nell'ambito dell'oggetto sociale, eccettuati solo gli atti che per legge sono tassativamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha eletto un Vice Presidente (carica attualmente rivestita dal Dr. Antonio Garzilli), al quale compete - ai sensi di Statuto - la sostituzione del Presidente in caso di Sua assenza o impedimento, ed ha conferito deleghe di attribuzioni e poteri al Presidente (Andreina Boero), all'Amministratore Delegato (Giorgio Rupnik) ed al Vice Presidente (Antonio Garzilli). Nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Controlli societari e rapporti con parti correlate", il Consiglio di Amministrazione fornisce ampie indicazioni sulla natura delle dette deleghe. Si precisa inoltre che possono di volta in volta venire attribuite specifiche deleghe di gestione, finalizzate al compimento di determinate operazioni deliberate dal Consiglio stesso, anche agli Amministratori che ricoprono particolari funzioni direttive nella Società e nel Gruppo.

Nel Consiglio sono presenti anche Amministratori "non esecutivi" che, per numero ed autorevolezza, hanno un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari e contribuiscono fattivamente con la loro personale esperienza manageriale al perseguimento dell'interesse sociale. Uno di questi amministratori (Gregorio Gavarone) possiede anche requisiti di indipendenza ai sensi del codice di autodisciplina.

Il Presidente ha i poteri riservati alla carica dalla legge e dallo Statuto nonché dal Consiglio stesso nell'ambito della delega conferitaLe.

Il Presidente convoca con congruo anticipo, rispetto anche alle previsioni statutarie, le riunioni dell'organo amministrativo della Società, in modo che i Consiglieri possano ben conoscere gli argomenti posti all'ordine del giorno ed avere utili elementi per prepararsi al lavoro in Consiglio, in special modo per le deliberazioni di particolare rilevanza.

Per previsione statutaria il Consiglio si raduna almeno trimestralmente; di fatto la frequenza delle riunioni è superiore. Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio si è tenuto cinque volte, con buona percentuale di partecipazione; anche per l'esercizio in corso si prevedono almeno cinque adunanze.

In occasione delle riunioni consiliari gli Amministratori con delega relazionano al Consiglio (partecipano anche i Sindaci) lo stato di avanzamento dei progetti loro affidati e le attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite. Gli organi delegati forniscono altresì adeguata informativa sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, la cui previa approvazione – per natura, valore o altre caratteristiche - non sia riservata allo stesso Consiglio, che in tal caso assumerà le proprie delibere come previsto all'art. 11 del Codice di autodisciplina edizione 2002.

Gli organi delegati, nel corso delle stesse riunioni consiliari ed anche mediante apposite relazioni, con frequenza almeno trimestrale per disposizione statutaria, riferiscono anche al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, con particolare riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il verbale di ogni seduta consiliare è tempestivamente inviato ad Amministratori e Sindaci, in modo da garantire loro adeguata informativa anche in caso di assenza.

Trattamento delle informazioni riservate

La materia coinvolge la diretta e personale responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci che, pur in assenza di procedura formalizzata per regolamentare la comunicazione all'esterno, sono stati destinatari di un'apposita Nota del Presidente in argomento. Dove, oltre a richiamare il dovere alla riservatezza in merito a documenti ed informazioni acquisiti nello svolgimento dei propri compiti, è stato ribadito che le comunicazioni alle autorità ed al pubblico vengono effettuate nei termini e nei modi previsti dalle norme vigenti, nel pieno rispetto della parità informativa per la miglior tutela degli investitori e del mercato, solo ed unicamente dall'Ufficio Societario preposto.

In ottemperanza all'art. 2.6.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. la Società ha adottato un Codice di Comportamento diretto a disciplinare, con efficacia cogente sino al 1° aprile 2006 (data in cui entrano in vigore le specifiche disposizioni contenute nel Regolamento 11971/1999, c.d. Regolamento Emittenti), obblighi informativi ed eventuali limitazioni su operazioni compiute a valere sui titoli della Società o su strumenti finanziari aventi come sottostante titoli emessi da Boero Bartolomeo S.p.A., compiute dalle persone rilevanti all'interno di quest'ultima (disciplina "internal dealing"). Nel corso del consiglio di amministrazione del 6 febbraio 2006 amministratori e sindaci hanno avuto informazioni in merito ai contenuti degli artt. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, in vigore dal 1° aprile 2006. La Società ha già individuato il dirigente tenuto alle comunicazioni previste dalla disciplina sull'internal dealing, avvisandolo dell'identificazione e degli obblighi esistenti in suo capo.

Il Codice vigente sino al 31 marzo 2006 ha identificato la persone rilevanti con i propri Amministratori, Sindaci, Responsabile della Direzione Finanziaria e Responsabili delle Funzioni Affari Societari e Legali ed Area Amministrativa. Le operazioni oggetto degli obblighi informativi e dei divieti del Codice di Comportamento sono quelle compiute direttamente o indirettamente dalle persone rilevanti, anche a mezzo di coniuge non legalmente separato, figli minori o fatte compiere da persone interposte, fiduciari o società controllate. Tra le dette operazioni rientrano anche gli atti di esercizio di stock options eventualmente assegnate e diritti di opzione. Sono previste limitazioni al compimento delle operazioni rilevanti in determinati periodi dell'anno. I termini e le soglie regolamentari di comunicazione delle operazioni non sono stati modificati dal Codice adottato.

Nomina e remunerazione degli amministratori

Lo Statuto attualmente non prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina degli Amministratori ed il Consiglio non ha ritenuto di costituire al proprio interno il Comitato per le nomine, dato che l'azionista di riferimento ha, comunque, ritenuto di attribuire la competenza per le proposte di nomina degli Amministratori al Consiglio nella sua interezza.

Il Consiglio, in considerazione anche delle dimensioni della Società e della sua stessa struttura organizzativa e proprietaria, non ha ritenuto di nominare il "Comitato per la remunerazione degli Amministratori" – ritenendo più funzionale svolgere direttamente tali compiti senza alcun vincolo formalizzato. In particolare, in conformità dello Statuto (ex art. 2389 c.c.), la retribuzione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio e deliberata con l'astensione ed in assenza, di volta in volta, del diretto interessato.

Sistema di Controllo interno

Il Consiglio nella riunione del 27 maggio 1999 ha nominato il Responsabile del Controllo Interno e dei Rapporti Informativi con le Controllate in persona del Consigliere Giampaolo Iacone, Direttore Finanza e Controllo, che riferisce costantemente e in maniera diretta all'Amministratore Delegato ed al Presidente.

Il Consiglio ha ritenuto funzionale la nomina di un Responsabile a presidiare efficacemente sia i rischi tipici delle principali attività esercitate dalla Società e dalle sue controllate sia a monitorare la situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo. In effetti il sistema dei controlli infragrupo, le procedure sostanzialmente omogenee per tutte le Società, un unico nucleo amministrativo e gestionale garantiscono in capo al Responsabile del Controllo Interno la completa affidabilità dell'informazione finanziaria, ed il pieno controllo del rispetto della normativa applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti con le parti correlate – come individuate nel principio contabile internazionale IAS 24 e nella delibera CONSOB n. 14490 del 14 aprile 2005 che fa espresso riferimento al predetto principio contabile – resta fermo l'impegno del Consiglio, ed in particolare del Responsabile del Controllo Interno, a far sì che tutte le operazioni messe in atto da parti correlate rispondano a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e, ove ne ricorrano i presupposti, siano deliberate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2391 bis C.C. e

secondo quanto previsto dall'art. 11 del Codice di autodisciplina e/o siano assoggettate all'art. 71 bis del Regolamento Emittenti.

Rapporti con i Soci

Il Consiglio, nella seduta del 12 maggio 2000, ha nominato il Consigliere Giampaolo Iacone "Investor Relator", Responsabile dei Rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli Altri Soci.

Il Consiglio, in considerazione dell'esperienza maturata in relazione allo svolgimento delle Assemblee, non ritiene utile – allo stato attuale – formalizzare un Regolamento assembleare. A miglior garanzia, la redazione dei relativi verbali, anche delle Assemblee ordinarie, è affidata ad un Notaio.

Sindaci

La nomina del Collegio Sindacale è regolata dallo Statuto sociale, che prevede il voto di lista ed il previo deposito presso la Sede sociale di esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 – ATTIVO

Valori Espressi in Euro

	31 Dicembre 2005	31 Dicembre 2004	Differenze
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	0	0	0
3diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.827.991	1.964.372	(136.381)
4concessioni, licenze e marchi	89.135	81.632	7.503
5avviamento	4.852.810	5.546.068	(693.258)
6immobilizzazioni in corso e acconti	79.230	423.124	(343.894)
7altre	434.541	777.202	(342.661)
	7.283.707	8.792.398	(1.508.691)
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1terreni e fabbricati			
Terreni	1.140.114	0	1.140.114
Fabbricati Industriali	7.159.618	8.102.806	(943.188)
Immobili Commerciali	157.479	410.259	(252.780)
	8.457.211	8.513.065	(55.854)
2impianti e macchinario	2.903.065	2.867.113	35.952
3attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4altri beni:			
Attrezzatura di laboratorio	54.648	40.813	13.835
Macchine e mobili Ufficio	126.885	160.487	(33.602)
Macchine elettroniche	1.714.526	1.846.612	(132.086)
Automezzi	270.157	374.200	(104.043)
	2.166.216	2.422.112	(255.896)
5immobilizzazioni in corso e acconti	236.028	983.754	(747.726)
	13.762.520	14.786.044	(1.023.524)
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1partecipazioni:			
a) imprese controllate	5.573.779	5.573.779	0
b) imprese collegate	0	8.608	(8.608)
d) altre imprese	10.644	222.144	(211.500)
	5.584.423	5.804.531	(220.108)
2crediti:			
d) verso altri	27.220	38.847	(11.627)
	5.611.643	5.843.378	(231.735)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.657.870	29.421.820	(2.763.950)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1materie prime, sussidiarie e di consumo	3.230.863	3.008.424	222.439
2prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	81.659	80.405	1.254
4prodotti finiti e merci	6.604.499	5.967.528	636.971
	9.917.021	9.056.357	860.664
II - CREDITI			
1verso clienti	38.882.222	40.044.022	(1.161.800)
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	2.554.408	1.384.888	1.169.520
	41.436.630	41.428.910	7.720
2verso controllate	1.904.511	2.738.128	(833.617)
3verso collegate e consociate	0	35.748	(35.748)
4-bis) crediti tributari	83.499	0	83.499
4-ter) imposte anticipate	934.254	955.285	(21.031)
5verso altri	1.008.492	1.477.974	(469.482)
	45.367.386	46.636.045	(1.268.659)
III - ATTIVITA' FINANZIARIE (che non siano immobilizzazioni)			
5azioni proprie (valore nominale complessivo € 151.026,20)	789.693	789.693	0
	789.693	789.693	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1depositi bancari e postali	258.572	68.723	189.849
2assegni	0	0	0
3denaro e valori in cassa	17.860	20.853	(2.993)
	276.432	89.576	186.856
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	56.350.532	56.571.671	(221.139)
D) RATEI E RISCONTI	101.399	111.893	(10.494)
TOTALE ATTIVO	83.109.801	86.105.384	(2.995.583)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 – PASSIVO

Valori espressi in Euro

	31 Dicembre 2005	31 Dicembre 2004	Differenze
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	11.284.985	11.284.985	0
II RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0	0
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	9.589.467	9.589.467	0
IV RISERVA LEGALE	1.424.469	1.233.541	190.928
V RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	789.693	789.693	0
VII ALTRE RISERVE	11.177.901	9.263.175	1.914.726
VIII UTILI (PERDITE) A NUOVO	1.712.814	1.712.814	0
IX UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	3.299.475	3.818.571	(519.096)
	39.278.804	37.692.246	1.586.558
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2per imposte, anche differite	882.682	918.323	(35.641)
3altri	1.532.371	1.844.805	(312.434)
	2.415.053	2.763.128	(348.075)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	4.249.391	4.088.045	161.346
D) DEBITI			
4verso banche			
Per importi scadenti entro l'esercizio	5.411.061	10.727.390	(5.959.186)
Per importi scadenti oltre l'esercizio	8.357.143	9.000.000	0
	13.768.204	19.727.390	(5.959.186)
7verso fornitori	17.255.508	15.564.923	1.690.585
9verso controllate	372.759	267.278	105.481
10verso consociate e collegate	0	0	0
12tributari	845.651	1.436.328	(590.677)
13istituti di previdenza e sicurezza sociale	928.405	891.802	36.603
14altri	3.935.199	3.581.726	353.473
	37.105.726	41.469.447	(4.363.721)
E) RATEI E RISCONTI			
ratei	19.683	28.289	(8.606)
risconti	41.144	64.229	(23.085)
	60.827	92.518	(31.691)
TOTALE PASSIVO	83.109.801	86.105.384	(2.995.583)
CONTI D' ORDINE			
1GARANZIE PRESTATE			
- Altri	40.250.000	40.250.000	0
2IMPEGNI	5.165	5.165	0
3BENI DI TERZI			
Merci in deposito di società consociate	2.174.169	1.650.061	524.108
4ALTRI	61.003	284.112	(223.109)
	42.490.337	42.189.338	300.999

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Valori espressi in Euro

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	92.757.513	90.177.681	2.579.832
2VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PROD. FINITI	493.349	(4.146.208)	4.639.557
4INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5ALTRI RICAVI E PROVENTI	721.530	994.188	(272.658)
a) Contributi in conto esercizio	17.333	19.342	(2.009)
b) Altri	704.197	974.846	(270.649)
	93.972.392	87.025.661	6.946.731
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	41.316.982	33.566.559	7.750.423
7SERVIZI	22.282.444	23.054.201	(771.757)
8GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.674.301	1.644.262	30.039
9PERSONALE			
a) salari e stipendi	12.070.923	11.747.454	323.469
b) oneri sociali	3.893.493	3.904.713	(11.220)
c) trattamento di fine rapporto	923.985	887.579	36.406
e) altri costi	11.040	123.459	(112.419)
	16.899.441	16.663.205	236.236
10AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammort. immobilizz. immateriali	2.017.339	1.994.574	22.765
b) ammort. immobilizz. materiali	2.533.907	2.571.234	(37.327)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.099	0	3.099
d) svalutazione crediti	367.662	528.779	(161.117)
	4.922.007	5.094.587	(172.580)
11VARIANZA RIMAN. MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO, MERCI	(367.316)	956.500	(1.323.816)
12ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13ALTRI ACCANTONAMENTI	199.000	213.000	(14.000)
14ONERI DIVERSI DI GESTIONE	612.220	700.776	(88.556)
	87.539.079	81.893.090	5.645.989
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	6.433.313	5.132.571	1.300.742
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	730.000	1.830.000	(1.100.000)
16ALTRI PROVENTI FINANZIARI	32.597	13.042	19.555
17INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	(554.136)	(770.229)	216.093
17-bisUTILI E PERDITE SU CAMBI	(42.018)	32.720	(74.738)
	166.443	1.105.533	(939.090)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19SVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	0	(31.203)	31.203
	0	(31.203)	31.203
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20PROVENTI	85.340	36.340	49.000
Interferenze fiscali per ammortamenti eccedenti	0	1.372.172	(1.372.172)
	85.340	1.408.512	(1.323.172)
21ONERI	(206.607)	(637.618)	431.011
Imposte differite correlate a interferenze fiscali	0	(511.134)	511.134
	(206.607)	(1.148.752)	942.145
	(121.267)	259.760	(381.027)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.478.489	6.466.661	11.828
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(3.179.014)	(2.648.090)	(530.924)
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.299.475	3.818.571	(519.096)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è predisposto in conformità alle leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione e recepisce le disposizioni introdotte, in materia di Bilancio e relativi schemi, dalla Riforma del Diritto Societario contenute nel Decreto Legislativo n° 6 del 17 gennaio 2003 e sue successive modificazioni.

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, si ricorda che la società Boero Bartolomeo S.p.A. redigerà il primo bilancio d'esercizio completo utilizzando i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006, come consentito dalla normativa vigente.

Tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla società risultano nelle scritture contabili.

La redazione del bilancio in Euro, a partire dall'esercizio 2001, comporta la trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di Euro) in dati di bilancio (espressi in unità di Euro) mediante arrotondamento. La somma algebrica dei differenziali, che ha rilevanza solo extracontabile, viene allocata alla voce Altre Riserve per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale e alla voce Proventi ed oneri straordinari per gli arrotondamenti di conto economico, senza influenzare il risultato di esercizio.

La redazione in unità di Euro della Nota integrativa comporta, naturalmente, la possibilità di dover esporre arrotondamenti per la quadratura fra le singole voci di dettaglio e la linea di bilancio corrispondente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori, vengono esposte nell'apposita voce dell'attivo, al netto dell'ammortamento calcolato in quote costanti su un periodo non superiore a 5 anni ovvero in funzione della loro prevista utilità futura, determinata come successivamente specificato.

Le spese sostenute per rinnovo e/o deposito di marchi vengono ammortizzate in 10 anni.

L'avviamento, risultante dall'operazione di fusione per incorporazione, perfezionatasi nel 2003, della controllata operativa Attiva S.p.A. in Boero Bartolomeo S.p.A., è ammortizzato in dieci anni in considerazione dell'attesa redditività futura della società incorporata Attiva S.p.A..

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità che si riferiscono genericamente all'attività della Società vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di ricerca e sviluppo che hanno per obiettivo l'applicazione o l'adattamento dei risultati di specifiche ricerche scientifiche e tecniche oppure di know-how esistente allo scopo di ridurre i costi di gestione, sostituire servizi offerti sul mercato con nuovi servizi o migliorare le caratteristiche di servizi già commercializzati, vengono capitalizzati e ammortizzati lungo il periodo della loro utilità futura, comunque non superiore a 5 anni. I costi sostenuti per software applicativo prodotto per uso interno "non tutelato" vengono iscritti alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" in quanto hanno dato luogo a programmi utilizzabili per più esercizi ed ammortizzati in tre esercizi.

Le spese per migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione dell'immobile cui si riferiscono.

Gli oneri accessori all'acquisizione di finanziamenti a medio lungo termine sono ammortizzati lungo la durata del contratto di finanziamento stesso.

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento.

2. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento applicate al costo, eventualmente rivalutato, sono rappresentative della stimata possibilità di utilizzo di ciascun cespite e rientrano nei limiti di deducibilità fiscale ammessa dalla vigente normativa.

A partire dall'esercizio 2004 gli ammortamenti sono effettuati con riferimento alle sole aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate ed in società collegate (comprese tra il 20% ed il 50% del capitale) che costituiscono immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo, così come le partecipazioni in altre imprese.

Il valore al costo delle partecipazioni viene svalutato in presenza di perdite durature di valore.

La svalutazione non viene mantenuta qualora siano venuti meno i motivi della rettifica.

Poiché ne sussistono i presupposti, è stato redatto il bilancio consolidato.

4. Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La configurazione di costo adottata è quella del metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito) ad esclusione delle giacenze del materiale propagandistico e dei pezzi di ricambio del reparto manutenzione che sono valutati al prezzo medio di acquisto.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze, determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio, viene esposta nel commento alla voce "Rimanenze" nel prosieguo della presente nota.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Azioni Proprie)

Le azioni proprie acquistate dalla Società emittente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dall'art. 2357 C.c., sono iscritte alla voce n. 5 delle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", poiché la Società non ha interesse al mantenimento di dette azioni in portafoglio.

Al momento dell'iscrizione delle azioni proprie è stata iscritta, in conformità al disposto dell' art. 2357-ter, nel Passivo nell'ambito del gruppo Patrimonio Netto, quale contropartita di pari ammontare, la voce A.V. Riserva per azioni proprie in portafoglio.

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al valore minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'importo dell'eventuale svalutazione è iscritto nel conto economico nel gruppo C. Oneri e Proventi finanziari e, in corrispondenza, si rende disponibile la Riserva azioni proprie in portafoglio.

6. Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo.

7. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

8. Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

9. Imposte sul reddito

La società, come dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) ha aderito nella qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo (cosiddetto consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi).

Vi segnaliamo che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), le imposte correnti allocate alla voce 22 del conto economico corrispondono all'Ires corrispondente al reddito imponibile di Boero Bartolomeo assunto, in coerenza con le previsioni recate dal Regolamento Interno di Gruppo disciplinante la partecipazione di ciascuna società al regime di tassazione consolidata, al netto delle rettifiche di consolidamento imputabili alla Capogruppo.

In particolare le imposte correnti sono state determinate applicando l'aliquota Ires vigente al reddito imponibile di Boero Bartolomeo ridotto della quota pari al 5% dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio da Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Il non assoggettamento a tassazione di tale ulteriore quota di dividendi rappresenta, infatti, un tipico vantaggio derivante dall'adesione al consolidato fiscale nazionale ed è, ovviamente, imputabile ed ascrivibile alla Società che ha percepito tali dividendi.

Di conseguenza, in coerenza con le previsioni contenute nel Regolamento Interno di gruppo volte a ripartire il carico tributario tra le varie società partecipanti, tale vantaggio ha comportato un minor carico impositivo di pertinenza della controllante ed alla stessa attribuito.

Premesso quanto sopra, le imposte correnti IRES ed IRAP sono accantonate secondo le aliquote e le norme pro-tempore vigenti in materia di determinazione della base imponibile.

Vengono stanziati imposte differite attive e passive sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello del bilancio redatto secondo le norme di Legge. Le imposte differite attive vengono contabilizzate in quanto si ritiene vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Non vengono stanziati imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Precisiamo, inoltre, che, sempre ai soli fini IRES, le imposte differite attive e passive riferibili a differenze temporanee tassabili e/o deducibili, laddove formatesi nelle controllate - consolidate Boat S.p.A ed Yacht Systems S.r.l, sono iscritte, in adesione alla migliore dottrina contabile, nei bilanci delle controllate stesse atteso che il Regolamento di Gruppo (che disciplina dettagliatamente i diritti e gli obblighi che gravano su ciascuna società partecipante alla tassazione di gruppo) prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito a ciascuna società controllata, che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

10. Fondi rischi

Vengono stanziati fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale a fronte di passività la cui esistenza è probabile ovvero il cui ammontare è determinabile a fine esercizio solo in base a stime per ragionevolezza.

11. T.F.R.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma dell'art. 2120 C.C. e di quanto previsto dal C.C.N.L., al netto degli anticipi erogati.

12. Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono iscritti i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

La voce dei risconti attivi e passivi, invece, accoglie i costi ed i ricavi sostenuti o conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sia i ratei che i risconti accolgono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

13. Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento della prestazione degli stessi e registrati secondo il principio della competenza temporale.

In particolare i dividendi da partecipazione in società controllate, come per i precedenti esercizi, sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti da parte delle società controllate.

I dividendi da partecipazione in altre società sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società partecipate.

14. Importi espressi in valuta

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. L'eventuale utile netto è accantonato, in sede di destinazione del risultato d'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

15. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

16. Rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n.6, recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il 2° comma dell'art. 2426 C.C., che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Con tale abrogazione è venuta meno sia la facoltà di imputare a Conto Economico, a partire dall'esercizio 2004, le rettifiche di valore effettuate ai soli fini fiscali, sia di mantenere iscritti in bilancio i valori residui di poste che si erano determinate in esercizi anteriori al 1° gennaio 2004, prive di giustificazione civilistica, in quanto aventi esclusiva valenza fiscale. A tale proposito si ricorda che nell'esercizio 2004 Boero Bartolomeo S.p.A. adempì all'obbligo del disinquinamento fiscale, che, nella fattispecie, riguardò esclusivamente il trattamento degli ammortamenti anticipati e delle relative imposte differite. In ottemperanza a quanto raccomandato dal documento OIC n. 1, la rilevazione degli effetti pregressi del disinquinamento (Euro 1.372 mila circa) fu iscritta a Conto Economico nei "Proventi straordinari" ad una specifica voce, e le imposte differite (Euro 511 mila circa) ad essa relative furono contabilizzate a Conto Economico negli "Oneri straordinari" ad una specifica voce.

Nell'esercizio 2005, così come nell'esercizio precedente, sono stati imputati a Conto Economico esclusivamente ammortamenti economico-tecnici.

17. Adattamento della situazione patrimoniale ed economica per i periodi precedenti

Conformemente a quanto disposto dal Documento interpretativo n.1 del Principio contabile 12 Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi, predisposto dal OIC-Organismo italiano di contabilità in data 13 luglio 2005, la società ha provveduto a classificare i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 per prestazioni di lavoro interinale (Euro 382 mila circa) alla voce B) 9 a) del Conto Economico (Costi del personale per salari e stipendi). La società ha pertanto provveduto a operare la stessa classificazione anche nel Conto Economico dell'Esercizio 2004, riclassificando il costo delle prestazioni interinali, pari a Euro 221 mila circa, dalla voce B) 7 del Conto Economico (Costi per servizi) alla voce B) 9 a) del Conto Economico (Costi del personale per salari e stipendi).

DETTAGLI DI VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale Euro	Amm. eserc. prec. Euro	Saldo 1/1/05	Incrementi	Riclass.	Sval.	Ammor.	Arrot.	Saldo 31/12/05
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	3.233.716	1.269.344	1.964.372	361.534	353.651	0	(851.565)	(1)	1.827.991
4) Concessioni, licenze e marchi	133.175	51.543	81.632	23.133	0	0	(15.631)	1	89.135
5) Avviamento	6.932.585	1.386.517	5.546.068	0	0	0	(693.259)	1	4.852.810
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	423.124	0	423.124	12.855	(353.651)	(3.099)	0	1	79.230
7) Altre:									
Migliorie su immobili di terzi	1.845.637	1.476.320	369.317	19.155	0	0	(253.982)	0	134.490
Spese manutenzione impianti di terzi	30.807	19.981	10.826	95.068	0	0	(26.488)	0	79.406
Oneri accessori acquisizione Attiva	546.602	463.317	83.285	0	0	0	(83.285)	0	0
Sviluppo interno software	166.516	111.014	55.502	0	0	0	(55.502)	0	0
Oneri accessori finanziamento 2003	284.000	41.328	242.672	0	0	0	(29.415)	0	213.257
Spese consulenze riorganizzative	30.867	18.520	12.347	0	0	0	(6.174)	0	6.173
Costi software	6.072	3.643	2.429	0	0	0	(1.214)	0	1.215
Confezioni	2.472	1.648	824	0	0	0	(824)	0	0
Totale	2.912.973	2.135.771	777.202	114.223	0	0	(456.884)	0	434.541
Totale Generale	13.635.573	4.843.175	8.792.398	511.745	0	(3.099)	(2.017.339)	2	7.283.707

Gli incrementi della voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, pari a Euro 362 mila circa, si riferiscono principalmente a licenze di software applicativo. Tali licenze attengono per Euro 197 mila circa lo sviluppo del progetto di “Business Intelligence” attraverso l'acquisizione del software “Hyperion” volto a migliorare l'analisi e la condivisione dell'informazione all'interno del Gruppo Boero Bartolomeo, per Euro 90 mila circa lo sviluppo ed il miglioramento del sistema integrato ERP “RDS”, e per Euro 75 mila circa ad altre licenze di software applicativo.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico ERP “RDS”, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

La movimentazione della voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” risente infine della riclassifica di Euro 354 mila circa dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”. Tale riclassifica attiene per Euro 289 mila circa al completamento della reportistica commerciale conseguito nell'ambito del progetto di “Business Intelligence” sopra descritto, e per Euro 65 mila circa al complemento di moduli integrativi del sistema informativo ERP “RDS”.

Gli incrementi della voce Immobilizzazioni in corso, pari a Euro 13 mila circa, fanno riferimento all'acquisizione di un software specifico finalizzato alla redazione del bilancio consolidato di gruppo; il software è entrato in uso nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2006. Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti inoltre Euro 66 mila circa relativi a moduli di carattere accessorio al software principale "RDS" non ancora completati al 31 dicembre 2005, mentre la svalutazione di Euro 3 mila circa attiene un software di carattere minore il cui completamento ha cessato di essere strategico per la Società.

Gli incrementi della voce "Concessioni, licenze, marchi" si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti per il deposito e il rinnovo di alcuni marchi; tali costi sono ammortizzati in 10 anni.

Come ampiamente dettagliato nelle precedenti Note Integrative, l'iscrizione di Euro 6.933 mila alla voce "Avviamento" scaturì dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata operativa Attiva S.p.A. in Boero Bartolomeo S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2003. Al valore attribuito all'avviamento, ammortizzato lungo un periodo di anni dieci in considerazione dell'attesa redditività futura della società incorporata, fu attribuita rilevanza anche sotto il profilo fiscale, corrispondendo all'Erario, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 08 ottobre 1997 n. 358, un'imposta sostitutiva del 19%. L'iscrizione dell'avviamento ha determinato, a partire dall'esercizio 2003, ammortamenti annui per Euro 693 mila.

Gli incrementi della voce "Altre", pari ad Euro 114 mila, si riferiscono per Euro 95 mila circa a lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei depositi utilizzati dalla società e per Euro 19 mila circa a lavori di ristrutturazione nella Sede di Genova.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi pari a Euro 240 mila iscritti alla voce "Terreni" attengono all'acquisto di un'area di circa 67.000 metri quadrati situati in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. Come già spiegato nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in data 6 febbraio 2006 la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia e ha conseguentemente approvato l'acquisto della suddetta area da SO. P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte). Alla sottoscrizione del preliminare, nel dicembre 2005, è stato versato il sopraccitato acconto di 240 mila Euro sul prezzo totale, che non supererà l'importo di Euro 2.000.000.

Per ciò che riguarda invece la riclassifica di Euro 900 mila circa si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota al commento della voce "Immobilizzazioni in corso".

L'incremento di Euro 60 mila circa iscritto alla voce "Fabbricati" si riferisce principalmente ad opere edili relative allo stabilimento di Genova-Molassana (Euro 50 mila circa) ed allo stabilimento di Pozzolo Formigaro (Euro 10 mila circa).

Le alienazioni, pari a Euro 637 mila, iscritte alla voce “Immobili commerciali” si riferiscono alla cessione di un magazzino inerente il complesso industriale di Genova Molassana. In data 20 giugno 2005 è stato infatti stipulato l’atto di vendita dell’immobile adibito a magazzino/deposito (rep. Notaio Angelo Giordano in Milano N. 59803/27134) per un prezzo totale di Euro 340.800 IVA inclusa. La cessione dell’immobile ha comportato la realizzazione di una plusvalenza pari a Euro 36 mila circa iscritta a conto economico nei proventi straordinari.

L’incremento di Euro 719 mila circa alla voce “Impianti e Macchinario” si riferisce principalmente ad investimenti effettuati per Euro 342 mila sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro, per Euro 364 mila sullo stabilimento di Genova-Molassana, per Euro 7 mila sullo stabilimento di Aprilia, per Euro 6 mila alla Sede di Genova. Nel dettaglio gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro hanno riguardato principalmente l’acquisto di impianti di etichettatura (Euro 52 mila circa), l’acquisto di un forno termoretraibile (Euro 48 mila circa), l’effettuazione di modifiche all’impianto elettrico (Euro 40 mila circa), l’acquisto di una macchina idropulitrice (Euro 30 mila circa). Gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Genova-Molassana hanno riguardato principalmente l’acquisto di impianti di etichettatura (Euro 98 mila circa), l’acquisto di impianti “fasciapallets” (Euro 50 mila circa), l’acquisto di una macchina impastatrice (Euro 28 mila circa), l’acquisto di due compressori (Euro 24 mila circa) nonché interventi di manutenzione straordinaria agli impianti produttivi.

L’incremento di Euro 48 mila iscritto alla voce “Attrezzature di laboratorio” si riferisce sia ad acquisti effettuati per lo stabilimento di Genova-Molassana per Euro 31 mila circa, relativi all’acquisto di dispersori da laboratorio (Euro 9 mila circa), nonché di altre attrezzature di importo unitario non significativo, sia ad incrementi effettuati per lo stabilimento di Pozzolo Formigaro per Euro 17 mila circa, anche essi di importo unitario non significativo.

L’incremento di Euro 14 mila circa iscritto alla voce “Macchine e Mobili Ufficio” si riferisce ad acquisti di importo unitario scarsamente rilevante.

L’incremento di Euro 572 mila circa iscritto alla voce “Macchine elettroniche” è relativo per Euro 422 mila all’acquisto di macchine tintometriche, per Euro 134 mila ai normali acquisti effettuati per adeguare la rete informatica aziendale, per Euro 9 mila al miglioramento del sistema di gestione dei codici a barre in uso presso il deposito di Tortona, per Euro 7 mila circa ad ampliamenti della rete e dei server.

L’incremento di Euro 12 mila iscritto alla voce “Automezzi” si riferisce principalmente all’acquisto di carrelli elevatori e transpallets per gli stabilimenti di Pozzolo Formigaro, Genova-Molassana e Aprilia.

La voce “Immobilizzazioni in corso” espone al 31 dicembre 2005 un saldo finale di Euro 236 mila circa. L’importo iniziale di Euro 984 mila circa, iscritto al 31 dicembre 2004, risente della riclassifica complessivamente pari a Euro 928 mila circa, effettuata rispettivamente alla voce “Terreni” per Euro 900 mila circa, e alla voce “Fabbricari industriali” per Euro 28 mila circa. Alla voce “Terreni” è stato riclassificato il costo complessivamente sostenuto dalla società

negli esercizi 2002 e 2003 per l'acquisto del terreno adiacente allo stabilimento di Pozzolo Formigaro. Permangono iscritti alla voce Euro 56 mila circa relativi a ipotesi progettuali e studi di fattibilità finalizzati alla costruzione del nuovo stabilimento. Infine l'incremento di Euro 180 mila circa iscritto alla voce si riferisce alla redazione e perfezionamento dei progetti definitivi di costruzione del nuovo stabilimento, nonché a consulenze tecniche e legali ad esso connesse.

Nel corso dell'esercizio 2005 non sono state effettuate svalutazioni.

I movimenti intervenuti nell'esercizio nel valore storico delle immobilizzazioni sono dettagliati nel prospetto seguente:

	Saldo 1/1/05	Acquisti	Alienaz.	Riclass.	Saldo 31/12/05
Terreni	0	240.000	0	900.114	1.140.114
Fabbricati industriali	27.142.010	59.553	0	27.540	27.229.103
Immobili commerciali	825.722	0	(637.124)	0	188.598
Impianti e Macchinario	15.739.094	719.365	(95.335)	0	16.363.124
Attrezzature Industriali e commerciali	392.101	0	(8.454)	0	383.647
Attrezzatura di laboratorio	743.079	48.325	0	0	791.404
Macchine, Mobili ufficio	961.435	13.626	(6.858)	0	968.203
Macchinari elettrici/elettronici	4.758.517	571.662	(160.406)	0	5.169.773
Automezzi	1.684.024	11.719	(53.187)	0	1.642.556
Immob. in corso e acconti	983.754	179.928	0	(927.654)	236.028
Totale	53.229.736	1.844.178	(961.364)	0	54.112.550

Ammortamenti

I movimenti intervenuti nell'esercizio nel saldo degli ammortamenti cumulati sono i seguenti:

	Aliquote %	Saldo 1/1/05	Ammort.	Alienaz.	Riclass.	Saldo 31/12/05
Fabbricati industriali	4,00%	19.039.204	1.030.281	0	0	20.069.485
Immobili commerciali	3,00%	415.463	5.658	(390.002)	0	31.119
Impianti e Macchinario	11,50%	12.871.981	678.221	(90.144)	0	13.460.058
Attrezzature Industriali e commerciali	40,00%	392.101	0	(8.454)	0	383.647
Attrezzatura di laboratorio	40,00%	702.266	34.490	0	0	736.756
Macchine, Mobili ufficio	12,00%	800.948	46.491	(6.121)	0	841.318
Macchinari elettrici/elettronici	20,00%	2.911.905	623.004	(79.662)	0	3.455.247
Automezzi	20,00%	1.309.824	115.762	(53.187)	0	1.372.399
Totale		38.443.692	2.533.907	(627.570)	0	40.350.029

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2004, nel rispetto del D.Lgs. 6/2003, gli ammortamenti anticipati non vengono iscritti in Bilancio ma indicati soltanto nella dichiarazione dei redditi della Società. Nell'esercizio 2005, a fronte degli ammortamenti anticipati effettuati

esclusivamente in dichiarazione dei redditi per Euro 611 mila sono state iscritte in Bilancio imposte differite passive per Euro 228 mila.

Immobilizzazioni nette

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo 1/1/05	Acquisti	Alienaz.	Riclass.	Ammort.	Arr.	Saldo 31/12/05
Terreni	0	240.000	0	900.114	0	0	1.140.114
Fabbricati industriali	8.102.806	59.553	0	27.540	(1.030.281)	0	7.159.618
Immobili commerciali	410.259	0	(247.122)	0	(5.658)	0	157.479
Impianti e Macchinario	2.867.113	719.365	(5.191)	0	(678.221)	(1)	2.903.065
Attrezzature Industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzatura di laboratorio	40.813	48.325	0	0	(34.490)	0	54.648
Macchine, Mobili ufficio	160.487	13.626	(737)	0	(46.491)	0	126.885
Macchinari elettrici/elettronici	1.846.612	571.662	(80.744)	0	(623.004)	0	1.714.526
Automezzi	374.200	11.719	0	0	(115.762)	0	270.157
Immob. in corso e acconti	983.754	179.928	0	(927.654)	0	0	236.028
Totale	14.786.044	1.844.178	(333.794)	0	(2.533.907)	(1)	13.762.520

Le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio includono i seguenti importi di rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi nazionali di rivalutazione monetaria:

Migliaia di Euro	Rivalutazioni	Ammort. esercizi precedenti	Rivalutaz. nette 01/01/2005	Increment.	Decrem.	Ammort.	SALDO 31/12/2005
Terreni e fabbricati:							
Ex lege 72/83	234	(205)	29	0	(15)	(7)	7
Ex lege 413/91	1.687	(874)	813	0	(14)	(66)	733
Ex lege 342/00	5.994	(2.069)	3.925	0	(196)	(688)	3.041
TOTALE	7.915	(3.148)	4.767	0	(225)	(761)	3.781

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

	31/12/2005	31/12/2004
Imprese controllate		
Boat S.p.A.	3.916.873	3.916.873
Yacht Systems S.r.l.	1.107.634	1.107.634
Boero Colori France S.a.r.l.	549.272	549.272
	5.573.779	5.573.779
Imprese collegate		
CO.RI.VE.CO.	0	8.608
Altre imprese		
Sogea S.c.p.A.	6.860	6.860
Confidi Liguria	2.064	2.064
Consorzio Genova Energia	1.033	1.033
CO.NA.I.	433	433
Consorzio Assorge Energia	150	150
CO.DA.TO. S.p.A.	77	77
Sercomated	26	26
BPC S.p.A.	0	211.500
3R Associati S.p.A.	0	0
Arrot.Euro	1	1
	10.644	222.144
TOTALE	5.584.423	5.804.531

Rispetto al 31 dicembre 2004 sono avvenute le seguenti variazioni:

- ◆ Consorzio Ricerche Vernici e Componenti (CO.RI.VE.CO.): In data 11 febbraio 2005, a seguito del raggiungimento degli obiettivi per i quali il consorzio CO.RI.VE.CO. era stato costituito, il Consiglio Direttivo dello stesso ha provveduto a convocare l'Assemblea Straordinaria per il giorno 22 febbraio 2005 per la messa in liquidazione del Consorzio. In data 13 luglio 2005 l'Assemblea Ordinaria dei Consorziati ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la relazione del Collegio Sindacale, provvedendo alla ripartizione dell'Attivo netto residuo, pari a Euro 23.025. La quota spettante a Boero Bartolomeo S.p.A., pari a Euro 4.328,7, è stata corrisposta alla stessa nel corso del mese di Luglio 2005. A seguito di tale delibera, in pari data, l'ammontare residuo della partecipazione, pari a Euro 4.278,92, è stato riclassificato dalla voce "Partecipazione in società collegate" alla voce "Crediti verso altri".
- ◆ B.P.C. S.p.A: come già anticipato nella Nota integrativa dell'esercizio precedente, in data 28 febbraio 2005 la partecipazione è stata ceduta. La cessione, motivata dalla non strategicità del possesso, è avvenuta al valore di iscrizione della partecipazione al 31 dicembre 2004 (Euro 211.500).

Elenco delle variazioni intervenute nelle partecipazioni:

	N.	V.N.	Saldo 01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Arrot.	Saldo 31/12/2005
Boat S.p.A.	500.000	5,2	3.916.873	-	-	-	3.916.873
Yacht Systems S.r.l.	Quota	-	1.107.634	-	-	-	1.107.634
Boero Colori France S.a.r.l.	Quota	-	549.272	-	-	-	549.272
Sogea S.c.p.A.	3	2.139	6.860	-	-	-	6.860
Confidi Liguria	400	5,16	2.064	-	-	-	2.064
Consorzio Genova Energia	Quota	-	1.033	-	-	-	1.033
CO.NA.I.	Quota	-	433	-	-	-	433
Consorzio Assoge Energia	Quota	-	150	-	-	-	150
CO.DA.TO. S.p.A.	150	-	77	-	-	-	77
Sercomated Soc. Coop. a r.l.	Quota	-	26	-	-	-	26
CO.RIVE.CO	Quota	-	8.608	-	(8.608)	-	0
BPC S.p.A.	300.000	0,52	211.500	-	(211.500)	-	0
BR Associati S.p.A.	44.300	0,04	0	-	-	-	0
Arrot. Euro			1	-	-	-	1
			5.804.531	0	(220.108)	0	5.584.423

Imprese controllate

Boat S.p.A.	Genova-Via Macaggi, 19
Capitale sociale	2.600.000
Patrimonio netto	3.453.312
Utile esercizio 2005	434.929
Azioni possedute (controllo diretto) n°	500.000 pari al 100%
Valore attribuito in bilancio	3.916.873
Valutazione con il metodo del patrimonio netto	4.141.884
Yacht Systems S.r.l.	Genova-Via Macaggi, 19
Capitale sociale	1.033.000
Patrimonio netto	1.791.066
Utile esercizio 2005	483.290
Quota posseduta	100%
Valore attribuito in bilancio	1.107.634
Valutazione con il metodo del patrimonio netto	1.917.833

Boero Colori France S.a.r.l.	Rue Newton - La Rochelle – Francia
Capitale sociale	272.000
Patrimonio netto	1.024.515
Utile esercizio 2005	286.810
Quota posseduta	100%
Valore attribuito in bilancio	549.272
Valutazione con il metodo del patrimonio netto	1.028.142

Crediti

I crediti di natura finanziaria al 31 dicembre 2005, di Euro 27.220, si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

I crediti al 31 dicembre 2005 diminuiscono di Euro 12 mila circa rispetto all'esercizio precedente.

RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2005	31/12/2004
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.230.863	3.008.424
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	81.659	80.405
Prodotti finiti e merci	6.604.499	5.967.528
TOTALE	9.917.021	9.056.357

Per la configurazione di costo utilizzata si rimanda a quanto già esposto nei criteri di valutazione. Qualora le rimanenze fossero valorizzate a costi correnti il valore delle rimanenze risulterebbe superiore di circa Euro 671 mila.

Le rimanenze, che aumentano complessivamente di Euro 861 mila circa rispetto al 31 Dicembre 2004, risentono di maggiori scorte di materie prime (Euro 222 mila) e di maggiori scorte di prodotti finiti e merci (Euro 637 mila).

CREDITI

Verso Clienti	31/12/2005	31/12/2004
Italia	42.072.685	42.014.852
Estero	613.945	714.058
Fondo svalutazione crediti	(1.250.000)	(1.300.000)
TOTALE	41.436.630	41.428.910

I crediti verso Clienti complessivamente non evidenziano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di un incremento del fatturato di Euro 2.580 mila circa. Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 1.250.000 (Euro 1.300.000 mila al 31 dicembre 2004).

I crediti verso l'estero, pari a Euro 614 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti collocati in paesi della Comunità Europea per Euro 323 mila circa e per la restante parte, Euro 291 mila circa, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Al 31 dicembre 2005 i crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio ammontano a Euro 2.554.408 e si riferiscono prevalentemente ai crediti per vendita di impianti tintometrici, il pagamento del cui prezzo è dilazionato in più anni.

Verso Imprese controllate	31/12/2005	31/12/2004
Yacht Systems S.r.l.	976.624	737.434
Boat S.p.A.	591.942	1.720.233
Boero Colori France S.a.r.l.	335.945	280.461
TOTALE	1.904.511	2.738.128

I crediti verso Yacht Systems S.r.l. sono relativi al credito per i dividendi relativi all'esercizio 2005 per Euro 450 mila, al saldo di conto corrente per Euro 294 mila circa, a cessione di prodotti per Euro 169 mila circa e a prestazioni di servizi per Euro 5 mila circa. Infine conseguentemente all'adesione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi, avvenuta a partire dall'esercizio 2004, è stato iscritto il credito verso Yacht Systems S.r.l. di Euro 59 mila a titolo di addebito alla controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio al netto degli acconti corrisposti nell'anno dalla controllata alla società e delle ritenute subite dalla controllata e trasferite alla controllante consolidante (si rimanda a quanto specificato all'interno del paragrafo 9 "Imposte sul reddito" contenuto nei "Criteri di valutazione" della presente Nota). I crediti al 31 dicembre 2004 erano altresì relativi al credito per dividendi per Euro 350 mila, al saldo di conto corrente per Euro 187 mila circa, a cessioni di prodotti per Euro 170 mila circa, a prestazioni di servizi per Euro 7 mila circa, nonché a Euro 24 mila circa a titolo di

addebito alla controllata delle imposte derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale, come sopra indicato.

I crediti verso Boat S.p.A. sono riferibili al saldo di conto corrente per Euro 524 mila circa e a prestazioni di servizi per Euro 68 mila circa. Nessun dividendo relativo ad utili dell'esercizio 2005 verrà distribuito dalla società controllata Boat S.p.A..

I crediti al 31 dicembre 2004 erano relativi a Euro 1.250 mila circa per dividendi, ad Euro 107 mila circa per cessioni di prodotti, a Euro 52 mila circa per prestazioni di servizi. Al 31 dicembre 2004 i crediti verso Boat S.p.A. accoglievano anche Euro 311 mila a titolo di addebito alla controllata delle imposte derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale sopra citato; al 31 dicembre 2005 il regime di tassazione di gruppo del consolidato fiscale nazionale ha altresì determinato un debito verso la controllata Boat S.p.A. di Euro 343 mila circa. Si rimanda a quanto specificato al paragrafo della presente Nota "Debiti verso controllate".

I crediti verso Boero Colori France S.a.r.l. sono relativi al credito per i dividendi relativi all'esercizio 2005 per Euro 280 mila e a cessioni di prodotti per Euro 56 mila circa. I crediti al 31 dicembre 2004 erano altresì relativi a Euro 230 mila per dividendi e a Euro 50 mila circa per cessioni di prodotti.

Verso Imprese collegate e consociate	31/12/2005	31/12/2004
CO.RI.VE.CO	-	35.748
TOTALE	-	35.748

Il credito verso CO.RI.VE.CO. per contributi maturati per l'attività di ricerca svolta, pari a Euro 36 mila circa al 31 dicembre 2004, è stato integralmente incassato nel corso del primo semestre 2005. In merito alla conclusione dell'attività svolta dal Consorzio e dalla sua messa in liquidazione si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo della presente Nota Integrativa "Immobilizzazioni finanziarie".

Crediti tributari	31/12/2005	31/12/2004
Crediti tributari	83.499	0
TOTALE	83.499	0

I crediti tributari al 31 dicembre 2005 sono pari a Euro 83 mila circa e si riferiscono principalmente al credito verso l'erario per Iva (al 31 dicembre 2004 la posizione della società verso l'erario per Iva era a debito di Euro 57 mila circa).

Imposte anticipate**31/12/2005****31/12/2004**

Imposte anticipate	934.254	955.285
TOTALE	934.254	955.285

Al 31 dicembre 2005 le imposte anticipate ammontano a Euro 934 mila circa, con un decremento di Euro 21 mila circa rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte anticipate, che si riferiscono a costi che determineranno una variazione sull'imponibile fiscale degli esercizi successivi, sono calcolate sulla base dell'aliquota attesa (33% per Ires e 4,25% per Irap).

Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2005, rispettivamente di imposte anticipate per complessivi Euro 934.254 e di imposte differite per Euro 882.682.

	esercizio 2004			esercizio 2005		
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale 33%	effetto fiscale 4,25%	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale 33%	effetto fiscale 4,25%
Imposte anticipate:						
Spese di rappresentanza	161.245	53.210	6.853	155.176	51.208	6.595
Costi indeducibili	35.000	11.550	1.488	69.473	22.926	2.953
Manutenzione eccedente beni di terzi	1.253	413	53	-	-	-
Imposte e tasse	15.189	5.012	646	15.220	5.022	647
Fondo rischi su crediti	981.202	323.797	-	997.813	329.278	-
Fondo rischi Apsa	48.979	16.163	-	48.980	16.163	-
Fondo ristrutturazioni aziendali	340.000	112.200	-	-	-	-
Fondo rischi ambientali	60.000	19.800	-	100.000	33.000	-
Altri fondi tassati	263.481	86.949	11.198	263.481	86.949	11.198
Fondo Indennità di clientela	821.352	271.046	34.907	678.305	223.841	28.828
Amm.to Avviamento	-	-	-	308.115	101.678	13.095
Perdita su cambi da valutazione	-	-	-	2.646	873	-
Totale	2.727.701	900.140	55.145	2.639.209	870.938	63.316
Imposte differite:						
Ammortamenti anticipati	2.029.264	669.657	86.244	2.151.719	710.066	91.448
Plusvalenza realizzata 01	117.601	38.808	4.998	-	-	-
Plusvalenza realizzata 03	308.244	101.721	13.100	205.495	67.814	8.734
Dividenti accertati da BCF *	230.000	3.795	-	280.000	4.620	-
Totale	2.685.109	813.981	104.342	2.637.214	782.500	100.182

* differite calcolate sul 5%

Si rimanda inoltre a quanto indicato nel paragrafo a commento delle imposte contenuto nella presente Nota.

Verso Altri

La composizione della voce "altri crediti", viene di seguito riportata:

	31/12/2005	31/12/2004
Clienti c/sconti anticipati	367.152	388.194
Dipendenti c/anticipi e spettanze	182.172	176.035
Emit S.p.A.	140.876	140.876
Anticipi ad agenti e procacciatori	87.157	302.317
Diversi per documenti da ricevere	65.553	10.815
Crediti verso INAIL	46.660	35.851
Personale viaggiante	42.270	36.320
Anticipi e crediti verso fornitori	25.769	28.772
Erario per anticipo Irpef su TFR	25.199	87.133
Poste Italiane	8.424	5.567
Ansaldo Energia S.p.A.	8.011	8.011
Amministrazione stabili c/anticipi	5.977	7.793
Altri e arrotondamento Euro	2.392	314
Ufficio registro c/rimborsi	880	880
Contributi UE "Brite"	0	249.096
TOTALE	1.008.492	1.477.974

I crediti diminuiscono di Euro 469 mila circa rispetto al 31 dicembre 2004.

Tale diminuzione scaturisce in primo luogo dall'incasso del credito verso l'Unione Europea per contributi "Brite" pari al 31 dicembre 2004 a Euro 249 mila circa. Il credito si riferiva alla quota di contributi maturati sino al 31 dicembre 2004 relativa al progetto finanziato dalla Comunità Europea ed avente come oggetto "dispersioni a base acquosa a reologia studiata per pitture ad alte prestazioni".

In secondo luogo ha contribuito al decremento della voce, la diminuzione, per Euro 215 mila circa, del credito verso agenti e procacciatori, diminuzione determinata dai minori acconti erogati agli agenti a seguito della differente metodologia di pagamento delle provvigioni, basata non più sul fatturato maturato bensì sul fatturato incassato.

Si precisa che non esistono Crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2005 le Azioni proprie (Euro 789.692,77) iscritte in Bilancio alla specifica voce (valore nominale Euro 151.026,20, unitario Euro 2,60), non evidenziano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a Euro 276.432 con un incremento di Euro 187 mila circa rispetto all'esercizio precedente. Rappresentano le disponibilità monetarie della Società presso gli Istituti bancari ed il contante in essere presso le casse societarie. Tale voce accoglie le competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2005.

La posizione finanziaria netta della società al 31 dicembre 2005, verso banche, società del Gruppo ed altri finanziatori, risulta passiva per Euro 12.694 mila circa, di cui Euro 8.357 mila scadenti oltre l'anno (rispettivamente Euro 19.673 mila ed Euro 9.000 mila al 31 dicembre 2004). Il sensibile miglioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 7 milioni circa è sostanzialmente imputabile ad una riduzione del capitale circolante netto (euro 2,8 milioni circa) cui ha contribuito in misura significativa un'attenta gestione del credito, con una conseguente diminuzione della dilazione media di incasso. Sulla variazione complessiva ha inoltre influito un rallentamento degli investimenti in immobilizzazioni ed un aumento del patrimonio netto ascrivibile al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti agli azionisti. La variazione viene analizzata dettagliatamente nel seguente prospetto:

Rendiconto finanziario (importi in Euro migliaia)	2005	2004
Posizione finanziaria a breve iniziale verso banche	(10.637)	(20.240)
Posizione finanziaria a breve iniziale verso società del Gruppo	(8)	71
Ratei passivi finanziari	(28)	(13)
Totale	(10.673)	(20.182)
Flusso monetario da attività di esercizio		
Risultato dell'esercizio	3.299	3.819
Effetto "disinquinamento fiscale" (al lordo del relativo effetto fiscale)	0	(1.372)
Ammortamenti	4.551	4.566
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	(348)	813
Variazione netta del Trattamento Fine Rapporto	161	74
Variazione dei crediti del circolante	1.901	3.121
Variazione dei debiti	1.123	(2.364)
Variazione delle rimanenze	(861)	5.103
Variazione di altre voci del capitale circolante	10	67
Svalutazioni delle immobilizzazioni	3	0
Svalutazioni nette delle partecipazioni	0	32
	9.839	13.859
Flusso monetario da attività di investimento		
Investimento in partecipazioni	0	(71)
Investimento in immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.356)	(3.040)
Variazione dei crediti finanziari	12	10
Disinvestimenti in partecipazioni	220	0
Valore netto delle immobilizzazioni materiali cedute	334	36
	(1.790)	(3.065)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		
Accensione di finanziamenti bancari	0	0
Dividendi pagati agli azionisti	(1.713)	(1.285)
Trasferimento a breve quota finanziamenti verso banche	0	0
	(1.713)	(1.285)
Flusso generato nel periodo	6.336	9.509
Posizione finanziaria a breve finale verso banche	(5.135)	(10.637)
Posizione finanziaria a breve finale verso società del Gruppo	818	(8)
Ratei passivi finanziari	(20)	(28)
Totale	(4.337)	(10.673)

RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31/12/2005	31/12/2004
Risconti attivi	101.399	111.893
TOTALE	101.399	111.893

I Risconti Attivi che al 31 dicembre 2005 ammontano a Euro 101.399 (Euro 111.893 al 31 dicembre 2004) includono principalmente ristorni di canoni di manutenzione e noleggio (Euro 49 mila circa) per lo più relativi a macchinari elettronici hardware e software e contributi previdenziali di competenza dell'esercizio successivo (Euro 15 mila).

PATRIMONIO NETTO**Capitale sociale**

Il Capitale Sociale di Euro 11.284.985,40 è suddiviso in 4.340.379 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,6 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad Euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 marzo 1995 n. 85.

Riserve

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo 01/01/2004	Destinaz. Utile a riserve	Distrib. Dividendi	Utile esercizio	Arrot.	Saldo 31/12/2004
Capitale	11.284.985					11.284.985
Riserve di rivalutazione	9.589.467					9.589.467
Riserva legale	1.111.249	122.291			1	1.233.541
Riserva per azioni proprie	789.693					789.693
Altre riserve	8.224.327	1.038.850			(2)	9.263.175
Utili (perdite) a nuovo	1.712.814					1.712.814
Utile (perdita) esercizio	2.445.829	(1.161.141)	(1.284.688)	3.818.571		3.818.571
TOTALE	35.158.364	0	(1.284.688)	3.818.571	(1)	37.692.246

	Saldo 01/01/2005	Destinaz. Utile a riserve	Distrib. Dividendi	Utile esercizio	Arrot.	Saldo 31/12/2005
Capitale	11.284.985					11.284.985
Riserve di rivalutazione	9.589.467					9.589.467
Riserva legale	1.233.541	190.929			(1)	1.424.469
Riserva per azioni proprie	789.693					789.693
Altre riserve	9.263.175	1.914.726				11.177.901
Utili (perdite) a nuovo	1.712.814					1.712.814
Utile (perdita) esercizio	3.818.571	(2.105.655)	(1.712.917)	3.299.475	1	3.299.475
TOTALE	37.692.246	0	(1.712.917)	3.299.475	0	39.278.804

Con delibera assembleare del 12 Maggio 2005 è stata incrementata la riserva legale di Euro 190.929 tramite accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio 2004 e la riserva utili su cambi di Euro 15.847 (come previsto dall'articolo 2426 c.c. co.1 n. 8-bis), è stato distribuito un dividendo di Euro 1.712.917, ed è stato infine accantonato a Riserva Straordinaria il residuo importo di Euro 1.898.879. Si precisa che al 31 dicembre 2005 la riserva di Euro 15.847 costituita in ottemperanza al disposto dell'art. 2426 c.c. co. 1 n.8-bis, è stata interamente riclassificata a Riserva Straordinaria, dal momento che gli utili netti su cambi accantonati in sede di destinazione del risultato d'esercizio 2004 sono stati integralmente realizzati nel corso dell'esercizio 2005 e dalla conversione dei debiti e crediti in valuta al tasso di cambio a pronti al 31 dicembre 2005 è emersa una perdita netta da valutazione.

Le voci di Patrimonio Netto sono analiticamente indicate nel prospetto sottostante:

		IMPORTO	POSSIBILITA' UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	Riepilogo utilizzazioni a partire dall'esercizio 2001	
					<i>per copertura perdite</i>	<i>per altre ragioni*</i>
<u>Capitale</u>		11.284.985	-	-		
<u>Riserve di rivalutazione</u>						
Riserva di rivalutazione legge 576/1975	61.953		A, B, C	61.953		
Riserva di rivalutazione legge 72/1983	1.784.340		A, B, C	1.784.340		
Riserva di rivalutazione legge 413/1991	1.965.802		A, B, C	1.965.802		12.491*1
Riserva di rivalutazione legge 342/2000	2.827.431		A, B, C	2.827.431		
Riserva di rivalutazione legge 350/2003	2.949.940		A, B, C	2.949.940		
Arrotondamenti	1			1		
TOTALE RISERVE RIVALUTAZIONE		9.589.467		9.589.467		12.491
<u>Riserve di utili</u>						
Riserva legale	1.424.469		B			
Riserva per azioni proprie	789.693		*4			
Riserva straordinaria	5.867.819		A, B, C	5.867.819		4.384.613 *2
Riserva per avanzo di fusione	6.731		A, B, C	6.731		
Riserva tassata legge 823/1973	13.462		A, B, C	13.462		
Riserva contributi in conto capitale legge 488/1992	39.019		A, B, C	39.019		
Riserva contributi in conto capitale legge 470/1987	24.736		A, B, C	24.736		
Riserva contributi conto capitale legge 526/1982	12.113		A, B, C	12.113		
Riserva contributi in conto capitale legge 130/1983	5.136		A, B, C	5.136		
Riserva contributi in conto capitale legge 675/1977	5.139		A, B, C	5.139		
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 Boero Bartolomeo	2.642.224		A, B, C	2.642.224		76.892*3
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 ex Attiva	2.561.522		A, B, C	2.561.522		
Utili a nuovo	1.712.814		A, B, C	1.712.814		
TOTALE RISERVE DI UTILI		15.104.877		12.890.715		4.384.613
TOTALE PATRIMONIO NETTO ESCLUSO L'UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		35.979.329		22.480.182		4.384.613

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

- *1 Utilizzata nel 2001 per conversione in Euro del Capitale Sociale dell'incorporata Boero Colori S.r.l.
- *2 Utilizzata nel 2003 per Euro 3.336.692 per ricostruire le Riserve in sospensione di imposta già iscritte nel Patrimonio Netto dell'incorporata Attiva S.p.A.; per Euro 789.693 per costituire la Riserva Azioni Proprie; per Euro 258.228 per copertura del disavanzo di fusione derivante dalle azioni proprie dell'incorporata Attiva S.p.A. in portafoglio alla stessa al momento della fusione.
- *3 Utilizzata nel 2001 per conversione in Euro del Capitale Sociale.
- *4 Riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter C.C.

Le Riserve di rivalutazione possono essere distribuite soltanto con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.

In caso di utilizzo di riserve di rivalutazione a copertura perdite non si può far luogo a distribuzione di utili fino a quando tali riserve non sono state reintegrate o ridotte in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.

Le Riserve contributi conto capitale, laddove si verifichi il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile sia ai fini Ires che Irap.

Le Riserve di rivalutazione e le riserve Legge 904/1977 e D. Legge 41/1995, laddove si manifesti il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile Ires ma non l'imponibile Irap.

Si precisa inoltre che sulle riserve, esclusa la riserva legale, grava un vincolo di sospensione di imposta ammontante ad Euro 1.353.430 imposto dall'art.109 comma 4 lettera b del TUIR, a copertura patrimoniale degli ammortamenti anticipati, al netto delle relative imposte differite, operati negli esercizi precedenti e nel presente esercizio e non ancora riversatisi che, a partire dall'esercizio 2004, non sono più riflessi nei conti patrimoniali ed economici di bilancio ma sono esposti soltanto in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi.

Di seguito viene fornito il confronto delle Riserve di rivalutazione e delle Altre riserve:

Riserve di rivalutazione

	31/12/2005	31/12/2004
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003	2.949.940	2.949.940
Riserva L. 342/2000	2.827.431	2.827.431
Riserva L. 413/91	1.965.802	1.965.802
Riserva L. 72/83	1.784.340	1.784.340
Riserva legge 576/75	61.953	61.953
Arrotondamenti	1	1
Totale	9.589.467	9.589.467

Altre riserve

	31/12/2005	31/12/2004
Riserva straordinaria	5.867.819	3.953.094
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95	2.642.224	2.642.224
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95	2.561.522	2.561.522
Riserva contributi L. 488/92	39.019	39.019
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87	24.736	24.736
Riserva tassata L. 823/73	13.462	13.462
Riserva L. 526/82	12.113	12.113
Riserva per avanzo di fusione	6.731	6.731
Riserva ex lege 675/77	5.139	5.139
Riserva L.130/83	5.136	5.136
Arrotondamenti	0	(1)
Totale	11.177.901	9.263.175

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il prospetto seguente riepiloga i movimenti dell'esercizio e la situazione al 31 dicembre 2005:

	Saldo 01/01/2005	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2005
Per imposte, anche differite:	918.323	232.276	(267.917)	882.682
Altri:				
Fondo protezione ambientale	60.000	40.000	0	100.000
Fondo ristrutturazione aziendale	340.000	126.925	(466.925)	0
Fondo contenzioso cessione Apsa S.p.A.	48.980	0	0	48.980
Contenziosi qualitativi	5.165	0	0	5.165
Indennità clientela	1.390.660	159.000	(171.434)	1.378.226
	1.844.805	325.925	(638.359)	1.532.371
TOTALE	2.763.128	558.201	(906.276)	2.415.053

Al 31 dicembre 2005, parimenti a quanto avvenuto nell'esercizio precedente, sono state stanziato le imposte differite passive riferite ai dividendi della sola controllata francese sulla base dei criteri di tassazione previsti dall'art. 89 comma 3, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), come modificato dal D. lgs n. 344 del 12 dicembre 2003. Non si è altresì provveduto allo stanziamento delle imposte differite sui dividendi 2005

delle altre controllate italiane in quanto la Società, congiuntamente con le predette controllate, si avvale per il triennio 2004/2006 della disciplina del consolidato fiscale nazionale, beneficiando della totale esenzione dei dividendi stessi prevista dall'art. 122 comma 1 lettera a) D.P.R. 917/1986.

Con riferimento alle imposte differite, si rimanda a quanto esposto ai paragrafi "Imposte anticipate" e "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" della presente Nota.

Il Fondo protezione ambientale (Euro 100 mila) è relativo agli interventi a carattere conservativo da effettuare sul sito in cui è ubicato lo stabilimento di Genova-Molassana.

Il Fondo per ristrutturazioni aziendali, iscritto per Euro 340 mila al 31 dicembre 2004, è stato ulteriormente incrementato nel corso del 2005 di Euro 127 mila, iscritti alla voce E.21 Oneri straordinari del Conto Economico. Il Fondo fa riferimento ai costi straordinari relativi alla procedura di riduzione del personale avviata dalla Società in data 8 Novembre 2004, ai sensi della Legge 223/91. Si ricorda che il provvedimento era legato a due principali fattori:

- ◆ riorganizzazioni interne derivanti dal completamento dei progetti di sviluppo informatico e organizzativo avviati negli anni precedenti, mediante l'introduzione di nuovi e più efficienti sistemi, e mediante operazioni di semplificazione dei flussi di lavoro e delle funzioni ad esse collegati;
- ◆ completamento del programma di ristrutturazione delle reti di distribuzione logistica, con conseguente chiusura di depositi periferici.

La procedura di mobilità, così come previsto dal provvedimento, si è conclusa nell'esercizio 2005 con l'integrale utilizzo del fondo (Euro 467 mila).

L'indennità di clientela rispecchia la stima dell'indennità che dovrebbe essere riconosciuta agli agenti di vendita nel caso si verificano le condizioni previste dagli accordi nazionali di categoria in vigore.

Il fondo per contenzioso Apsa S.p.A. si riferisce all'accantonamento effettuato nell'anno 2002 per fronteggiare il rischio derivante da un contenzioso aperto con gli acquirenti di Apsa S.p.A. e non coperto dalla franchigia prevista in contratto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Saldo iniziale	4.088.045	4.014.386
Trasferimento da altra Società	10.202	0
Accantonamento dell'esercizio	923.985	887.579
Utilizzi/Pagamenti	(772.841)	(813.920)
Saldo finale	4.249.391	4.088.045

Il trattamento di fine rapporto aumenta di Euro 161 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2004 per le variazioni di seguito esposte:

- ◆ incremento di Euro 924 mila circa relativo alle quote maturate dai dipendenti nell'esercizio 2005;
- ◆ incremento di Euro 10 mila circa a seguito di un trasferimento di personale dalla società controllata Yacht Systems a far data dal 1 gennaio 2005;
- ◆ decremento di Euro 773 mila circa relativo per Euro 428 mila circa al personale che ha terminato il rapporto di lavoro, per Euro 94 mila circa ad anticipi erogati a dipendenti, per Euro 139 mila circa a contributi versati al FONCHIM, per Euro 53 mila circa al contributo dello 0,50 % calcolato sull'imponibile previdenziale a carico dei dipendenti, per Euro 47 mila circa ai contributi versati al Previdai e per Euro 12 mila circa all'imposta su rivalutazione Trattamento di fine rapporto.

DEBITI

Verso banche	31/12/2005	31/12/2004
Per importi scadenti nell'anno	5.411.061	10.727.390
Per importi scadenti oltre l'anno	8.357.143	9.000.000
TOTALE	13.768.204	19.727.390

Il debito a breve termine al 31 dicembre 2005 si riferisce per Euro 3.268.204 a rapporti ordinari di conto corrente con Istituti di credito, per Euro 1.500.000 a finanziamenti di denaro caldo e per Euro 642.857 alla quota a breve del finanziamento a medio lungo termine di cui al paragrafo successivo.

Nell'esercizio 2003, la Società ha ottenuto un'apertura di credito dell'importo massimo di Euro 23 milioni da un pool di istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A., e composto inoltre da Unicredit Banca S.p.A., MCC S.p.A. e Banca Carige S.p.A.. Il debito a lungo termine di Euro 8.357 mila si riferisce integralmente all'importo utilizzato al 31 dicembre 2005. Gli importi utilizzati alla data del 30 giugno 2006 verranno rimborsati in linea capitale in 14 rate costanti, scadenti al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, con inizio dal 30 settembre 2006 e termine al 31 marzo 2013. La quota di debito scadente oltre i cinque anni ammonta a Euro 3.214 mila.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor + 0,90% ed è garantita da ipoteca del valore complessivo di Euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà del gruppo, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE).

La sottoscrizione del finanziamento ha comportato l'iscrizione, a partire dall'esercizio 2003, nelle Immobilizzazioni immateriali, alla voce "Altre", di oneri accessori per Euro 284 mila circa ammortizzati lungo la durata del contratto.

Per l'analisi della variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2004 si rimanda a quanto indicato alla voce "Disponibilità liquide".

Verso fornitori

Il saldo di Euro 17.256 mila circa espone l'indebitamento commerciale nei confronti di fornitori e aumenta, rispetto all'esercizio 2004, di Euro 1.691 mila circa per effetto principalmente dei maggiori volumi di acquisto realizzati nell'esercizio 2005.

Il saldo si riferisce per Euro 14.913 mila circa a Fornitori italiani, per Euro 2.003 mila circa a fornitori Ue e per Euro 340 mila circa a fornitori extra-Ue.

Si precisa che il debito verso fornitori include debiti in valuta per complessivi Euro 360 mila circa (di cui Euro 151 mila circa in Dollari USA, Euro 135 mila circa in Franchi Svizzeri, Euro 74 mila in Sterline Inglesi) valutati utilizzando la quotazione esposta dal UIC-Ufficio Italiano Cambi in data 30 dicembre 2005.

Non esistono altri crediti o debiti in valuta estera riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2005.

Verso imprese controllate	31/12/2005	31/12/2004
Boat S.p.A.	371.809	206.414
Boero Colori France S.A.R.L.	950	54.343
Yacht Systems S.r.l.	0	6.521
TOTALE	372.759	267.278

I debiti verso controllate aumentano di Euro 105 mila circa rispetto all'esercizio precedente. Il saldo al 31 dicembre 2005 nei confronti della controllata Boat S.p.A. è relativo a forniture di prodotti per Euro 28 mila circa e per Euro 343 mila al debito sorto verso la controllata a seguito dell'applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico (di cui agli art. 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) a cui la società ha aderito a partire dall'esercizio 2004. Quest'ultimo debito rappresenta l'eccedenza degli acconti addebitati nel corso dell'esercizio alla controllata Boat e delle ritenute subite dalla controllata e trasferite alla controllante consolidante, rispetto all'imposta corrispondente al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio dalla controllata stessa (si rimanda a quanto specificato all'interno del paragrafo 9 "Imposte sul reddito" contenuto nei "Criteri di redazione" della presente Nota).

Il saldo al 31 dicembre 2005 nei confronti della controllata Boero Colori France S.A.R.L. si riferisce principalmente alla fornitura di prodotti e servizi.

Il saldo al 31 dicembre 2004 nei confronti della controllata Yacht Systems si riferiva a forniture di prodotti e servizi.

Tributari	31/12/2005	31/12/2004
Debito verso Erario per Irpef	557.971	520.124
Imposta sostitutiva su rivalutazione ex legge 342/2000	193.749	366.739
Debito verso erario per imposte correnti dell'esercizio	93.931	492.450
Debito verso Erario per Iva	0	57.015
TOTALE	845.651	1.436.328

I debiti tributari diminuiscono di Euro 591 mila circa rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2005 la posizione della società nei confronti dell'Erario per imposte dell'esercizio risulta complessivamente a debito per Euro 93.931, di cui Euro 50 mila circa, su base consolidata per IRES (Euro 468 mila circa al 31 dicembre 2004), e Euro 44 mila circa per IRAP (Euro 24 mila circa al 31 dicembre 2004). La diminuzione del debito per Ires, pari a Euro 418 mila circa, è dipesa dai maggiori acconti corrisposti all'Erario nel corso dell'esercizio 2005 rispetto all'esercizio precedente.

L'imposta sostitutiva conseguente alla rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2003, del complesso industriale di Genova Molassana, di Euro 691.961, fu versata per Euro 346 mila nell'esercizio 2004, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi, il restante ammontare (Euro 346 mila circa) fu ripartito in due rate annuali rispettivamente secondo i seguenti importi percentuali: 50 per cento nel 2005 e 50 per cento nel 2006, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi, con maggiorazione degli interessi relativi (Euro 22 mila circa al 31 dicembre 2005). Pertanto l'importo che residua al 31 dicembre 2005 sarà interamente versato nel corso dell'esercizio 2006.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2005	31/12/2004
Contributi previdenziali Inps	681.194	620.071
Contributi su premio di partecip. e su ferie non godute	184.510	192.584
Contributi FONCHIM	37.350	36.945
Previdai	20.711	16.054
Contributi Faschim	4.640	4.458
Debito verso Inail	0	21.690
TOTALE	928.405	891.802

La variazione rispetto all'esercizio precedente è in aumento di Euro 37 mila circa.

Verso Altri

I "Debiti verso altri" aumentano di Euro 353 mila circa rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce "altri debiti" viene di seguito riportata:

	31/12/2005	31/12/2004
Agenti c/provvigioni e premi da corrispondere	2.155.005	1.958.813
Professionisti c/parcelle da liquidare	541.675	255.833
Dipendenti c/spettanze	472.649	442.089
Dipendenti c/ferie da usufruire	464.880	494.622
Enasarco e FIRR	95.507	100.616
Diversi per fatture e documenti da ricevere	91.956	54.318
Debiti per personale viaggiante e carte di credito	53.149	38.124
Assicurazioni	45.000	45.000
Altri e arrotondamento Euro	11.516	9.235
Azionisti c/dividendi	3.861	3.478
Contributi progetti ricerca comunitari	0	132.577
Anticipi da clienti	0	13.032
Compensi Collegio Sindacale	0	7.634
Collaboratori c/competenza	0	26.354
Arrot. Euro	1	1
TOTALE	3.935.199	3.581.726

La voce "Agenti c/provvigioni e premi da corrispondere" aumenta di Euro 196 mila circa rispetto al 31 dicembre 2004 conseguentemente all'incremento di fatturato conseguito dalla società nell'esercizio 2005.

La voce "Professionisti c/parcelle da liquidare" aumenta di Euro 286 mila circa rispetto all'esercizio precedente conseguentemente ai maggiori costi per parcelle tecnico-legali collegati alla costruzione del nuovo stabilimento.

Si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni, fatta eccezione per l'importo di Euro 3.214 mila incluso nei debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio, come commentato al paragrafo "Debiti verso banche" della presente Nota.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La posta “Ratei e risconti passivi” diminuisce di Euro 32 mila circa rispetto all’esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi	31/12/2005	31/12/2004
Ratei passivi	19.683	28.289
Risconti passivi	41.144	64.229
TOTALE	60.827	92.518

I ratei passivi si riferiscono per Euro 16 mila circa a interessi relativi al finanziamento in pool descritto nei “Debiti verso banche” della presente nota integrativa e per il restante ammontare a interessi maturati sui finanziamenti di denaro caldo.

Il saldo dei risconti passivi si riferisce per Euro 40 mila a contributi statali in conto capitale su investimenti Legge n.488 del 19/12/1992, rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferiscono.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	92.062.041	89.630.739
Prestazioni di servizi a società controllate	695.472	546.942
TOTALE	92.757.513	90.177.681

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano di Euro 2.580 mila circa rispetto all’esercizio precedente.

I ricavi delle vendite per cessione a terzi di prodotti, pari al 31 dicembre 2005 a Euro 91.346 mila circa, sono stati conseguiti per il 97% circa sul territorio nazionale con diffusione sostanzialmente omogenea ed includono vendite di macchine tintometriche per Euro 1.632 mila circa (Euro 2.044 mila circa al 31 dicembre 2004).

I ricavi delle prestazioni di servizi a terzi, pari a Euro 716 mila circa al 31 dicembre 2005, sono relativi, principalmente, a concorso su spese di spedizione dei prodotti (Euro 613 mila circa), nonché a prestazioni di assistenza tecnica (Euro 46 mila circa).

I ricavi per prestazioni di servizi a società controllate, pari al 31 dicembre 2005 a Euro 695 mila circa, si riferiscono per Euro 446 mila circa a prestazioni di servizio erogate alla controllata Boat S.p.A. (Euro 391 mila circa al 31 dicembre 2004), e per Euro 249 mila circa (Euro 156 mila circa al 31 dicembre 2004) a prestazioni di servizio erogate alla controllata Yacht Systems S.r.l.

INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel corso dell'esercizio 2005 la società non ha effettuato incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La composizione degli altri ricavi e proventi viene di seguito riportata:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Beni scaricati a patrimonio	356.260	535.872
Recuperi e Rivalse-Rimborsi assicurativi	158.335	163.467
Altri e arrotondamento Euro	28.947	101.233
Sopravvenienze attive	51.189	65.681
Affitti attivi	47.266	46.586
Corrispettivi su mensa	41.801	33.354
Contributi in conto esercizio	17.333	19.342
Plusvalenze su alienazioni	13.168	11.817
Vendite materiale pubblicitario	7.231	16.836
TOTALE	721.530	994.188

Gli Altri ricavi e proventi diminuiscono di Euro 273 mila circa rispetto al 31 dicembre 2004.

La voce "Beni scaricati a patrimonio", si riferisce alla capitalizzazione di costi di acquisto di tintometri ceduti in comodato alla clientela. La diminuzione di Euro 180 mila circa rispetto all'esercizio precedente deriva dal minor numero di tintometri concessi in comodato.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo Legge 488/92 già commentato alla voce "Risconti passivi" (Euro 19 mila circa al 31/12/2004).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di acquisto di materiali, pari a Euro 41.317 mila circa, includono principalmente materie prime per Euro 26.983 mila circa, imballaggi per Euro 6.153 mila circa, prodotti finiti e merci per Euro 6.556 mila circa, materiale reclamistico per Euro 1.223 mila circa.

I costi per servizi, pari ad Euro 22.282 mila circa, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (Euro 5.926 mila circa), prestazioni di trasporto (Euro 4.551 mila circa), servizi forniti da depositari (Euro 728 mila circa), manutenzione ordinaria (Euro 1.396 mila circa), consulenze e prestazioni professionali (Euro 1.323 mila circa), pubblicità e promozioni (Euro 1.620 mila circa), prestazioni di facchinaggio (Euro 1.313 mila circa), utenze (Euro 779 mila circa), emolumenti amministratori (Euro 344 mila circa), servizi per la produzione (Euro 463 mila circa), assicurazioni (Euro 343 mila circa), emolumenti collegio sindacale (Euro 51 mila circa).

I costi per godimento beni di terzi, pari a Euro 1.674 mila circa, includono affitti passivi per Euro 1.007 mila circa, locazioni di automezzi e carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi Euro 629 mila circa, royalties per Euro 38 mila circa.

I costi della produzione aumentano di Euro 5.646 mila circa rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dipesa principalmente da:

- ◆ aumento dei consumi di materie prime e merci (+ Euro 6.427 mila) collegato sia all'aumentato volume di attività sia ai rialzi dei prezzi di acquisto delle principali materie prime e contenitori, registrati già dai primi mesi del 2005.
- ◆ minori costi per prestazioni di servizi (- Euro 772 mila), nel dettaglio i maggiori costi di natura variabile (principalmente costi di logistica e provvigioni alla rete di vendita) attribuibili all'aumentato volume di attività sono stati più che compensati dalla riduzione dei costi fissi di gestione, tra cui spese per iniziative pubblicitarie e promozionali, consulenze e prestazioni professionali, manutenzioni ed altri costi generali.
- ◆ incremento dei costi del personale (+ Euro 236 mila) determinato per Euro 161 mila circa dall'incremento del costo sostenuto dalla Società a fronte di lavoro interinale (si rimanda a quanto specificato al paragrafo 17 contenuto all'interno dei "Criteri di valutazione" della presente Nota) e per Euro 75 mila circa dagli aumenti collegati alla ordinaria dinamica salariale.
- ◆ diminuzione dei costi per ammortamenti e svalutazioni (per complessivi Euro 173 mila circa), sostanzialmente ascrivibile alla riduzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (- Euro 161 mila), a parità di ammortamenti delle immobilizzazioni (Euro 4.551 mila al 31 dicembre 2005, Euro 4.566 mila al 31 dicembre 2004).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Proventi da partecipazioni**

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
DIVIDENDI DA SOCIETA' CONTROLLATE		
Yacht Systems S.r.l.	450.000	350.000
Boero Colori France S.a.r.l.	280.000	230.000
Boat S.p.A.	0	1.250.000
TOTALE	730.000	1.830.000

I dividendi da società controllate diminuiscono di Euro 1.100 mila rispetto all'esercizio precedente. Come già descritto nella Relazione sulla Gestione, non è stato distribuito alcun dividendo da Boat-Boero Attiva Marine and Protective Coating Genova S.p.A., contro utili distribuiti relativi all'esercizio 2004 per Euro 1.250.000.

Risultano invece in aumento i dividendi delle società controllate Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..

Altri proventi finanziari

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Interessi verso Società Controllate	20.358	4.419
Interessi diversi	11.625	7.789
Interessi verso Istituti di Credito	614	834
TOTALE	32.597	13.042

Interessi passivi ed oneri finanziari

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Interessi verso Istituti di Credito:		
su finanziamenti a medio - lungo termine	395.226	429.424
su finanziamenti a breve termine	110.251	306.578
Interessi diversi	45.851	33.659
Interessi verso Società Controllate	2.808	568
TOTALE	554.136	770.229

Utili e perdite su cambi

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Differenze attive sui cambi	651	45.795
Differenze passive sui cambi	(42.669)	(13.075)
TOTALE	(42.018)	32.720

Il saldo netto della gestione finanziaria (esclusi i proventi da partecipazione) è risultato negativo per Euro 564 mila circa (Euro 724 mila circa al 31 dicembre 2004). Il miglioramento della gestione finanziaria è ascrivibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Come specificato nei "Criteri di Valutazione" della presente Nota, al paragrafo 14 "Importi espressi in valuta", a fine esercizio la Società ha provveduto ad iscrivere i crediti e i debiti in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e a imputare i relativi utili e perdite su cambi al Conto Economico. Da tale imputazione è emersa una perdita netta di Euro 2.646,27, contrariamente a quanto avveniva al 31 dicembre 2004, dove la società registrava un utile netto di Euro 15.846,78. Non è pertanto sorto alcun obbligo di accantonare, in sede di destinazione del risultato d'esercizio, l'apposita riserva di utili ex art. 2426 c.c. co. 1 n. 8-bis non distribuibile fino al realizzo.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Come meglio spiegato alla voce "Partecipazioni", nel corso dell'esercizio 2005 non è stata effettuata alcuna svalutazione di partecipazioni.

Si rammenta che nell'esercizio 2004 fu effettuata la svalutazione della partecipazione B.P.C. S.p.A per Euro 29.431 a titolo di copertura della perdita conseguita dalla partecipata con riferimento all'esercizio 2003, nonché l'integrale svalutazione del valore della partecipazione 3R Associati S.p.A, pari a Euro 1.772, a seguito della messa in liquidazione della società.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo di Euro 121 mila circa (saldo positivo di Euro 260 mila circa al 31 dicembre 2004), principalmente riferibile agli ulteriori oneri straordinari sostenuti nell'esercizio a seguito della conclusione della procedura di mobilità già descritta (Euro 170 mila circa, di cui Euro 127 mila iscritti all'apposito Fondo Rischi "Fondo per ristrutturazione aziendale" ed Euro 43 mila circa relativi a contributi versati a Enti previdenziali).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
IRES	2.161.268	1.647.367
IRAP	1.017.746	1.000.723
TOTALE	3.179.014	2.648.090

Le imposte dell'esercizio risultano così determinate (in migliaia di Euro):

	IRES	IRAP
Imposte correnti	2.164	1.030
Imposta accantonata al fondo imposte differite passive	206	26
Utilizzo fondo imposte differite passive	(238)	(30)
Imposte differite attive accantonate	(215)	(19)
Utilizzo imposte differite attive	244	11
	2.161	1.018

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Imposte correnti		
IRES	2.164	1.785
IRAP	1.030	996
	3.194	2.781
Imposte differite		
IRES	(32)	(44)
IRAP	(4)	(6)
	(36)	(50)
Imposte anticipate		
IRES	29	(93)
IRAP	(8)	10
	21	(83)
TOTALE	3.179	2.648

Nel 2005 l'aliquota fiscale effettiva della società è pari al 33,36% con riferimento al IRES (29,39% nel 2004), e al 4,29% con riferimento al IRAP (4,48% nel 2004).

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

IRES TEORICA ED EFFETTIVA

	esercizio		esercizio	
	2005		2004	
<u>Utile ante imposte</u>	6.478.489		5.605.623*	
<u>Ires di competenza</u>	2.161.268		1.647.367	
<u>Aliquota effettiva</u>	33,36%		29,39%	
<u>Aliquota teorica</u>	33,00%		33,00%	
<u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u>				
	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>
<u>Imposta teorica su Utile ante imposte</u>	2.137.901	33,00%	1.849.856	33,00%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>				
Sopravvenienze passive indeducibili	56.801	0,88%	165.425	2,95%
Spese rappresentanza indeducibili	53.052	0,82%	51.148	0,91%
Ammortamenti indeducibili	37.358	0,58%	37.358	0,67%
Imposte e tasse indeducibili	27.272	0,42%	40.976	0,73%
Altri costi indeducibili (gestione auto, cellulari ed altri)	87.004	1,34%	106.377	1,90%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>				
Dividendi Yacht Systems S.r.l.	(148.500)	-2,29%	(115.500)	-2,06%
Dividendi Boat S.p.A.	0	0,00%	(412.500)	-7,36%
Dividendi Boero Colori France S.a.r.l.	(87.780)	-1,35%	(72.105)	-1,29%
Altre variazioni in diminuzione	(1.840)	-0,03%	(3.668)	-0,07%
<u>Imposta e tax rate effettivi</u>	2.161.268	33,36%	1.647.367	29,39%

*importo depurato da interferenze fiscali nette

IRAP TEORICA ED EFFETTIVA

	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
Differenza tra valore e costo della produzione		6.433.313		5.132.571
Costi per personale		16.899.441		16.663.205
Svalutazione crediti		367.662		528.779
<u>Differenza tra valore e costo della produzione rettificato</u>		23.700.416		22.324.555
<u>Irap di competenza</u>		1.017.746		1.000.723
<u>Aliquota effettiva</u>		4,29%		4,48%
<u>Aliquota teorica</u>		4,25%		4,25%
<u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u>				
	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>
<u>Imposta teorica su differenza tra valore e costo della produzione rettificato</u>	1.007.268	4,25%	948.794	4,25%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>				
Collaborazioni, prestazioni occasionali e relativi contributi	31.133	0,13%	33.994	0,15%
Sopravvenienze passive indeducibili	9.469	0,04%	9.914	0,04%
Spese rappresentanza indeducibili	6.832	0,03%	6.586	0,03%
Ammortamenti indeducibili	4.811	0,02%	4.811	0,02%
Plusvalenze e sopravvenienze imponibili	3.598	0,02%	1.296	0,01%
Altri costi indeducibili (gestione auto, cellulari ed altri)	8.073	0,03%	13.228	0,06%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>				
Deduzioni personale	(69.103)	-0,29%	(33.607)	-0,15%
Altre variazioni in diminuzione	(750)	0,00%	(22)	0,00%
<u>Effetto maggiorazioni aliquote regionali</u>				
Maggiorazione aliquota Regione Lazio	16.415	0,07%	15.729	0,07%
<u>Imposta e tax rate effettivi</u>	1.017.746	4,29%	1.000.723	4,48%

CONTI D'ORDINE**Garanzie prestate**

A fronte dell'apertura di credito accesa nell'esercizio 2003 e meglio commentata alla voce "Debiti verso Banche" è stata rilasciata una garanzia ipotecaria del valore complessivo di Euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE).

Beni di terzi

Si riferiscono a merci di proprietà di Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., stoccate presso i magazzini della Società.

Altri

Si tratta di fidejussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni della società non già esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni principalmente nei confronti di enti pubblici.

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Società detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2005, per Euro 1.056 mila circa.

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Dirigenti	11	11
Quadri ed Impiegati	184,4	178,6
Equiparati/Operai	143,9	148,9
TOTALE	339,3	338,5

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese alla società sono complessivamente i seguenti:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Compensi agli Amministratori	344.000	308.000
Compensi ai Sindaci	50.787	48.463
TOTALE	394.787	356.643

In ottemperanza al disposto dell'art. 78 del Regolamento Consob N°. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni), recante le norme di attuazione del D.Lgs. 24/02/98 n° 58, si indicano nominativamente i compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da società controllate, nell'esercizio di riferimento. I compensi sono corrisposti in Euro.

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Boero Andreina	Boero Bartolomeo S.p.A. Presidente	Esercizio 2005	135.000	3.127		
	Boat S.p.A. Presidente	Esercizio 2005	110.000			
			245.000			
Garzilli Antonio	Boero Bartolomeo S.p.A. Vice Presidente	Esercizio 2005	100.000			
Carcassi Giuseppe	Boero Bartolomeo S.p.A. Consigliere	Esercizio 2005	11.000			
Cavalleroni Boero Cristina	Boero Bartolomeo S.p.A. Consigliere (dal 15/05/2003)	Esercizio 2005	7.000			
Gavarone Gregorio	Boero Bartolomeo S.p.A. Consigliere	Esercizio 2005	7.000			
Ghisleri Francesco	Boero Bartolomeo S.p.A. Consigliere	Esercizio 2005	7.000			
Iacone Giampaolo	Boero Bartolomeo S.p.A. Consigliere	Esercizio 2005	23.000			Lavoro dipendente 116.315
Rupnik Giorgio	Boero Bartolomeo S.p.A. Amministratore Delegato	Esercizio 2005	40.000			Lavoro dipendente 130.936
	Yacht Systems S.r.l. Amministratore Unico	Esercizio 2005	7.750			
	Boat S.p.A. Amministratore Delegato	Esercizio 2005	10.000			
			57.750			
Sindoni Giuseppe	Boero Bartolomeo S.p.A. Consigliere	Esercizio 2005	7.000			
Teso Adriano	Boero Bartolomeo S.p.A. Consigliere	Esercizio 2005	7.000			
Pacciani Mario	Boero Bartolomeo S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale	Esercizio 2005	21.065			
Fasce Paolo	Boero Bartolomeo S.p.A. Sindaco effettivo	Esercizio 2005	15.473			
Meinero Elvio	Boero Bartolomeo S.p.A. Sindaco effettivo fino al 12/05/2005	01/01/2005- 12/05/2005	12.287			
Scotton Massimo	Boero Bartolomeo S.p.A. Sindaco effettivo dal 13/05/2005	13/05/2005- 31/12/2005	1.962			

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state attribuite "stock-option" agli Amministratori.

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO
BOERO BARTOLOMEO S.P.A.**

	2005	2004
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	445.038	391.042
a Yacht Systems S.r.l.	247.924	155.900
TOTALE	692.962	546.942
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	4.884.845	4.850.924
a Yacht Systems S.r.l.	2.021.684	1.446.285
Boero Colori France S.r.l.	908.036	671.054
TOTALE	7.814.565	6.968.263
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	26.196	25.869
a Yacht Systems S.r.l.	16.000	15.801
Boero Colori France S.r.l.	285	0
TOTALE	42.481	41.670
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	1.510	11.576
a Yacht Systems S.r.l.	1.000	345
TOTALE	2.510	11.921
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.r.l.	23.509	40.847
da Yacht Systems S.r.l.	0	3.159
TOTALE	23.509	44.005
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	61.982	27.662
da Boero Colori France S.r.l.	30.085	37.339
da Yacht Systems S.r.l.	27.037	34.896
TOTALE	119.104	99.897
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
Dividendi società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	450.000	350.000
Boero Colori France S.a.r.l.	280.000	230.000
Boat S.p.A.	0	1.250.000
TOTALE	730.000	1.830.000
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	11.769	301
Yacht Systems S.r.l.	8.589	4.118
TOTALE	20.358	4.419
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	2.807	565
Yacht Systems S.r.l.	0	3
TOTALE	2.807	568

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO
ALTRE SOCIETÀ**

	2005	2004
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	76.496	56.472
da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems	382	0
da Yacht Systems S.r.l. a Boat S.p.A.	0	244
TOTALE	76.877	56.716

	2005	2004
Prestazione di servizi tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	1.607	0
TOTALE	1.607	0

BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
ai sensi dell'art. 153 D.lgs 24/2/1998 N. 58
e dell'art. 2429 del Codice civile.**

All'Assemblea degli Azionisti della Boero Bartolomeo SpA

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 58/98, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenendo conto altresì delle specifiche normative applicabili nonché delle comunicazioni e raccomandazioni della CONSOB.

L'attività di vigilanza è stata da noi effettuata con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
- l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di revisione;
- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri, anche informali, con gli Amministratori, il Responsabile del controllo interno ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;

Nella redazione della presente relazione abbiamo tenuto conto altresì delle comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001 e n. 3021582 del 4 aprile 2003, con cui la CONSOB ha richiamato l'attenzione dei collegi sindacali delle società con azioni quotate in borsa sul contenuto delle proprie relazioni alle assemblee degli azionisti.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2005:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Responsabile del controllo interno, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;

- abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta tramite le imprese controllate, anche in virtù delle informazioni ricevute sia dalla Società di revisione, sia dai Sindaci delle imprese stesse;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la partecipazione alle riunioni degli organi sociali, la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni ed il reciproco scambio di dati e informazioni con la Società di revisione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile del controllo interno e dai responsabili delle competenti funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione semestrale e delle Relazioni trimestrali, nonché alle impostazioni date alle stesse, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di revisione;
- diamo atto di essere stati costantemente informati nel corso dell'esercizio, anche in riunioni con la Società di revisione, sul processo di transizione ai principi contabili IAS/IFRS; abbiamo riscontrato la conformità alle indicazioni emanate da CONSOB e l'attenzione della Società, ed in particolare delle funzioni interessate, alle problematiche inerenti
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle imprese controllate, sia in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio, sia in riferimento agli obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate, come individuate nel Principio contabile IAS n. 24;
- avendo rilevato, come nei passati esercizi, l'esistenza di operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, abbiamo verificato l'esistenza ed il rispetto di adeguate pratiche volte a perseguire l'obiettivo della correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni, garantendo che esse siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale; tali operazioni sono adeguatamente illustrate dagli amministratori nel Bilancio e nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda;
- abbiamo rilasciato, nel corso dell'esercizio, i pareri richiesti al Collegio sindacale ai sensi di Legge;
- non abbiamo ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice civile né alcun esposto;

- non abbiamo riscontrato omissioni né fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli organi di controllo o di cui fare menzione nella presente Relazione;
- abbiamo riscontrato che il sistema di Corporate Governance adottato dalla Società, è conforme a quello illustrato nella “Relazione illustrativa in materia di corporate governance”, redatta ai sensi della Sezione 1A.2.13 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A ed inserita quale parte integrante nella Relazione sulla gestione; la società, pur ponendosi come modello di riferimento il “Codice di autodisciplina” predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, non ne recepisce tutte le raccomandazioni, in considerazione della dimensione e della struttura proprietaria; da parte nostra non abbiamo rilevato particolari criticità al riguardo;
- avendo ricevuto idonee informazioni sull’attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità, abbiamo espresso un giudizio positivo sull’adeguatezza dell’attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia, constatando l’attenzione della Società alle problematiche in oggetto.

Nel corso dell’esercizio sono stati tenuti costanti rapporti con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili delle funzioni interessate della Società, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

E’ stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all’attività preparatoria per il bilancio d’esercizio, e non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

E’ stato affidato alla Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA l’incarico per l’attività di revisione contabile in relazione alla transizione dai principi contabili nazionali agli IAS/IFRS, sia in sede di prima adozione dei dati comparativi contabili 2004 sia dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato. Da parte nostra, abbiamo espresso parere favorevole al conferimento dell’incarico, riscontrando le condizioni proposte dalla Società di revisione coerenti con quelle di mercato ed in linea con la dimensione e le caratteristiche del lavoro.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati affidati né a Reconta Ernst & Young SpA né a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi ulteriori incarichi.

Si comunica infine che:

- nel corso dell’esercizio 2005 l’assemblea si è riunita una volta ed il Consiglio di Amministrazione ha tenuto cinque riunioni, alle quali ha sempre partecipato il Collegio Sindacale;
- nel corso dell’esercizio 2005 il Collegio sindacale si è riunito otto volte.

Per quanto riguarda l’attività di vigilanza sul Bilancio d’esercizio, attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi contabili, descritti nella Nota Integrativa, sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società;
- la Relazione sulla gestione risponde ai requisiti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, nonché alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 ed alle raccomandazioni e comunicazioni CONSOB; essa è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce un'ampia informativa sull'attività della Società e delle imprese controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate;
- la Società ha redatto il Bilancio di esercizio al fine del deposito nel Registro delle imprese redatto ai sensi dei principi contabili italiani, predisponendo peraltro la reportistica periodica al fine della predisposizione delle situazioni economico-patrimoniali consolidate, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, preso altresì atto della relazione di quest'ultima, emessa ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98, in data 7 aprile 2006 con un giudizio senza rilievi, il Collegio Sindacale ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulla destinazione dell'utile dell'esercizio, che conseguentemente ritiene, per quanto di specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Genova, 10 aprile 2006

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Mario Pacciani



BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

Parere del collegio sindacale in ordine al conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio alla società di revisione ai sensi dell' art. 159, comma 1, D. Lgs. 58/98

Il Collegio sindacale della società BOERO BARTOLOMEO SPA

premessò

- che la società BOERO BARTOLOMEO SPA è emittente quotata;
- che l'incarico per la revisione contabile conferito alla Reconta Ernst & Young SpA per il triennio 2003/2005 scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005, completando il secondo incarico triennale;
- che l'art. 159 comma 4 del T.U.F., dopo la modifica apportata dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262, fissa ora la durata dell'incarico alla società di revisione in sei esercizi, rinnovabili una sola volta;

preso atto

- che CONSOB con le Comunicazioni n. DEM/6025868-6025869-6025871 del 23 marzo 2006 ha chiarito, in merito ai termini e durata degli incarichi di revisione contabile in corso, che i nuovi incarichi abbiano la durata di sei anni,

purché venga rispettato il periodo massimo di dodici esercizi, contando gli anni di revisione passati;

- che l'Assemblea Ordinaria della società convocata per il giorno 28 aprile 2006 sarà chiamata ad approvare la proposta di conferimento dell'incarico per la revisione contabile per il periodo 2006/2011, ai sensi dell' art. 159, D. Lgs. 58/98;
- che il conferimento dell'incarico a Reconta Ernst & Young SpA non pone alcun problema di legittimità in quanto rispetta in pieno, nei termini previsti da Consob, la nuova normativa sopra indicata;

esaminato

il contenuto della proposta formulata dalla società Reconta Ernst & Young SpA, con lettera in data 20 marzo 2006, per la revisione contabile dei Bilanci per gli esercizi 2006-2011 e dei Bilanci consolidati relativi nonché per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e per le procedure per espletare le verifiche previste dall'art. 155, comma 1, lett. a) e b), D. Lgs. 58/1998,

rilevato

- che la proposta contiene il piano di revisione dei Bilanci di esercizio e dei Bilanci consolidati relativi al fine di esprimere al riguardo il giudizio di cui all'art. 156 del D.Lgs. 58/98 e che detto piano risulta adeguato e completo;
- che la proposta contiene il piano per la revisione limitata delle relazioni semestrali e delle relazioni semestrali consolidate e che anche detto piano risulta adeguato;

C

- che la proposta contiene infine l'illustrazione delle procedure per espletare le verifiche previste dall'art. 155, comma 1, lett. a) e b), D. Lgs. 58/1998 e che dette procedure risultano adeguate;
- che il compenso appare congruo in relazione alle dimensioni ed alla complessità del lavoro;
- che, per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, la società di revisione in esame risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- che la società di revisione in esame risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnica adeguati all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;

esprime

parere favorevole al conferimento dell'incarico per la revisione dei Bilanci d'esercizio per gli esercizi 2006-2011 e dei relativi Bilanci consolidati nonché delle revisioni delle relazioni contabili semestrali e per l'esecuzione delle verifiche periodiche di cui all'art. 155 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 58/98, anch'esse riferite agli anni 2006-2011, alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, conformemente alla lettera della stessa del 20 marzo 2006.

Genova, 10 aprile 2006

p. Il Collegio sindacale

Il Presidente

Mario Pacciani



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Boero Bartolomeo S.p.A.


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. Ai fini di una migliore comprensione del bilancio si evidenzia che la Società ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi delle vigenti norme in materia. Tale bilancio è stato da noi assoggettato a revisione contabile e si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di revisione emessa in data odierna.

Genova, 7 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Giorgio Mosci
(Socio)

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2005

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2005 il Vostro Gruppo ha proseguito e consolidato la propria attività nei settori di tradizionale presenza che hanno registrato i seguenti andamenti:

Settore Edilizia

Le vendite del settore hanno registrato un incremento del 2,4% passando da euro 71.712 mila dell'esercizio 2004 a euro 73.437 mila dell'esercizio 2005.

Settore Yachting

Il settore vernici per la nautica che opera sul mercato con i marchi Boero Yacht Paint, Attiva Marine e Veneziani ha chiuso l'esercizio 2005 realizzando un fatturato in linea (+0,09%) rispetto al 2004, esercizio caratterizzato da tassi di crescita particolarmente elevati.

Settore Navale

Il settore ha registrato una significativa contrazione del fatturato (-11,3%) rispetto al precedente esercizio, imputabile sia al comparto delle nuove costruzioni nei cantieri italiani sia ad oggettive difficoltà di mercato nel comparto delle manutenzioni navali.

Andamento economico del Gruppo Boero

Il bilancio consolidato del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio 2005 chiude con un utile netto di Euro 4.748 mila (Euro 4.061 mila al 31 dicembre 2004).

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 è il primo bilancio completo redatto secondo gli IAS/IFRS. Infatti, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali ("Principi IAS/IFRS") emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Per una migliore comprensione degli effetti quantitativi sul patrimonio netto del Gruppo e sul risultato dell'esercizio derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS si rimanda alla Nota 31 delle Note esplicative al presente bilancio consolidato 2005, riportante i seguenti prospetti:

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alla data di passaggio ai principi IAS/IFRS (1 gennaio 2004) ed alla data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio.

Nell'esercizio 2005 il Gruppo Boero ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di Euro	2005	Var. % 2005-2004	2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.922	0,09%	105.825
Ricavi operativi totali	106.770	-0,12%	106.902
Consumi materie prime e merci	44.978	0,03%	44.964
Costi per servizi, locazioni e noleggi	27.546	-2,14%	28.149
Costo del personale	18.880	1,66%	18.571
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.525	0,11%	3.521
Risultato operativo	10.004	7,17%	9.335
Proventi (oneri) finanziari	(449)	-38,74%	(733)
Risultato prima delle imposte	9.555	11,08%	8.602
Utile dell'esercizio	4.748	16,92%	4.061

In merito si può osservare quanto segue:

- ◆ I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano un andamento stabile rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione è stata determinata da andamenti contrastanti del fatturato conseguito nel settore navale rispetto agli altri settori. Infatti, mentre la Capogruppo ha conseguito un incremento del fatturato (depurato dalle vendite infragruppo) di euro 1.619 mila (+1,96% rispetto all'esercizio precedente), cui ha contribuito in misura determinante il buon andamento del settore Edilizia già descritto, il settore navale in cui opera la società controllata Boat S.p.A., ha registrato una significativa contrazione del fatturato (euro 1.645 mila, -11,33%), imputabile sia alla ciclica alternanza nelle assegnazioni di nuove costruzioni da parte dei cantieri italiani sia ad oggettive difficoltà di mercato nel comparto delle manutenzioni navali. Da segnalare infine il buon andamento delle vendite registrato dalla società controllata Yacht Systems S.r.l., che opera nel settore yachting con il marchio Veneziani, in incremento di euro 256 mila (+6,21%), mentre la controllata Boero Colori France ha registrato una lieve diminuzione delle vendite (euro 133 mila) rispetto al precedente esercizio.
- ◆ Il costo del personale del Gruppo, risulta in aumento del 1,66 % rispetto all'esercizio 2004, sia per l'incremento dei costi di lavoro interinale (+euro 151 mila) sia per effetto dell'ordinaria dinamica salariale dei costi del personale dipendente. Nell'esercizio si è conclusa la procedura di mobilità avviata dalla società capogruppo in data 8 Novembre 2004 ai sensi della Legge 223/91, volta a ridurre l'esuberanza di personale a seguito di riorganizzazioni interne collegate al completamento dei progetti di sviluppo informatico e di semplificazione della rete logistica, con conseguente chiusura di depositi periferici. Il

fondo ristrutturazione aziendale costituito nel 2004 per euro 340 mila è stato reintegrato per euro 127 mila circa con un accantonamento straordinario imputato alla voce altri costi operativi.

- ◆ Il risultato operativo pari a Euro 10.004 mila circa al 31 dicembre 2005, risulta in forte incremento rispetto al precedente esercizio (+7,17%, +euro 669 mila). La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi operativi:

	2005	2004
Ricavi operativi	100	100
Consumo materie prime e merci	42,13%	42,06%
Costi del personale	17,68%	17,37%
Servizi, locazioni e noleggi	25,80%	26,33%

Il peggioramento dell'incidenza dei consumi di materie prime e merci, spiegato dal rialzo, registrato già dai primi mesi del 2005, dei prezzi di acquisto delle principali materie prime e contenitori, è stato più che compensato dal contenimento dei costi fissi di gestione (in particolare consulenze e prestazioni professionali, manutenzioni, costi promozionali ed altri costi generali).

- ◆ Nell'esercizio 2005 si è reso necessario un accantonamento per rischi potenziali di euro 200 mila a carico della società controllata Boat S.p.A. iscritto alla voce altri accantonamenti, a seguito dell'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, volta a verificare l'eventuale sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.
- ◆ Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 449 mila circa con un miglioramento di Euro 284 mila circa rispetto all'esercizio 2004. In parte successiva della presente Relazione viene commentata l'evoluzione della posizione finanziaria del Gruppo.

Acquisto terreno per insediamento produttivo e sviluppo dello stesso

La situazione dello storico insediamento sito in Genova Molassana, di proprietà della Capogruppo, sorto ormai più di 50 anni fa, costoso in termini di gestione e manutenzione, difficilmente adeguabile all'evoluzione delle normative ambientali, senza possibilità di ulteriori aumenti di capacità produttiva, ha reso la decisione del suo trasferimento e l'avviamento all'operatività di un nuovo stabilimento obbligata ed urgente per il Vostro Gruppo.

Come noto, era stata inizialmente presa in considerazione l'ipotesi di ampliare lo stabilimento già attivo in Pozzolo Formigaro, però un esame più approfondito della situazione globale del sito con particolare riferimento alle implicazioni derivanti dalle sempre più severe norme ambientali, ha evidenziato l'opportunità di separare le produzioni per il settore mare e per il settore edilizia. Fermo restando il ruolo comunque strategico dello stabilimento di Pozzolo, che verrà quindi dedicato alla produzione delle vernici marine, è stato necessario valutare altre soluzioni per la localizzazione di un nuovo insediamento produttivo.

In data 6 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Il progetto approvato dal Consiglio prevede

la realizzazione, in circa tre anni dall'inizio della fase esecutiva, di un moderno stabilimento che assicurerà al Gruppo le necessarie potenzialità di crescita. I nuovi impianti di produzione saranno dotati delle più avanzate tecnologie e rispetteranno standards di sicurezza, impatto ambientale e tutela della salute superiori a quelli previsti dalla vigente normativa, in linea con la tradizionale attenzione del Gruppo su questi problemi.

Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente approvato l'acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 67.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. Alla sottoscrizione del preliminare, nel dicembre 2005, è stato versato un acconto di euro 240.000 sul prezzo, che non supererà l'importo di euro 2.000.000. Si prevede inoltre l'esercizio della prelazione per concludere l'acquisto, a condizioni sostanzialmente corrispondenti, di ulteriori terreni da SO.P.R.I.N. S.p.A., limitrofi al primo lotto, per ottenere la disponibilità di una metratura pari a circa 97.000 metri quadrati.

Gli interventi previsti per la costruzione del nuovo complesso industriale comporteranno per il Gruppo un investimento complessivo, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, stimato in circa euro 32.000.000, finanziato anche tramite una linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento negoziato dalla Capogruppo sarà concesso congiuntamente da MCC S.p.A. e Banca di Roma S.p.A., per un importo totale di euro 25.000.000, verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sul costruendo stabilimento e da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

L'importo residuo degli investimenti sarà finanziato tramite autofinanziamento e dismissioni di immobili, così come previsto dal piano economico-finanziario predisposto per verificare la sostenibilità degli investimenti complessivi.

Gli investimenti del Gruppo in beni materiali per l'esercizio 2005 ammontano a Euro 2.033 mila circa e sono riferiti principalmente ad impianti e macchinari industriali (Euro 749 mila circa), apparecchiature elettroniche (Euro 576 mila circa), migliorie su immobili di terzi (Euro 155 mila circa), oltre all'acconto di euro 240 mila versato dalla Capogruppo per l'acquisto del terreno sopra descritto.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, che ammontano ad Euro 376 mila circa, si riferiscono principalmente a licenze di software applicativo (euro 363 mila). In particolare l'incremento più significativo (euro 197 mila) attiene lo sviluppo del progetto di "Business Intelligence" attraverso l'acquisizione di un software specifico "Hyperion" volto a migliorare l'analisi e la condivisione dell'informazione all'interno del Gruppo Boero Bartolomeo.

Per quanto riguarda l'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, i prospetti seguenti permettono di spiegare il sensibile miglioramento registrato sia rispetto al precedente trimestre dell'esercizio 2005 sia rispetto al 31 dicembre 2004:

Euro/migliaia	31/12/2005	30/09/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz.
				31/12/05- 31/12/04	31/12/05- 30/09/05
Rimanenze	13.421	14.947	12.007	1.414	(1.526)
Crediti commerciali	47.368	55.049	48.571	(1.203)	(7.681)
Altri crediti correnti e risconti	1.329	1.819	1.796	(467)	(490)
Crediti tributari correnti	244	1.783	19	225	(1.539)
Debiti commerciali	(19.062)	(19.306)	(17.936)	(1.126)	244
Altri debiti correnti e risconti	(5.960)	(6.322)	(5.401)	(559)	362
Debiti tributari correnti	(930)	(1.788)	(1.521)	591	858
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(140)	(286)	(452)	312	146
Capitale circolante netto	36.270	45.896	37.083	(813)	(9.626)
Immob. Immat.	9.953	10.035	10.498	(545)	(82)
Immob. Mat.	14.520	14.163	15.425	(905)	357
Immob. Fin.	54	66	277	(223)	(12)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	0	0	9	(9)	0
Imposte anticipate	1.409	1.435	1.435	(26)	(26)
Fondi non correnti	(6.136)	(6.151)	(5.876)	(260)	15
Fondi per imposte differite	(2.074)	(1.616)	(1.616)	(458)	(458)
Capitale investito netto	53.996	63.828	57.235	(3.239)	(9.832)
Posizione finanziaria netta	(13.144)	(18.181)	(19.416)	6.272	5.037
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	40.852	45.647	37.819	3.033	(4.795)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2005 risulta negativa per euro 13.144 mila circa (di cui euro 8.144 mila scadenti oltre l'esercizio), evidenziando una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di euro 6.272 mila rispetto al 31 dicembre 2004 e di euro 5.037 mila rispetto al 30 settembre 2005.

Il debito finanziario iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno (euro 8.144 mila al netto delle relative spese accessorie di euro 213 mila, classificate a riduzione del finanziamento), si riferisce all'apertura di credito accesa da Boero Bartolomeo S.p.A. per l'importo massimo di euro 23 milioni. L'importo utilizzato alla data del 31 dicembre 2005, di euro 9 milioni risulta in parte scadente nell'esercizio (euro 643 mila). Tale linea di credito è stata concessa da un pool di istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A., e composto inoltre da Unicredit Banca S.p.A., MCC S.p.A. e Banca Carige S.p.A. Gli importi utilizzati alla data del 30 giugno 2006 verranno rimborsati in linea capitale in 14 rate costanti, scadenti al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, con inizio dal 30 settembre 2006 e termine al 31 marzo 2013.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor + 0,90% ed è garantita da ipoteca del valore complessivo di Euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà del Gruppo, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE), senza l'applicazione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

I debiti finanziari a breve iscritti nelle passività correnti risultano pari a euro 5.467 mila circa (euro 11.021 al 31 dicembre 2004 e euro 9.945 mila circa al 30 settembre 2005).

La posizione finanziaria netta migliora di euro 5.037 mila circa rispetto al 30 settembre 2005 e risente principalmente della riduzione del capitale circolante netto (euro 9.626 mila circa), anche a seguito della stagionalità dell'attività in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Tale positiva variazione risulta parzialmente compensata, per euro 4.795 mila, dalla diminuzione del patrimonio netto imputabile al minor risultato economico, che al 30 Settembre veniva calcolato al lordo delle imposte.

La posizione finanziaria netta migliora, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 6.272 mila circa. Tale variazione positiva è principalmente imputabile a:

- ◆ Minori investimenti in capitale circolante per euro 813 mila circa principalmente a seguito della concomitante riduzione dei crediti commerciali e dell'aumento dei debiti verso fornitori.
- ◆ Minori investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per euro 1.673 mila circa.
- ◆ Incrementi di fondi (non correnti e per imposte differite) per euro 718 mila circa.
- ◆ Aumento del patrimonio netto complessivo ascrivibile al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio da Boero Bartolomeo S.p.A..

Si precisa che la voce crediti commerciali, nel suo complesso pari ad euro 47.368 mila circa comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.400 mila (euro 1.139 mila al 31 dicembre 2004 ed euro 1.859 mila circa al 30 settembre 2005).

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/12/2005	30/09/2005	31/12/2004
Cassa e Disponibilità liquide equivalenti	467	543	362
Totale disponibilità finanziarie	467	543	362
Debiti finanziari correnti	(5.467)	(9.945)	(11.021)
Debiti finanziari non correnti	(8.144)	(8.779)	(8.757)
Totale debiti finanziari	(13.611)	(18.724)	(19.778)
Posizione finanziaria netta di Gruppo	(13.144)	(18.181)	(19.416)

I risultati delle società incluse nell'area di consolidamento sono sintetizzati nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	Ricavi delle vendite e prestazioni		Utile (Perdita) dell'esercizio	
	2005	2004	2005	2004
Boero Bartolomeo S.p.A.*	92.758	90.178	3.299	3.819
Boat S.p.A.*	12.942	14.553	435	1.352
Yacht Systems S.r.l.*	4.485	4.167	483	414
Boero Colori France S.a.r.l.*	4.543	4.681	287	251
Rettifiche, elisioni di consolidamento, rettifiche passaggio IAS	(8.806)	(7.754)	244	(1.775)
Totale consolidato	105.922	105.825	4.748	4.061

* Dati di bilancio, redatti secondo i principi contabili nazionali.

L'attività di ricerca e sviluppo nel settore Edilizia ha dedicato molte risorse alla riformulazione dei prodotti dei quattro marchi per l'adeguamento alla Direttiva Europea che sancisce la riduzione delle emissioni dei Composti Organici Volatili (VOC). La Direttiva prevede due fasi di attuazione, di cui la prima scatterà il prossimo 1° gennaio 2007 e per la quale lo sforzo è stato quello di rientrare nei limiti imposti senza penalizzare la qualità dei prodotti.

Per quanto concerne il settore Yachting è proseguita la ricerca nel campo delle pitture antivegetative, al fine di ottimizzare l'utilizzo di nuovi biocidi a basso impatto ambientale.

Le imprese controllate non possiedono né hanno posseduto nell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni della società controllante.

L'andamento dei primi 2 mesi dell'anno 2006 è in linea con il precedente esercizio e al momento non si registrano eventi che possano incidere significativamente sul risultato atteso; pertanto il risultato ordinario 2006 è ipotizzabile in linea con quello del precedente esercizio.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia alla Nota n. 29 delle note esplicative al presente bilancio consolidato.

Adempimenti in relazione al D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha predisposto, anche per le controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 – ATTIVO

Migliaia di Euro	Note	31 Dicembre 2005	31 Dicembre 2004	Differenze
ATTIVITA' NON CORRENTI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(4)	1.870	2.012	(142)
Concessioni licenze marchi	(4)	39	41	(2)
Avviamento	(4)	7.964	7.964	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	79	423	(344)
Altre	(4)	1	58	(57)
	(4)	9.953	10.498	(545)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati:				
<i>Terreni</i>	(5)	3.753	2.624	1.129
<i>Fabbricati</i>	(5)	5.066	5.996	(930)
Totale	(5)	<u>8.819</u>	<u>8.620</u>	<u>199</u>
Impianti e macchinario	(5)	3.004	2.959	45
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0	0	0
Altri beni	(5)	2.207	2.484	(277)
Migliorie su immobili di terzi	(5)	254	390	(136)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	236	972	(736)
	(5)	14.520	15.425	(905)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Partecipazioni in altre imprese	(6)	11	222	(211)
Crediti finanziari	(6)	43	55	(12)
	(6)	54	277	(223)
<i>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</i>	(7)	0	9	(9)
<i>Imposte anticipate</i>	(8)	1.409	1.435	(26)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		25.936	27.644	(1.708)
ATTIVITA' CORRENTI				
<i>Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(9)	3.540	3.190	350
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(9)	90	92	(2)
Lavori in corso su ordinazione	(9)	0	19	(19)
Prodotti finiti e merci	(9)	9.791	8.706	1.085
	(9)	13.421	12.007	1.414
<i>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</i>				
Verso clienti				
<i>verso clienti per importi scadenti entro l'anno</i>	(10)	44.968	47.432	(2.464)
<i>verso clienti per importi scadenti oltre l'anno</i>	(10)	2.400	1.139	1.261
	(10)	<u>47.368</u>	<u>48.571</u>	<u>(1.203)</u>
Verso imprese consociate e collegate	(10)	0	36	(36)
Verso altri	(10)	1.043	1.506	(463)
Risconti attivi	(10)	286	254	32
		48.697	50.367	(1.670)
<i>Crediti Tributari</i>	(11)	244	19	225
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali	(12)	441	337	104
Denaro e valori in cassa	(12)	26	25	1
	(12)	467	362	105
<i>Attività destinate alla vendita</i>		0	0	0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		62.829	62.755	74
TOTALE ATTIVO		88.765	90.399	(1.634)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 – PASSIVO

Migliaia di Euro	Note	31 Dicembre 2005	31 Dicembre 2004	Differenze
PATRIMONIO NETTO				
Di spettanza del Gruppo				
Capitale sociale	(13)	11.285	11.285	0
(Azioni proprie)	(13)	(790)	(790)	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	(13)	0	0	0
Riserve di Rivalutazione	(13)	0	0	0
Riserva Legale	(13)	1.424	1.234	190
Riserve Statutarie	(13)	0	0	0
Altre riserve di utili	(13)	21.555	19.641	1.914
Riserva da differenze di traduzione	(13)	(3)	(3)	0
Utili (Perdite) a nuovo	(13)	2.633	2.391	242
Utile (Perdita) dell' esercizio	(13)	4.748	4.061	687
	(13)	40.852	37.819	3.033
Di spettanza di terzi				
Capitale e riserve	(13)	0	0	0
Utile (Perdita) dell' esercizio	(13)	0	0	0
	(13)	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	(13)	40.852	37.819	3.033
PASSIVITA' NON CORRENTI				
<i>Fondi non correnti</i>				
Per trattamenti di quiescenza e simili	(14)	19	13	6
Trattamento di fine rapporto	(15)	4.322	4.279	43
Altri fondi	(14)	1.795	1.584	211
		6.136	5.876	260
<i>Fondo per imposte differite</i>	(16)	2.074	1.616	458
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	(17)	8.144	8.757	(613)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		16.354	16.249	105
PASSIVITA' CORRENTI				
<i>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</i>				
Verso fornitori	(18)	19.062	17.936	1.126
Verso imprese consociate e collegate	(18)	0	0	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(18)	1.097	1.049	48
Altri debiti	(18)	4.817	4.288	529
Risconti passivi	(18)	46	64	(18)
		25.022	23.337	1.685
<i>Debiti tributari</i>	(19)	930	1.521	(591)
<i>Altri fondi correnti</i>	(14)	140	452	(312)
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	(17)	5.467	11.021	(5.554)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		31.559	36.331	(4.772)
<i>Passività destinate alla vendita</i>		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		88.765	90.399	(1.634)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Migliaia di Euro	Note	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Differenze
Ricavi operativi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	105.922	105.825	97
Altri ricavi operativi	(21)	848	1.077	(229)
Totale ricavi operativi	(21)	106.770	106.902	(132)
Costi operativi				
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(22)	44.978	44.964	14
Costi per servizi	(22)	25.485	26.129	(644)
Locazioni e noleggi	(22)	2.061	2.020	41
Altri costi operativi	(22)	1.003	1.520	(517)
Costo del personale	(22)	18.880	18.571	309
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22)	3.525	3.521	4
Svalutazione crediti	(22)	391	573	(182)
Altri accantonamenti	(22)	443	269	174
Totale costi operativi	(22)	96.766	97.567	(801)
Risultato operativo		10.004	9.335	669
Proventi e oneri finanziari				
Proventi finanziari	(23)	234	224	10
Oneri finanziari	(23)	(683)	(926)	243
Proventi da partecipazioni		0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(24)	0	(31)	31
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		0	0	0
Totale gestione finanziaria		(449)	(733)	284
Risultato prima delle imposte		9.555	8.602	953
Imposte	(25)	(4.807)	(4.541)	(266)
Risultato netto del Gruppo		4.748	4.061	687
Risultato attività cessate		0	0	0
Interessi di minoranza		0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		4.748	4.061	687
Utile per azione ordinaria (Euro)	(26)	1,11	0,95	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005

Migliaia di Euro	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	9.555	8.602
Ammortamenti e svalutazioni	3.525	3.552
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	449	701
Variazione dei crediti del circolante	1.445	2.633
Variazione dei debiti	1.361	(2.890)
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	484	370
Variazione del magazzino	(1.414)	5.538
Variazione netta dei fondi	(52)	361
Interessi passivi pagati	(197)	(419)
Interessi percepiti	207	151
Utili (perdite) su cambi	(64)	(3)
Imposte sul reddito pagate	(4.591)	(3.561)
Imposte anticipate (differite)	(484)	(372)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	10.224	14.663
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.412)	(3.054)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	336	38
Acquisto di partecipazioni	0	(71)
Corrispettivi cessione partecipazioni	220	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	13	9
Dividendi percepiti	0	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(1.843)	(3.078)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	(1.285)
Variazione dei debiti bancari	(6.168)	(10.700)
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	0	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	(395)	(429)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	(8.276)	(12.414)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	105	(829)
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	362	1.191
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio	467	362

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	25	68
Depositi bancari e postali	337	1.123
	362	1.191
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	26	25
Depositi bancari e postali	441	337
	467	362

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005**

Migliaia di Euro

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell' esercizio	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2004	11.285	(790)	1.111	18.603	(3)	2.220	2.617	0	35.043
Destinazione utile esercizio a riserve			122	1.039		171	(1.332)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.285)		(1.285)
Arrotondamenti Euro			1	(1)					0
Utile (perdita) dell'esercizio							4.061		4.061
Saldi al 31 dicembre 2004	11.285	(790)	1.234	19.641	(3)	2.391	4.061	0	37.819
Destinazione utile esercizio a riserve			191	1.915		242	(2.348)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			(1)	(1)					(2)
Utile (perdita) dell'esercizio							4.748		4.748
Saldi al 31 dicembre 2005	11.285	(790)	1.424	21.555	(3)	2.633	4.748	0	40.852

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2005

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") opera principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

Il bilancio consolidato del Gruppo è presentato in Euro (arrotondato alle migliaia), che è la valuta funzionale nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio consolidato 2005 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 è il primo bilancio completo redatto secondo gli IAS/IFRS, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002.

Si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, nonché per il conto economico 2004 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, così come riesposti secondo gli IFRS. Alla successiva Nota n. 31 vengono dettagliati gli effetti della transizione ai principi contabili IAS/IFRS.

La società Boero Bartolomeo S.p.A. redigerà il primo bilancio d'esercizio completo utilizzando i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006.

Alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio, i principi contabili emanati dallo IASB, ma non ancora applicabili sono i seguenti:

- ◆ Modifiche allo IAS 19-Benefici per i dipendenti: tali modifiche, recepite dalla UE nel novembre 2005, prevedono fra l'altro, l'opzione di riconoscere gli utili e le perdite attuariali immediatamente nel periodo in cui si manifestano, non direttamente a conto economico ma in una specifica voce di patrimonio netto. Il Gruppo non intende avvalersi di tale opzione in quanto contabilizza tutti gli utili e le perdite attuariali immediatamente a

conto economico nell'esercizio in cui si manifestano. Tali modifiche sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2006.

- ◆ IFRIC 4-Determinare se un accordo contrattuale contenga un leasing. Tale interpretazione, applicabile dal 1° gennaio 2006, prevede che per gli accordi non aventi la forma legale di un leasing, ma contenenti una locazione, la stessa debba comunque essere classificata come un leasing finanziario o un leasing operativo, secondo quanto previsto dallo Ias 17. Non si ritiene che l'applicazione di tale interpretazione abbia effetti significativi sul bilancio di Gruppo.
- ◆ Modifiche allo IAS 39-Copertura delle operazioni previste tra società del Gruppo: Tale modifica, recepita dalla UE nel dicembre 2005, consente di qualificare un'operazione infragruppo, prevista altamente probabile, come posta coperta dal rischio di cambio in una relazione di cash flow hedge, nel caso in cui una transazione sia effettuata in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa che ha effettuato la transazione e il bilancio consolidato sia esposto al rischio di cambio. Il Gruppo non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2005 e dei precedenti esercizi operazioni di tale natura.
- ◆ Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 4-Contratti di garanzia finanziaria: nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 4 dedicato al trattamento contabile delle garanzie emesse, applicabile a partire dal 1° gennaio 2006. Si precisa che il Gruppo non detiene contratti di garanzia finanziaria.
- ◆ IFRS 7-strumenti finanziari e informazioni integrative: tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006, applicabile dal 1° gennaio 2007, sostituisce integralmente lo IAS 30 e recepisce la sezione delle informazioni integrative contenute nello IAS 32 pur con modifiche e integrazioni. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.
- ◆ Modifiche allo IAS 1-Informazioni relative al capitale: tali modifiche, applicabili a partire dal 1° gennaio 2007, prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche, e le sue procedure di gestione del capitale.

SCHEMI DI BILANCIO

La struttura di stato patrimoniale scelta dal Gruppo recepisce la classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti", secondo quanto disposto dallo IAS 1.

Con riferimento al Conto Economico il Gruppo ha adottato la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a "costo del venduto").

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale, ovvero vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro

ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente od indirettamente la quota di controllo del capitale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, riclassificati e rettificati per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione già descritti. I singoli bilanci, assoggettati a revisione contabile, verranno approvati dalle Assemblee in data anteriore all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli Azionisti, del bilancio consolidato.

Il bilancio di Yacht Systems S.r.l. è stato approvato dall'Assemblea in data 28 marzo 2006.

Il bilancio di Boero Colori France S.a.r.l., per il quale ACL-PriceWaterhouseCoopers ha emesso la relazione di revisione contabile in data 6 marzo 2006, è stato approvato dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. in data 22 marzo 2006.

La pubblicazione del presente bilancio consolidato è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2006; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo integrale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle società controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata, se positiva, alla voce avviamento, se negativa, è imputata a conto economico (così come previsto dall'IFRS 3).

La differenza residua viene rilevata in modo che il bilancio consolidato presenti:

- ◆ il Capitale sociale, la Riserva legale e il Sovrapprezzo azioni, ove esistente, della società controllante;
- ◆ gli altri conti di patrimonio netto, diversi dalle riserve di utili e dagli utili indivisi, della controllante e delle controllate, limitatamente alle variazioni intervenute successivamente all'acquisto delle partecipazioni;

- ◆ le riserve di utili e gli utili indivisi consolidati, rappresentati dalle riserve di utili e dagli utili indivisi della società controllante e delle partecipate dalla data di acquisto delle partecipazioni, modificati per riflettere le rettifiche di consolidamento.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili intersocietari

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Nell'ambito delle elisioni delle partite intersocietarie, a partire dall'esercizio 2004, rientrano anche eventuali addebiti o accrediti delle società consolidate Boat S.p.A. e Yacht System S.r.l. nei confronti della Società capogruppo per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES). A tale proposito si precisa come la Società capogruppo, a partire dall'esercizio 2004, abbia aderito, in qualità di controllante – consolidante, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico).

Imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate

Non vengono rilevate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziare imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono applicati in modo uniforme a tutte le società consolidate. I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente

sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 ed illustrati nel paragrafo successivo.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno

Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Concessioni licenze e marchi

Sono relativi alla licenza d'uso del marchio "Veneziani" acquisita a titolo oneroso. Il costo di acquisto è ammortizzato a quote costanti in 25 anni sulla base della durata del contratto.

Avviamento

Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 "Perdita di valore (Impairment)".

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (Cash Generating Unit) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di

risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Per talune categorie di cespiti, in particolare per i fabbricati relativi agli stabilimenti di proprietà del gruppo, è stato adottato il costo rivalutato in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) come sostituto del costo. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le miglorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Immobili commerciali	3%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%
- Macchinari elettrici/elettronici	20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli	20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo 3 “Perdite di valore”.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3 Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un’attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l’attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l’utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniquale volta vi sia un’indicazione che l’attività possa aver subito una perdita di valore.

L’ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d’uso. Nella determinazione del valore d’uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell’attività.

Se l’ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell’attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell’avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il

valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4 Immobilizzazioni finanziarie

Le attività finanziarie sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. La classificazione delle partecipazioni è stabilita al momento dell'acquisto, sulla base della designazione d'uso.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono rappresentate da attività finanziarie considerate ai fini IAS "disponibili per la vendita" (AFS).

Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore.

5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse.

6 Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le passività fiscali differite sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate non sono rilevate in quanto il Gruppo è in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

7 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

8 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali in proporzione allo stato avanzamento dei lavori rilasciati dalla controparte, con l'adozione del metodo della percentuale di completamento. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di

avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce “Lavori in corso su ordinazione”, se negativo, come debito netto verso committenti.

9 Crediti commerciali, altri crediti e risconti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti il valore di iscrizione iniziale è eventualmente ridotto per allinearli a quello di presunto realizzo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

La voce dei risconti attivi e passivi accoglie i costi e i ricavi sostenuti e conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

10 Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

12 Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

L'obbligazione del Gruppo e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

Il Gruppo Boero Bartolomeo ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del “corridoio”. Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

Le variazioni del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi nella voce Costo del personale contenuta nel conto economico.

13 Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

14 Debiti finanziari verso banche correnti e non correnti

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

15 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati al loro valore nominale.

16 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per quanto riguarda i Lavori in corso su ordinazione, allorché la commessa è considerata ultimata ai sensi del contratto, tutto il relativo fatturato è imputato al conto economico.

17 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.

Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

18 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

19 Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

20 Dividendi

I dividendi da partecipazione in società collegate, ove esistenti, sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

21 Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie emesse, escludendo le azioni proprie. L'utile diluito per azione ordinaria coincide con l'utile calcolato per azione ordinaria, non sussistendo strumenti che possano modificare il numero delle azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio.

22 Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

23 Riclassifiche

Considerata la natura dei costi per prestazioni di lavoro interinale, l'importo relativo, sostenuto nell'esercizio 2005 (Euro 392 mila circa), è stato classificato alla voce costi del personale del Conto Economico.

La stessa classificazione è stata effettuata anche nel Conto Economico dell'esercizio 2004, riclassificando il costo delle prestazioni interinali, pari a Euro 241 mila circa dalla voce "Costi per servizi" alla voce "Costi del personale".

NOTA 3. GESTIONE DEI RISCHI

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di credito, il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per il Gruppo, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai settori, nonché dai loro diversi mercati di riferimento, peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse riguarda principalmente l'apertura di credito accesa nell'esercizio 2003 dalla capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. utilizzata al 31 dicembre 2005 per Euro 9 milioni, remunerata al tasso Euribor + 0,90% e il cui rimborso avrà luogo a partire dal 30 settembre 2006 sino al 31 marzo 2013. Si precisa inoltre, come già anticipato nella Relazione sulla Gestione, che, al fine di finanziare gli investimenti derivanti dalla costruzione del nuovo complesso industriale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo in data 6 febbraio 2006, è stato negoziato un nuovo finanziamento per un importo totale di euro 25.000.000. L'apertura di credito verrà erogata in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsata a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. La stessa sarà remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% e garantita da ipoteca di primo grado sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

In considerazione del trend di crescita prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, il Gruppo sta valutando la convenienza a stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Rischio di liquidità

Il gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che caratterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria di gruppo, con l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali del gruppo nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

NOTA 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo 1/1/05	Increment.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Ammort.	Saldo 31/12/2005
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	2.012	363	354	(1)	(858)	1.870
Concessioni, licenze, marchi	41	0	0	0	(2)	39
Avviamento e differenza di consolidamento	7.964	0	0	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	423	13	(354)	(3)	0	79
Altre	58	0	0	0	(57)	1
TOTALE	10.498	376	0	(4)	(917)	9.953

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2005 si riferisce essenzialmente a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi della voce, pari a Euro 363 mila circa, si riferiscono per Euro 362 mila a licenze di software applicativo acquisite dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A.. Tali licenze attengono per Euro 197 mila circa lo sviluppo del progetto di "Business Intelligence" attraverso l'acquisizione del software "Hyperion" volto a migliorare l'analisi e la condivisione dell'informazione all'interno del Gruppo Boero Bartolomeo, per Euro 90 mila circa lo sviluppo ed il miglioramento del sistema integrato ERP "RDS", e per Euro 75 mila circa ad altre licenze di software applicativo.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico RDS e dei software utilizzati, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

La movimentazione della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risente infine della riclassifica di Euro 354 mila circa dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Tale riclassifica attiene per Euro 289 mila circa al completamento della reportistica commerciale conseguito nell'ambito del progetto di "Business Intelligence" sopra descritto, e per Euro 65 mila circa al completamento di moduli integrativi del sistema informativo ERP "RDS".

Gli incrementi della voce Immobilizzazioni in corso, pari a Euro 13 mila circa, fanno riferimento all'acquisizione di un software specifico finalizzato alla redazione del bilancio consolidato di gruppo; il software è entrato in uso nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2006. Infine nelle Immobilizzazioni in corso residuano Euro 66 mila circa relativi a moduli di carattere accessorio al software principale "RDS" non ancora completati al 31 dicembre 2005, mentre la svalutazione di Euro 3 mila circa attiene un software di carattere minore il cui completamento ha cessato di essere strategico per il Gruppo.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per Euro 52 mila circa, ed ammortizzata in 25 anni.

I costi di ricerca sostenuti nell'esercizio 2005 per complessivi Euro 2.582 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per Euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per Euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per Euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di Euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di Euro 837 mila iscritto alla voce "avviamento", è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini della valutazione del test di impairment, il goodwill è allocato alle rispettive cash generating units di appartenenza.

L'avviamento relativo alla partecipazione Boat S.p.A. (Euro 753 mila) è allocato al settore navale, mentre il residuo importo di Euro 6.374 mila è allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva. L'avviamento di Euro 837 mila è altresì allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting.

Settori Edilizia e Yachting Marchi Attiva

L'importo recuperabile dai gruppi di unità costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

Al fine della determinazione del Terminal Value i flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero.

Va precisato che la società Attiva comprendeva anche un ammontare di ricavi, e conseguentemente di flussi di cassa, derivante da vendite infragruppo. Di tale attività, non determinabile in modo attendibile dopo l'avvenuta fusione, non si tiene conto nei flussi utilizzati, peraltro l'analisi delle serie storiche di tali flussi realizzati prima della fusione, fanno

ritenere l'effetto di tale esclusione scarsamente significativo e comunque di importo positivo, ragion per cui la sua esclusione determina una sottostima del value in use.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 7,26%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello medio dell'ultimo anno dei titoli di stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva iscritto ad un valore di libro di Euro 6.374 mila.

Settore Navale

Il valore recuperabile del settore navale riconducibile all'avviamento iscritto in bilancio è rappresentato dal 43% del valore d'uso della partecipazione totalitaria detenuta dalla controllante in Boat S.p.A..

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2019 compreso, che si ritiene sarà la data di scadenza del prossimo rinnovo contrattuale degli accordi commerciali attualmente in essere.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 7,26%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello medio dell'ultimo anno dei titoli di stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al settore navale iscritto ad un valore di libro di Euro 753 mila.

Settore Yachting Marchio Veneziani

Il valore recuperabile dal settore Yachting Veneziani è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2025 compreso, data di scadenza della licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 7,26%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello medio dell'ultimo anno dei titoli di stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting, iscritto ad un valore di libro di Euro 837 mila.

NOTA 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore storico

	Saldo 1/1/05	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Saldo 31/12/05
Terreni	2.624	240	0	889	3.753
Fabbricati	25.422	59	(637)	27	24.871
Impianti e Macchinario	15.913	749	(100)	0	16.562
Attrezzature ind.li e comm.li	392	0	(8)	0	384
Altri Beni	8.399	650	(234)	0	8.815
Migliorie su immobili di terzi	1.917	155	0	0	2.072
Immob. in corso e acconti	972	180	0	(916)	236
TOTALE	55.639	2.033	(979)	0	56.693

Ammortamenti

	Saldo 1/1/05	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/05
Fabbricati	19.426	769	(390)	0	19.805
Impianti e Macchinario	12.954	698	(94)	0	13.558
Attrezzature ind.li e comm.li	392	0	(8)	0	384
Altri Beni	5.915	846	(153)	0	6.608
Migliorie su immobili di terzi	1.527	291	0	0	1.818
TOTALE	40.214	2.604	(645)	0	42.173

Immobilizzazioni nette

	Saldo 1/1/05	Increment.	Cessioni	Ammort.	Riclass.	Saldo 31/12/05
Terreni	2.624	240	0	0	889	3.753
Fabbricati	5.996	59	(247)	(769)	27	5.066
Impianti e Macchinario	2.959	749	(6)	(698)	0	3.004
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	2.484	650	(81)	(846)	0	2.207
Migliorie su immobili di terzi	390	155	0	(291)	0	254
Immob. in corso e acconti	972	180	0	0	(916)	236
TOTALE	15.425	2.033	(334)	(2.604)	0	14.520

Gli incrementi pari a Euro 240 mila iscritti alla voce “Terreni” attengono all’acquisto di un’area di circa 67.000 metri quadrati situati in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. Come già spiegato nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato in data 6 febbraio 2006 la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell’edilizia e ha conseguentemente approvato l’acquisto della suddetta area da SO. P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte). Alla sottoscrizione del preliminare, nel dicembre 2005, è stato versato il sopraccitato acconto di 240 mila Euro sul prezzo totale, che non supererà l’importo di Euro 2.000.000.

Per ciò che riguarda invece la riclassifica di Euro 889 mila circa si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota al commento della voce “Immobilizzazioni in corso”.

L’incremento di Euro 59 mila circa iscritto alla voce “Fabbricati” si riferisce principalmente ad opere edili relative allo stabilimento di Genova-Molassana (Euro 50 mila circa) ed allo stabilimento di Pozzolo Formigaro (Euro 9 mila circa).

Le alienazioni, pari a Euro 637 mila, iscritte alla voce “Terreni e Fabbricati” si riferiscono alla cessione di un magazzino inerente il complesso industriale di Genova Molassana. In data 20 giugno 2005 è stato infatti stipulato l’atto di vendita dell’immobile adibito a magazzino/deposito (rep. Notaio Angelo Giordano in Milano N. 59803/27134) per un prezzo totale di Euro 340.800 IVA inclusa. La cessione dell’immobile ha comportato la realizzazione di una plusvalenza pari a Euro 36 mila iscritta a conto economico alla voce altri proventi operativi.

L’incremento di Euro 749 mila alla voce “Impianti e Macchinario” si riferisce principalmente ad investimenti effettuati per Euro 342 mila sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro, per Euro 364 mila sullo stabilimento di Genova-Molassana, per Euro 7 mila sullo stabilimento di Aprilia, per Euro 6 mila alla Sede di Genova, e per Euro 30 mila ad impianti acquistati dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l per i propri depositi. Nel dettaglio gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro hanno riguardato principalmente l’acquisto di impianti di etichettatura (Euro 52 mila), l’acquisto di un forno termoretraibile (Euro 48 mila), l’effettuazione di modifiche all’impianto elettrico (Euro 40 mila), l’acquisto di una macchina idropulitrice (Euro 30 mila), la manutenzione straordinaria di

impianti di confezionamento (Euro 20 mila). Gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Genova-Molassana hanno riguardato principalmente l'acquisto di impianti di etichettatura (Euro 98 mila), l'acquisto di impianti "fasciapallets" (Euro 50 mila), l'acquisto di una macchina impastatrice (Euro 28 mila), l'acquisto di due compressori (Euro 24 mila) nonché investimenti effettuati per la manutenzione straordinaria degli impianti produttivi.

La voce "Altri beni" presenta acquisti per Euro 650 mila relativi principalmente ad apparecchiature elettroniche per Euro 576 mila (di cui macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per Euro 422 mila), ad attrezzatura di laboratorio per Euro 48 mila, a macchine e mobili ufficio per Euro 14 mila, a carrelli elevatori e automezzi per Euro 12 mila.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi", pari ad Euro 155 mila, si riferiscono per Euro 95 mila circa a lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei depositi utilizzati dal gruppo, per Euro 60 mila circa a lavori di ristrutturazione nella Sede di Genova.

La voce "Immobilizzazioni in corso" espone al 31 dicembre 2005 un saldo finale di Euro 236 mila. L'importo iniziale di Euro 972 mila, iscritto al 31 dicembre 2004, risente della riclassifica complessivamente pari a Euro 916 mila, effettuata rispettivamente alla voce "Terreni" per Euro 889 mila, e alla voce "Fabbricati industriali" per Euro 27 mila. Alla voce "Terreni" è stato riclassificato il costo complessivamente sostenuto dalla società capogruppo negli esercizi 2002 e 2003 per l'acquisto di un terreno adiacente allo stabilimento di Pozzolo Formigaro. Permangono iscritti alla voce Euro 56 mila relativi a costi progettuali e studi di fattibilità finalizzati alla costruzione del nuovo stabilimento. Infine l'incremento di Euro 180 mila iscritto alla voce si riferisce alla redazione e perfezionamento dei progetti definitivi di costruzione del nuovo stabilimento, nonché a consulenze tecniche e legali ad esso connesse.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti su base annua:

- ◆ Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali.
- ◆ Impianti e macchinario: 11,5%.
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali: 40%
- ◆ Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2005	31/12/2004
Sogea S.c.p.A.	7	7
Confidi Liguria	2	2
Consorzio Genova Energia	1	1
BPC S.p.A.	0	211
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 Euro	1	1
TOTALE	11	222

Rispetto al 31 dicembre 2004 è avvenuta un'unica variazione:

- ◆ B.P.C. S.p.A: in data 28 febbraio 2005 la partecipazione è stata ceduta. La cessione, motivata dalla non strategicità del possesso, è avvenuta al valore di iscrizione della partecipazione al 31 dicembre 2004 (Euro 211.500).

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, rispetto al 31 dicembre 2004, diminuiscono da Euro 55 mila a 43 mila e si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 7. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2005 si azzera la voce "Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" relativa alla partecipazione detenuta nel Consorzio Ricerche Vernici e Componenti (CO.RI.VE.CO.). In data 11 febbraio 2005, a seguito del raggiungimento degli obiettivi per i quali il consorzio CO.RI.VE.CO. era stato costituito, il Consiglio Direttivo dello stesso ha provveduto a convocare l'Assemblea Straordinaria per il giorno 22 febbraio 2005 per la messa in liquidazione del Consorzio. In data 13 luglio 2005 l'Assemblea Ordinaria dei Consorziati ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la relazione del Collegio Sindacale, provvedendo alla ripartizione dell'Attivo netto residuo, pari a Euro 23.025. La quota spettante a Boero Bartolomeo S.p.A., pari a Euro 4.328,7, è stata corrisposta alla stessa nel corso del mese di Luglio 2005.

NOTA 8. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 31 dicembre 2005 pari a Euro 1.409 mila, in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di Euro 26 mila. Le stesse recepiscono anche le

imposte differite attive sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2005, rispettivamente di imposte anticipate per complessivi Euro 1.409 mila e di imposte differite per Euro 2.074 mila.

	esercizio 2004			esercizio 2005		
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale 33%	effetto fiscale 4,25%	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale 33%	effetto fiscale 4,25%
Imposte anticipate:						
Spese di rappresentanza	247.753	81.758	10.530	278.720	91.978	11.845
Compensi amm.ri non liquidati	-	-	-	250	82	-
Costi indeducibili	47.700	15.741	2.027	90.409	29.835	3.843
Manut. ecced. beni di terzi	7.973	2.631	339	5.040	1.663	214
Imposte e tasse	15.189	5.012	646	15.813	5.218	672
Fondo rischi su crediti	1.234.384	407.347	-	1.222.612	403.460	-
Fondo rischi Apsa	48.979	16.163	-	48.980	16.163	-
Fondo ristrutturazioni aziendali	340.000	112.200	-	-	-	-
Fondo rischi contrattuali	51.652	17.045	2.195	40.000	13.200	1.700
Fondo rischi ambientali	60.000	19.800	-	100.000	33.000	-
Altri fondi tassati	263.481	86.949	11.198	263.481	86.949	11.198
Fondo Indennità di clientela	888.819	293.310	37.776	745.772	246.105	31.695
Amm.to Avviamento	-	-	-	370.090	122.130	15.729
Lavori in corso su ordinazione	236.105	77.915	10.034	205.862	83.445	10.748
Altre	2.882	951	122	1.033	341	44
Perdita su cambi da valutaz.ne	-	-	-	12.976	4.282	-
Rettifiche di consolidamento	1.937.367	200.296	23.327	3.121.467	173.081	10.467
Totale	5.382.284	1.337.118	98.194	6.522.505	1.310.932	98.155
Imposte differite:						
Ammortamenti anticipati	2.044.373	674.643	86.886	2.160.969	713.120	91.841
Plusvalenza realizzata 01	117.601	38.808	4.998	-	-	-
Plusvalenza realizzata 03	308.244	101.721	13.100	205.495	67.814	8.734
Dividenti accertati da BCF *	230.000	3.795	-	280.000	4.620	-
Perdita su cambi da valutaz.ne	-	-	-	2.952	974	-
Rettifiche di consolidamento	1.731.474	614.614	77.521	3.121.467	1.060.376	126.545
Totale	4.431.692	1.433.581	182.505	5.770.883	1.846.904	227.120

* differite calcolate sul 5%

Si rimanda inoltre a quanto indicato nel paragrafo a commento delle imposte contenuto nella presente Nota.

NOTA 9. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2005	31/12/2004
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.540	3.190
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	90	92
Lavori in corso su ordinazione	0	19
Prodotti finiti e merci	9.791	8.706
TOTALE	13.421	12.007

Le rimanenze, che aumentano complessivamente di Euro 1.414 mila circa rispetto al 31 Dicembre 2004, risentono di maggiori scorte di materie prime (Euro 350 mila) e di maggiori scorte di prodotti finiti e merci (Euro 1.085 mila).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

Le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione sono pari a Euro 919 mila al 31 dicembre 2005 (Euro 451 mila al 31 dicembre 2004) mentre il debito verso committenti risulta pari a Euro 990 mila al 31 dicembre 2005 (Euro 432 mila al 31 dicembre 2004). Le perdite sui contratti in essere portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore delle rimanenze ammontano a Euro 202 mila al 31 dicembre 2005, mentre i costi sostenuti ammontano a Euro 1.059 mila e gli utili realizzati a Euro 62 mila. L'ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a Euro 75 mila al 31 dicembre 2005 (Euro 80 mila al 31 dicembre 2004).

L'incremento delle rimanenze rispetto al precedente esercizio (Euro 468 mila) è spiegato dalla maggiore percentuale di completamento raggiunta dalle commesse aperte a fine esercizio.

NOTA 10. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCOINTI

Verso Clienti	31/12/2005	31/12/2004
Italia	47.217	47.779
Eestero	1.788	2.465
Fondo svalutazione crediti	(1.637)	(1.673)
TOTALE	47.368	48.571

I crediti verso clienti diminuiscono di Euro 1.203 mila circa rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente imputabile alla sensibile diminuzione del fatturato registrata dalla controllata Boat S.p.A..

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a Euro 2.400 mila (Euro 1.139 mila al 31 dicembre 2004) e sono riferiti essenzialmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. I crediti verso l'estero, pari a Euro 1.788 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti collocati in paesi della Comunità Europea per Euro 1.437 mila e per la restante parte, Euro 351 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Non esistono crediti verso Clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

Verso Imprese consociate e collegate	31/12/2005	31/12/2004
CO.RI.VE.CO	0	36
TOTALE	0	36

Il credito verso CO.RI.VE.CO. per contributi maturati per l'attività di ricerca svolta, pari a Euro 36 mila circa al 31 dicembre 2004, è stato integralmente incassato nel corso del primo semestre 2005. In merito alla conclusione dell'attività svolta dal Consorzio e dalla sua messa in liquidazione si rimanda a quanto già indicato alla Nota 7 "Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto".

Verso Altri

La composizione della voce "crediti verso altri", viene di seguito riportata:

	31/12/2005	31/12/2004
Clienti c/sconti anticipati	367	388
Dipendenti c/anticipi e prestiti	182	184
Emit S.p.A.	141	141
Agenti c/anticipi	88	306
Diversi per documenti da ricevere	70	13
Personale viaggiante c/spese	52	36
Crediti verso INAIL	49	38
Altri	28	14
Anticipi e crediti verso fornitori	26	34
Erario per anticipo IRPEF su TFR	25	87
Ansaldo Energia	8	8
Amministrazione Stabili c/anticipi	6	8
Ufficio registro c/rimborsi	1	0
Progetto Brite c/contributi	0	249
TOTALE	1.043	1.506

I crediti verso altri diminuiscono di Euro 463 mila circa rispetto al 31 dicembre 2004.

Tali diminuzione scaturisce in primo luogo dall'incasso del credito verso l'Unione Europea per contributi "Brite" pari al 31 dicembre 2004 a Euro 249 mila circa. Il credito si riferiva alla quota di contributi maturati dalla capogruppo sino al 31 dicembre 2004 relativa al progetto finanziato dalla Comunità Europea ed avente come oggetto "dispersioni a base acquosa a reologia studiata per pitture ad alte prestazioni".

In secondo luogo ha contribuito al decremento della voce, la diminuzione, per Euro 218 mila circa, del credito verso agenti e procacciatori, diminuzione determinata dai minori acconti erogati agli agenti a seguito della differente metodologia di pagamento delle provvigioni, basata non più sul fatturato maturato bensì sul fatturato incassato.

Si precisa che non esistono Crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Aumentano di Euro 32 mila rispetto al 31 dicembre 2004 e sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004
Costi rinnovo e deposito marchi	99	94
Canoni di manutenzione e noleggio	57	54
Pubblicità e spese promozionali, fiere	36	27
Assicurazioni	27	16
Contributi e Quote associative	18	16
Affitti passivi	14	16
Altri	12	9
Telefoniche e postali	11	1
Libri, giornali, riviste	6	5
Interessi passivi	5	5
Commissioni e spese su fidejussioni	1	2
Informazioni commerciali	0	9
TOTALE	286	254

NOTA 11. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2005	31/12/2004
I.V.A. c/erario	202	0
Credito per imposte sul reddito	32	19
Altro	10	0
TOTALE	244	19

I crediti tributari aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 225 a causa principalmente del credito verso l'Erario per Iva pari a Euro 202 mila.

NOTA 12. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, di Euro 105 mila e sono così composte:

	31/12/2005	31/12/2004
Depositi bancari e postali	441	337
Denaro e valori in cassa	26	25
TOTALE	467	362

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

NOTA 13.PATRIMONIO NETTO

Migliaia di Euro

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2004	11.285	(790)	1.111	18.603	(3)	2.220	2.617	0	35.043
Destinazione utile esercizio a riserve			122	1.039		171	(1.332)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.285)		(1.285)
Arrotondamenti Euro			1	(1)					0
Utile (perdita) dell'esercizio							4.061		4.061
Saldi al 31 dicembre 2004	11.285	(790)	1.234	19.641	(3)	2.391	4.061	0	37.819
Destinazione utile esercizio a riserve			191	1.915		242	(2.348)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			(1)	(1)					(2)
Utile (perdita) dell'esercizio							4.748		4.748
Saldi al 31 dicembre 2005	11.285	(790)	1.424	21.555	(3)	2.633	4.748	0	40.852

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2005 aumenta di Euro 3.033 mila rispetto al 31 dicembre 2004 principalmente come risultante degli incrementi derivanti dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2004 a riserve e a utili a nuovo (rispettivamente Euro 2.104 mila e Euro 242 mila), nonché dell'aumento dell'utile 2005 rispetto all'esercizio precedente (Euro 687 mila).

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2004 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della capogruppo del 12 maggio 2005, i dividendi distribuiti agli azionisti sono stati pari a Euro 1.712.916,80, in ragione di Euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della società capogruppo per l'esercizio 2005 prevede un dividendo complessivo di Euro 1.712.916,80, in ragione di Euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a Euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di Euro 2,6 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad Euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Azioni proprie

L'importo di Euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale Euro 151.026,20, unitario Euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a Euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2005, nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di Euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di Euro 11.966 mila.

Riserve di rivalutazione:

	31/12/2005	31/12/2004
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili

	31/12/2005	31/12/2004
Riserva straordinaria (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5.866	3.952
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex lege 675/77 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex lege 823/73 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Avanzo di fusione (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex lege 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Riserva ex lege 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva Azioni Proprie	790	790
TOTALE	11.966	10.052

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per Euro 2.859, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che fino al 31 dicembre 2000 redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi.

A seguito dell'introduzione dell'Euro non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Utili a nuovo

La voce risulta così composta:

Utili a nuovo	31/12/2005	31/12/2004
Utili a nuovo Società capogruppo	1.713	1.713
Rettifiche di consolidamento	920	678
TOTALE	2.633	2.391

NOTA 14.FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**Fondi non correnti**

	Saldo 01/01/2005	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2005
Per trattamenti di quiescenza e simili	13	6	0	19
Altri Fondi				
Fondo rischi	0	200	0	200
Fondo rischi contrattuali	66	13	(8)	71
Indennità clientela	1.518	176	(170)	1.524
Totale Altri Fondi	1.584	389	(178)	1.795

Il fondo trattamento di quiescenza e simili è relativo alla società Boero Colori France S.a.r.l..

Il fondo rischi di Euro 200 mila è relativo all'accantonamento per rischi, resosi necessario nell'esercizio 2005, a carico della controllata Boat S.p.A., a seguito dell'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, volta a verificare l'eventuale sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

L'indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contrattuali è istituito a garanzia di contenziosi che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Yachting della controllata Boero Colori France S.a.r.l.

Inoltre per fronteggiare il rischio derivante da un contenzioso aperto con gli acquirenti di Apsa S.p.A. e non coperto dalla franchigia prevista in contratto fu istituito dalla Capogruppo un apposito fondo, che, al 31 dicembre 2005, ammonta a Euro 54 mila.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	Saldo 01/01/2005	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2005
Fondo protezione ambientale	60	40	0	100
Fondo ristrutturazione aziendale	340	127	(467)	0
Fondo rischi contrattuali	52	14	(26)	40
TOTALE	452	181	(493)	140

Il Fondo protezione ambientale (Euro 100 mila) è relativo agli interventi a carattere conservativo da effettuare sul sito in cui è ubicato lo stabilimento di Genova-Molassana.

Il Fondo per ristrutturazioni aziendali relativo alla procedura di riduzione del personale avviata dalla Società Capogruppo nell'esercizio 2004 si è azzerato a seguito del completamento della procedura stessa.

Il Fondo rischi contrattuali è istituito a garanzia di contestazioni che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Navale.

NOTA 15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Saldo iniziale	4.279	4.258
Accantonamento dell'esercizio	862	895
Utilizzi/Pagamenti	(819)	(874)
Saldo finale	4.322	4.279

In applicazione del principio contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata “Projected Unit Credit Cost”, articolata secondo le seguenti fasi:

- ◆ sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (tasso di inflazione, tasso di mortalità ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all’ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- ◆ è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il *valore attuale medio* delle future prestazioni;
- ◆ è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- ◆ è stato individuato sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,00%
Tasso incremento retribuzioni	5,00%
Tasso d'inflazione	1,50%

L'accantonamento dell'esercizio 2005, pari a Euro 862 mila è così ripartito per componenti di costo:

Current Service Cost	501
Interest Cost	158
Actuarial Gains/Losses	203
	862

NOTA 16. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Saldo 01/01/2005	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2005
Per imposte differite	1.616	732	(274)	2.074
TOTALE	1.616	732	(274)	2.074

Le imposte differite sono relative alle differenze temporanee tra i risultati imponibili ed i risultati di bilancio d'esercizio e sono state calcolate sulla base dell'aliquota media attesa per singola Società. Si rimanda a quanto esposto alla Nota 8 “Imposte anticipate” e alla Nota 25 “Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate”.

NOTA 17. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI**Debiti finanziari non correnti**

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2004 da Euro 8.757 mila a Euro 8.144 mila

Si riferiscono a quanto utilizzato al 31 dicembre 2005 dell'apertura di credito, dell'importo massimo di Euro 23 milioni, ottenuta dalla Capogruppo nell'esercizio 2003, da un pool di istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A.. Gli importi utilizzati alla data del 30 giugno 2006 verranno rimborsati in linea capitale in 14 rate costanti, scadenti al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, con inizio dal 30 settembre 2006 e termine al 31 marzo 2013.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor + 0,90% ed è garantita da ipoteca del valore complessivo di Euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà del Gruppo, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE). L'importo utilizzato al 31 dicembre 2005 pari a Euro 8.787 mila (Euro 8.757 mila al 31 dicembre 2004) risulta in parte scadente nell'esercizio 2006 (Euro 643 mila).

La diminuzione dei debiti di Euro 613 mila è imputabile principalmente alla riclassifica nei Debiti finanziari verso banche correnti della prima rata di rimborso del finanziamento pari a Euro 643 mila, in scadenza al 30 settembre 2006.

Debiti finanziari correnti

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2004 da Euro 11.021 mila a Euro 5.467 mila. Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,20.

Si precisa che i debiti finanziari a breve recepiscono Euro 20 mila circa di ratei passivi relativi per Euro 16 mila a interessi concernenti il finanziamento in pool sopra descritto e per il restante ammontare a interessi maturati sui finanziamenti di denaro caldo.

NOTA 18. DEBITI COMMERCIALI

Verso fornitori	31/12/2005	31/12/2004
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	19.062	17.936
TOTALE	19.062	17.936

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale e aumentano di Euro 1.126 mila rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente dei maggiori volumi di acquisto. La dilazione facciale media del Gruppo è pari a circa 95 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2005	31/12/2004
Contributi previdenziali INPS-INPDAI	928	873
Altri istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	102	98
Contributi FONCHIM	39	38
PREVINDAI	23	18
Contributi FASCHIM	5	0
INA-INAIL	0	22
TOTALE	1.097	1.049

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di Euro 48 mila.

Altri debiti	31/12/2005	31/12/2004
Agenti per provvigioni da corrispondere	2.524	2.261
Dipendenti c/spettanze	1.222	1.161
Diversi per documenti da ricevere	683	349
Enasarco	109	114
Clienti c/anticipi	75	93
Debito netto verso committenti	71	0
Royalties	69	62
Assicurazioni	47	45
Altri	13	31
Azionisti c/dividendi	4	3
Anticipo contributi "Progetto Brite"	0	133
Compensi Collegio Sindacale	0	36
TOTALE	4.817	4.288

I Debiti verso altri aumentano di Euro 529 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

La voce "Agenti per provvigioni da corrispondere", principalmente relativa al debito verso la rete di vendita della capogruppo, aumenta di Euro 263 mila circa rispetto al bilancio al 31 dicembre 2004 conseguentemente all'incremento di fatturato conseguito nell'esercizio 2005.

La voce "Diversi per documenti da ricevere" aumenta di Euro 334 mila circa rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa di maggiori costi tecnico-legali sostenuti dalla capogruppo per la costruzione del nuovo stabilimento.

Per quanto concerne il debito netto verso committenti, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

Le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione sono pari a Euro 919 mila al 31 dicembre 2005 (Euro 451 mila al 31 dicembre 2004) mentre il debito verso committenti risulta pari a Euro 990 mila al 31 dicembre 2005 (Euro 432 mila al 31 dicembre 2004), pertanto si è proceduto ad iscrivere l'importo netto di Euro 71 mila nei Debiti verso altri.

Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a Euro 46 mila (Euro 64 mila al 31 dicembre 2004). Si compongono principalmente di contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. per Euro 40 mila circa su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferiscono.

NOTA 19. DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2005	31/12/2004
Ritenute su reddito di lavoro dipendente/autonomo	607	573
Imposta sostitutiva su rivalutazione ex legge 342/2000	194	367
Imposte a carico delle singole società consolidate	129	531
Debiti v/ Erario per I.V.A.	0	50
TOTALE	930	1.521

I debiti tributari diminuiscono di Euro 591 mila circa rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2005 le imposte correnti a carico delle società consolidate ammontano a Euro 129 mila circa, di cui Euro 50 mila circa per IRES, su base consolidata, Euro 51 mila circa per IRAP ed Euro 28 mila relativamente alla controllata estera Boero Colori France S.a.r.l..

Occorre ricordare che nell'esercizio 2003 fu effettuata la rivalutazione del complesso industriale di Genova Molassana. L'imposta sostitutiva conseguente alla rivalutazione, di Euro 691.961, fu versata per Euro 346 mila nell'esercizio 2004, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi, il restante ammontare (Euro 346 mila circa) fu ripartito in due rate annuali rispettivamente secondo i seguenti importi percentuali: 50 per cento nel 2005 e 50 per cento nel 2006, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi, con maggiorazione degli interessi relativi (Euro 22 mila circa al 31 dicembre 2005). Pertanto

l'importo che residua al 31 dicembre 2005 sarà interamente versato nel corso dell'esercizio 2006.

NOTA 20. INFORMATIVA DI SETTORE

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti. Le attività operative del gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

L'informativa per area geografica viene fornita con riferimento ai soli ricavi di vendita e si basa sull'ubicazione geografica dei clienti (Paesi UE ed extra-UE). Poiché la localizzazione delle attività e degli stabilimenti del Gruppo è prevalentemente nazionale, lo schema secondario per segmenti geografici delle attività e passività risulta scarsamente significativo per la realtà specifica in cui opera il Gruppo Boero.

I ricavi di vendita dell'esercizio 2005 si riferiscono per Euro 104.562 mila a ricavi conseguiti in Paesi UE (Euro 104.734 mila nell'esercizio 2004) e per Euro 1.360 mila a ricavi conseguiti in Paesi extra UE (Euro 1.091 mila nell'esercizio 2004).

	ESERCIZIO 2005				ESERCIZIO 2004			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	73.437	19.605	12.880	105.922	71.712	19.588	14.525	105.825
Risultato operativo	6.403	3.541	837	10.781	4.750	3.281	2.470	10.501
Costi e altri ricavi non ripartiti				(777)				(1.166)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				10.004				9.335
Oneri finanziari netti				(449)				(733)
Utile prima delle imposte				9.555				8.602
Imposte				(4.807)				(4.541)
Utile netto Gruppo				<u>4.748</u>				<u>4.061</u>
Attività e passività								
Attività dei settori	63.226	13.218	8.271	84.715	65.008	12.206	9.611	86.825
Attività non ripartite				4.050				3.574
Totale attività				<u>88.765</u>				<u>90.399</u>
Passività dei settori	21.350	5.218	4.479	31.047	19.863	5.437	4.016	29.316
Passività non ripartite				16.866				23.264
Totale passività				<u>47.913</u>				<u>52.580</u>
Altre informazioni di settore								
Investimenti:								
Immobilizzazioni materiali	1.247	200	168	1.615	1.660	207	171	2.038
Immobilizzazioni immateriali	260	71	46	377	665	183	135	983
Investimenti non ripartiti				420				37
Totale investimenti				<u>2.412</u>				<u>3.058</u>
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali								
	2.000	366	238	2.604	1.957	382	272	2.611
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali								
	725	142	50	917	742	137	26	905
Accantonamenti								
Accantonamenti non ripartiti	135	48	220	403	130	34	45	209
Totale accantonamenti				<u>40</u>				<u>60</u>
				<u>443</u>				<u>269</u>

NOTA 21.RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)**

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, da Euro a 105.825 mila a Euro 105.922 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per Euro 105.454 mila e della variazione dei lavori in corso su ordinazione per Euro 468 mila (negativa per Euro 1.610 mila al 31 dicembre 2004).

Dettaglio per società del Gruppo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni **Esercizio 2005** **Esercizio 2004**

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Boero Bartolomeo S.p.A.	84.146	82.527
Boat S.p.A.	12.880	14.525
Boero Colori France S.a.r.l.	4.511	4.644
Yacht Systems S.r.l.	4.385	4.129
TOTALE	105.922	105.825

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti e macchine tintometriche (Euro 104.924 mila) nonché a ricavi per commesse navali (Euro 386 mila); i ricavi delle prestazioni pari a Euro 144 mila sono relativi per lo più a servizi di assistenza tecnica (Euro 92 mila).

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 20. Informativa di settore.

Altri ricavi operativi

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Proventi diversi	831	1.058
Contributi in conto esercizio (Legge 488/92)	17	19
TOTALE	848	1.077

La voce proventi diversi comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per Euro 355 mila, recuperi spese per Euro 131 mila e rimborsi assicurativi per Euro 57 mila.

La voce diminuisce di Euro 229 mila, la diminuzione più significativa attiene i ricavi per beni scaricati a patrimonio che diminuiscono da Euro 536 mila a Euro 355 mila.

NOTA 22.COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a Euro 44.978 mila circa (Euro 44.964 mila al 31 dicembre 2004). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per Euro 44.609 mila, materiale per la produzione per Euro 222 mila, materiale reclamistico per Euro 1.362 mila.

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Acquisti di materie prime e merci	46.399	39.495
Variazione delle rimanenze	(1.421)	5.469
TOTALE	44.978	44.964

I costi per servizi, pari ad Euro 25.485 mila circa, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (Euro 6.550 mila circa), prestazioni di trasporto e facchinaggio (Euro 6.311 mila circa), servizi forniti da depositari (Euro 749 mila circa), manutenzione ordinaria (Euro 1.424 mila circa), consulenze e prestazioni professionali (Euro 1.441 mila circa), pubblicità e promozioni (Euro 2.047 mila circa), utenze (Euro 786 mila circa), emolumenti amministratori (Euro 623 mila circa), servizi per la produzione (Euro 463 mila circa), assicurazioni (Euro 401 mila circa), emolumenti collegio sindacale (Euro 79 mila circa).

I costi per locazioni e noleggi, pari a Euro 2.061 mila circa, includono affitti passivi per Euro 1.101 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi Euro 799 mila, royalties per Euro 161 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a Euro 1.003 mila, includono costi per tasse diverse per Euro 193 mila e costi per quote associative per Euro 192 mila. La voce recepisce inoltre la sopravvenienza passiva di Euro 127 mila sostenuta dalla capogruppo per integrare il fondo di ristrutturazione aziendale afferente la procedura di mobilità conclusa nell'esercizio.

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 3.525 mila, è relativa, per Euro 917 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 2.604 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, per Euro 4 mila a svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Per ciò che riguarda la voce Altri accantonamenti, pari a Euro 443 mila, si rimanda a quanto commentato all'interno della Nota 14.

I costi operativi diminuiscono di Euro 801 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è dipesa principalmente da:

- ◆ aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci (+Euro 6.904 mila) compensato dalla riduzione della variazione delle rimanenze (-Euro 6.890); già dai primi mesi dell'esercizio 2005 i prezzi di acquisto delle principali materie prime e contenitori hanno registrato una tendenza al rialzo, che peraltro risulta confermata anche nei primi mesi del 2006.
- ◆ minori costi per prestazioni di servizi (-Euro 644 mila), nel dettaglio i maggiori costi di natura variabile (principalmente costi di logistica e provvigioni alla rete di vendita) attribuibili all'aumentato volume di attività sono stati più che compensati dalla riduzione dei costi fissi di gestione, tra cui spese per iniziative pubblicitarie e promozionali, consulenze e prestazioni professionali, manutenzioni ed altri costi generali.
- ◆ maggiori costi del personale (+Euro 309 mila circa) principalmente determinati sia dall'incremento dei costi di lavoro interinale (+euro 151 mila) sia dall'effetto dell'ordinaria dinamica salariale dei costi del personale dipendente.
- ◆ diminuzione dei costi per svalutazione dei crediti (per Euro 182 mila circa), ascrivibile alla riduzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.
- ◆ aumento dei costi relativi agli altri accantonamenti (per Euro 174 mila circa), principalmente ascrivibile al già descritto accantonamento per rischi potenziali effettuato dalla controllata Boat S.p.A., per l'importo di Euro 200 mila.

NOTA 23.PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Provanti finanziari da attualizzazione	191	117
Interessi diversi	14	9
Interessi bancari	2	1
TOTALE	207	127

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Interessi su finanziamenti	395	429
Interessi bancari	120	327
Interessi diversi	48	35
Ammortamenti oneri accessori mutui	29	35
Arrotondamento Euro	0	0
TOTALE	592	826

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Utili su cambi	27	96
Perdite su cambi	(91)	(99)
TOTALE	(64)	(3)

Il saldo netto della gestione finanziaria è risultato negativo per Euro 449 mila (Euro 702 mila circa al 31 dicembre 2004). Il miglioramento della gestione finanziaria è ascrivibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

NOTA 24.RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2005 non è stata effettuata alcuna svalutazione di partecipazioni. Si rammenta che nell'esercizio 2004 fu effettuata la svalutazione della partecipazione B.P.C. S.p.A per Euro 29 mila a titolo di copertura della perdita conseguita dalla partecipata con riferimento all'esercizio 2003, nonché l'integrale svalutazione del valore della partecipazione 3R Associati S.p.A, pari a Euro 2 mila, a seguito della messa in liquidazione della società.

NOTA 25.IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Imposte correnti	4.323	4.169
Imposte differite	484	372
TOTALE	4.807	4.541

Ammontano ad Euro 4.807 mila e riflettono le imposte calcolate in base alla normativa fiscale, l'accantonamento al fondo imposte differite e le imposte anticipate.

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Imposte correnti		
IRES	2.956	2.835
IRAP	1.203	1.197
Imposte Francesi	164	137
	4.323	4.169
Imposte differite		
IRES	414	319
IRAP	45	49
Imposte Francesi	(1)	1
	458	369
Imposte anticipate		
IRES	29	(37)
IRAP	(2)	19
Imposte Francesi	(1)	21
	26	3
TOTALE	4.807	4.541

L'incremento delle imposte, pari a Euro 266 mila, verificatosi nel corso del 2005 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente deriva dal miglioramento del risultato ante imposte.

Nel 2005 l'aliquota fiscale effettiva del Gruppo (IRAP esclusa) è pari al 37,27% (nel 2004 38,18%).

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
<i><u>Utile ante imposte</u></i>	9.555	8.602
<i><u>Ires di competenza</u></i>	3.561	3.284
<i><u>Aliquota effettiva</u></i>	37,27%	38,18%
<i><u>Aliquota teorica</u></i>	33,00%	33,00%
<i><u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u></i>		
	<i><u>Imposta</u></i>	<i><u>Imposta</u></i>
<i><u>Imposta teorica su Utile ante imposte</u></i>	3.153	2.839
<i><u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u></i>		
Sopravvenienze passive indeducibili	65	171
Spese rappresentanza indeducibili	114	78
Ammortamenti indeducibili	38	38
Imposte e tasse indeducibili	32	46
Altri costi indeducibili (gestione auto, cellulari ed altri)	97	118
Accantonamenti indeducibili	66	0
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse dalle aliquote fiscali teoriche italiane	11	11
	<hr/> 423	<hr/> 462
<i><u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u></i>	(15)	(17)
<i><u>Imposta effettiva</u></i>	3.561	3.284

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe, degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale vigente in Italia (IRES pari al 33% nel 2005) al risultato ante imposte.

NOTA 26. UTILE PER AZIONE

L'Utile per azione è ottenuto dividendo il Risultato netto del Gruppo di Euro 4.748 mila al 31 dicembre 2005 (Euro 4.061 mila al 31 dicembre 2004) per il numero di azioni ordinarie in

circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 27. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

A fronte dell'apertura di credito, di Euro 23 milioni, rilasciata a Boero Bartolomeo S.p.A. nell'esercizio 2003 da un pool di Istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A., è stata posta ipoteca del valore complessivo di Euro 40.250.000, sugli stabilimenti Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE).

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a Euro 5 mila circa verso la società Confidi Liguria S.r.l.

Fideiussioni

Il Gruppo detiene anche fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del gruppo non esposte in bilancio per:

- ◆ Copertura di potenziali impegni nei confronti di un ente pubblico (Euro 61 mila circa);
- ◆ Copertura delle obbligazioni relative alle commesse per costruzioni navali (Euro 599 mila circa).

NOTA 28. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	31/12/2005	31/12/2004
Dirigenti	13	13
Quadri ed Impiegati	214	209
Operai	147	152
TOTALE	374	374

Compensi ad Amministratori e Sindaci	31/12/2005	31/12/2004
Compensi agli Amministratori	623	458
Compensi ai Sindaci	79	77
TOTALE	702	535

I compensi agli Amministratori ed ai Sindaci sono indicati secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 127/91.

I compensi nominativamente corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci sono esposti nella Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., allegata, alla quale si rinvia.

NOTA 29. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A. e, per il perseguimento coerente e puntuale della politica di Gruppo, nei Consigli di Amministrazione delle controllate siedono anche taluni Amministratori della Holding.

In particolare inoltre, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio, dei rendiconti di periodo ed il sistema di controllo interno - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da un appartenente all'ordine degli "Experts Comptables" e certificato dalla società ACL – PriceWaterhouseCoopers.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture di controllo di gestione della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico sono evidenziati nel seguente prospetto:

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO
BOERO BARTOLOMEO S.P.A.**

	2005	2004
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	445.038	391.042
a Yacht Systems S.r.l.	247.924	155.900
TOTALE	692.962	546.942
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	4.884.845	4.850.924
a Yacht Systems S.r.l.	2.021.684	1.446.285
Boero Colori France S.r.l.	908.036	671.054
TOTALE	7.814.565	6.968.263
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	26.196	25.869
a Yacht Systems S.r.l.	16.000	15.801
Boero Colori France S.r.l.	285	0
TOTALE	42.481	41.670
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	1.510	11.576
a Yacht Systems S.r.l.	1.000	345
TOTALE	2.510	11.921

Prestazione di servizi da Società controllate:

da Boero Colori France S.r.l.	23.509	40.847
da Yacht Systems S.r.l.	0	3.159
TOTALE	23.509	44.005

Acquisto di prodotti da Società controllate:

da Boat S.p.A.	61.982	27.662
da Boero Colori France S.r.l.	30.085	37.339
da Yacht Systems S.r.l.	27.037	34.896
TOTALE	119.104	99.897

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**Dividendi Società controllate:**

Yacht Systems S.r.l.	450.000	350.000
Boero Colori France S.a.r.l.	280.000	230.000
Boat S.p.A.	0	1.250.000
TOTALE	730.000	1.830.000

PROVENTI FINANZIARI**Interessi attivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	11.769	301
Yacht Systems S.r.l.	8.589	4.118
TOTALE	20.358	4.419

ONERI FINANZIARI**Interessi passivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	2.807	565
Yacht Systems S.r.l.	0	3
TOTALE	2.807	568

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO
ALTRE SOCIETÀ**

	2005	2004
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	76.496	56.472
da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems	382	0
da Yacht Systems S.r.l. a Boat S.p.A.	0	244
TOTALE	76.877	56.716

	2005	2004
Prestazione di servizi tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	1.607	0
TOTALE	1.607	0

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore "yachting" e di alcune tipologie di

prodotti accessori sempre per lo stesso settore nonché prestazioni di servizi per attività di carattere commerciale ed altri minori;

- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita occasionale di prodotti finiti ed altri servizi minori.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Segnaliamo che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo ha aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico).

Il perimetro del consolidato fiscale è altresì formato, in qualità di società consolidate, da entrambe le controllate domestiche Boat S.p.A e Yacht Systems S.r.l..

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse, una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società domestiche del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato adottato dalla controllante un apposito regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il regolamento, alla luce delle imprescindibili finalità sopra richiamate che lo stesso mira a garantire ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante, è informato ai seguenti principi generali:

- ◆ eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minore imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alle società Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è Presidente e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A., e sono amministratori Giampaolo Iacone e Giuseppe Carcassi, anche amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2005 è stato di Euro 256.000, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.

◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31/12/05 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto e di Dirigente.

La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'ing. Giorgio Rupnik (già Consigliere), dal 5 febbraio 2004 ne è divenuto l'Amministratore Delegato.

L'ing. Rupnik riveste inoltre le seguenti cariche: Amministratore Delegato di Boat S.p.A., Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France Sarl.

◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore per l'importo di Euro 660 mila circa/anno. La fornitura è riferita essenzialmente a prodotti accessori ad impianti tintometrici ed è effettuata alle condizioni correnti di mercato.

NOTA 30. VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.
A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

LE SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO - Esercizio 2005

L'elenco seguente si riferisce alle società **controllate** direttamente ed indirettamente.
Esse sono consolidate con il metodo integrale.

Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione		Chiusura esercizio
			2005	2004	

CAPOGRUPPO

Società Boero Bartolomeo S.p.A.
(capitale sociale interamente versato
Euro 11.284.985,40 i.v. Registro
Imprese di Genova e Codice
Fiscale n. 00267120103)

Via Macaggi,
19- Genova 11.284.985,40 Euro

31.12

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000	Euro	100%	100%	31.12
Società Boero Colori France S.a.r.l.	La Rochelle Francia	272.000	Euro	100%	100%	31.12
Società Yacht Systems S.r.l.	Genova	1.033.000	Euro	100%	100%	31.12

SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

L'elenco seguente si riferisce alle società **collegate**.

Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Fondo		% di partecipazione		Chiusura
		Consortile		12/2005	12/2004	Esercizio
Consorzio Ricerche Vernici e Componenti (CO.RI.VE.CO.) in liquidazione (1)	Milano	57.241	Euro	-	18,8%	31.12

Nota (1): L'assemblea straordinaria del 22 febbraio 2005 ha deliberato la messa in liquidazione del Consorzio. L'assemblea ordinaria del 13 luglio 2005 ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la ripartizione dell'attivo netto residuo.

NOTA 31. ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS - NOTE E PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE PREVISTI DAI PARAGRAFI N. 39 E 40 DEL PRINCIPIO IFRS1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (“Principi IAS/IFRS”) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Di seguito vengono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40 del principio IFRS 1: “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002. A tale scopo sono stati redatti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione dei principi IAS/IFRS (IFRS 1) e degli altri principi IAS/IFRS selezionati, incluse le assunzioni degli amministratori sui principi e sulle interpretazioni IAS/IFRS in vigore e sulle politiche contabili adottate in sede di preparazione del primo bilancio completo redatto secondo gli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005;
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alla data di passaggio ai principi IAS/IFRS (1 gennaio 2004) ed alla data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- le note ai prospetti di riconciliazione;
- le note alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili;
- gli stati patrimoniali consolidati IAS/IFRS al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 ed il conto economico consolidato IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

I prospetti contabili di riconciliazione sono stati redatti solo ai fini del progetto di transizione per la predisposizione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto i suddetti prospetti sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale/finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Boero in conformità ai principi IAS/IFRS. Tali maggiori informazioni sono fornite nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

Gli stati patrimoniali consolidati IAS/IFRS ed il conto economico consolidato IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi consolidati, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sono riflessi, come richiesto dal principio IFRS 1, sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1 gennaio 2004). Nel passaggio agli IAS/IFRS sono state mantenute le stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

La struttura di stato patrimoniale scelta dal Gruppo recepisce la diversa classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti" mentre lo schema di conto economico mantiene la classificazione per natura di ricavi e costi; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 127/1991.

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM 5025723 del 15 aprile 2005 i prospetti di riconciliazione preliminari IFRS al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 sono stati sottoposti a revisione completa da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (Relazione del 16 settembre 2005).

La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. redigerà il primo bilancio d'esercizio completo utilizzando i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006.

Esenzioni facoltative previste dall'IFRS1 fruite dal Gruppo

In sede di prima applicazione, la rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi ha richiesto alcune scelte fra le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1.

Le principali opzioni adottate dal Gruppo Boero hanno riguardato:

- ◆ Valutazione delle immobilizzazioni materiali: per talune categorie di cespiti è stato adottato il costo rivalutato come sostituto del costo;
- ◆ Aggregazioni di imprese: l'IFRS 3 prevede che le aggregazioni di imprese vengano contabilizzate utilizzando il "Purchase method", iscrivendo le attività e le passività al relativo fair value alla data di acquisizione. Il Gruppo, in conformità a quanto consentito dallo IFRS 1, non ha applicato in modo retroattivo l'IFRS 3 alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS, che pertanto risultano contabilizzate agli stessi valori determinati sulla base dei precedenti principi contabili;
- ◆ Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari: gli IAS 32 e 39 vengono adottati, così come consentito, in via anticipata già al 1° gennaio 2004.

Trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS

- ◆ Rimanenze: secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo Fifo o il metodo del costo medio ponderato. Il Gruppo Boero ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato per periodo.

- ◆ Valutazione delle attività materiali e immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. Il Gruppo Boero ha scelto di adottare il metodo del costo.
- ◆ Benefici ai dipendenti (IAS 19): il Gruppo Boero Bartolomeo ha scelto di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio".

Riconciliazione Principi Italiani utilizzati in precedenza rispetto ai Principi IAS/IFRS

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 del Gruppo Boero, sono riportate nel prospetto di riconciliazione che segue.

Le singole voci sono riportate in tabella al lordo delle imposte mentre i relativi effetti fiscali sono esposti cumulativamente in due voci di rettifica separate (imposte differite ed imposte anticipate).

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2004	Risultato esercizio 2004	Patrimonio netto 31/12/2004
Principi italiani	35.583	3.160	37.458
1) Storno ammortamento avviamento e diff. consolid. (IFRS 3 e IAS 38)	0	931	931
2) Attività immater. e materiali non capitalizzabili (IAS 38-16)	(235)	119	(116)
3) Storno Ammort. cumulati e di esercizio per scorporo terreni (IAS 16)	275	260	535
4) Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato (IAS 2)	498	19	517
5) Vendite con scadenze dilazionate (IAS 18)	(223)	(23)	(246)
6) TFR (IAS 19)	23	50	73
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	(260)	(419)	(679)
Effetto fiscale correlato (imposte anticipate)	170	(36)	134
7) Totale effetto fiscale	(90)	(455)	(545)
Totale Rettifiche	248	901	1.149
8) Riclassifica azioni proprie (IAS 32)	(790)	0	(790)
Principi IAS/IFRS	35.041	4.061	37.817

Note esplicative

1) Avviamento e differenza di consolidamento: secondo i principi IAS/IFRS tali voci non sono più ammortizzate sistematicamente ma soggette a valutazione ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test).

Al 1° gennaio 2004 non è stato rilevato alcun impatto in quanto il Gruppo ha scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese, per le operazioni

avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS; inoltre il test di impairment non ha determinato la necessità di alcuna rettifica del valore delle differenze da consolidamento rilevate sulla base dei Principi contabili italiani.

Al 31 dicembre 2004 è stato rilevato un aumento del risultato lordo e, conseguentemente del patrimonio netto per Euro 931 mila (al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 310 mila), a seguito dell'eliminazione dell'ammortamento sull'Avviamento e sulla Differenza di consolidamento, iscritti nelle corrispondenti voci del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani.

2) Attività immateriali e materiali non capitalizzabili: secondo gli IAS/IFRS talune voci precedentemente iscritte nelle immobilizzazioni immateriali e materiali, non presentano i requisiti per la capitalizzabilità. In particolare le rettifiche hanno principalmente riguardato:

- ◆ i costi di impianto e di ampliamento;
- ◆ i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;
- ◆ i costi per lo sviluppo del sito internet;
- ◆ gli oneri accessori all'acquisizione della partecipazione in Attiva S.p.A..

Al 1° gennaio 2004 è stata registrata una diminuzione del patrimonio netto totale di Euro 235 mila al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 87 mila, determinata dalla riduzione delle attività non più capitalizzabili. In particolare sono stati stornati costi di impianto e di ampliamento per Euro 17 mila, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per Euro 5 mila, brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per Euro 12 mila (costi per lo sviluppo del sito internet), altre immobilizzazioni immateriali per Euro 190 mila (oneri accessori all'acquisizione della partecipazione in Attiva S.p.A. per Euro 167 mila ed altri minori per Euro 23 mila) e immobilizzazioni materiali in corso per Euro 11 mila.

Al 31 dicembre 2004 è stata rilevata una diminuzione del patrimonio netto totale di Euro 116 mila al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 43 mila; l'utile totale ante imposte dell'esercizio 2004 registra un aumento di Euro 119 mila dovuto ai minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale di Euro 44 mila.

In particolare sono stati stornati costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per Euro 2 mila, brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per Euro 6 mila (costi per lo sviluppo del sito internet), altre immobilizzazioni immateriali per Euro 96 mila (oneri accessori all'acquisizione della partecipazione in Attiva S.p.A. per Euro 83 mila ed altri minori per Euro 13 mila) e immobilizzazioni materiali in corso per Euro 12 mila.

3) Storno ammortamenti cumulati e di esercizio per scorporo valore terreni: secondo i principi contabili italiani i terreni pertinenti ai fabbricati venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati.

Al 1° gennaio 2004 tale differente trattamento contabile ha determinato un aumento del patrimonio netto totale di Euro 275 mila al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 66 mila, in contropartita all'aumento delle immobilizzazioni materiali nette non correnti di Euro 275 mila per lo storno del fondo ammortamento.

Al 31 dicembre 2004 è stato rilevato un incremento del patrimonio netto totale di Euro 535 mila (al lordo dell'effetto fiscale negativo di Euro 149 mila), di cui Euro 260 mila relativi all'utile prima delle imposte, per effetto dei minori ammortamenti (al lordo dell'effetto fiscale negativo di Euro 83 mila).

4) Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato: l'applicazione del metodo di valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato di periodo in alternativa alla metodologia LIFO a scatti annuali, prevista dai principi contabili italiani, ma non consentita dagli IAS/IFRS, ha determinato i seguenti effetti:

Al 1° gennaio 2004 è stato rilevato un incremento del patrimonio netto di Euro 498 mila (al lordo dell'effetto fiscale negativo di Euro 186 mila).

Al 31 dicembre 2004 è stato rilevato un incremento del patrimonio netto totale di Euro 517 mila (al lordo dell'effetto fiscale negativo di Euro 193 mila), di cui Euro 19 mila relativi all'utile prima delle imposte (al lordo dell'effetto fiscale negativo di Euro 7 mila).

5) Vendite con scadenze dilazionate: secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato deve essere attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente da differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

Al 1° gennaio 2004 tale trattamento contabile ha determinato una riduzione dei crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio per Euro 223 mila in contropartita del patrimonio netto (al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 83 mila).

Al 31 dicembre 2004 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 246 mila, al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 92 mila, di cui Euro 23 mila relativi all'utile prima delle imposte (effetto fiscale positivo di Euro 9 mila) per effetto della riduzione dei ricavi dell'anno al fine di adeguare il valore della vendita al suo fair value (Euro 141 mila) in parte compensato dall'incremento dei proventi finanziari connessi al riconoscimento della componente finanziaria di competenza (Euro 118 mila).

6) TFR: i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Ai fini IAS/IFRS tutti gli utili e perdite attuariali sono stati rilevati alla data di transizione agli IAS/IFRS.

Al 1° gennaio 2004 tale differente impostazione contabile ha determinato un aumento del patrimonio netto di Euro 23 mila (al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 9 mila).

Al 31 dicembre 2004 è stato rilevato un aumento del patrimonio netto totale di Euro 73 mila (al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 28 mila) in contropartita alla passività per Trattamento di Fine Rapporto.

L'utile lordo dell'esercizio 2004 è aumentato di Euro 50 mila per effetto dei minori accantonamenti TFR, al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 19 mila.

8) Riclassifica Azioni Proprie: secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono iscritte tra le attività mentre nel patrimonio netto deve essere costituita una specifica riserva vincolata; secondo gli IAS/IFRS tali azioni vengono invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 790 mila, a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo corrente per un pari importo.

Commento alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo Boero fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 aveva l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno o l'avanzo finanziario netto del Gruppo emergente dalla variazione dell'indebitamento finanziario netto nell'esercizio, mentre il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità del Gruppo a generare "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta

liquidità, che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è classificato solitamente come disponibilità liquida equivalente solo quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data di acquisto. Gli investimenti finanziari in azioni non rientrano nella categoria delle disponibilità liquide equivalenti.

Gli scoperti di conto corrente bancario, solitamente non rientrano nel concetto di riduzione delle disponibilità liquide equivalenti, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità di un'impresa, evidenziando frequenti fluttuazioni di segno, positivo o negativo, nel corrispondente saldo contabile.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS7 indicando i flussi di cassa dell'esercizio 2004, classificandoli per attività operativa, di investimento e finanziaria.

Flusso finanziario per attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati utilizzando il metodo indiretto. Secondo tale metodo il risultato ante imposte viene rettificato per tenere conto di eventuali oneri o proventi che non hanno avuto impatto finanziario nel corso dell'esercizio (ammortamenti, accantonamenti ecc.), di eventuali sfasamenti temporali esistenti tra cicli economici e cicli finanziari (incrementi o decrementi di crediti e debiti di regolamento e variazione di valore delle rimanenze di magazzino).

Flusso finanziario per attività di investimento: le attività di investimento ricomprendono i flussi finanziari derivanti da operazioni di acquisizione o dismissione di attività immobilizzate e di altri investimenti non classificabili come "disponibilità liquide equivalenti".

Flusso finanziario per attività di finanziamento: i flussi derivanti dall'attività finanziaria sono costituiti essenzialmente da quelli connessi alla struttura finanziaria dell'impresa, in particolare il patrimonio netto e l'indebitamento.

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori espressi in Euro/000

	Esercizio 2004 IAS/IFRS
Flussi finanziari della gestione operativa	
Risultato ante imposte	8.602
Ammortamenti e svalutazioni	3.552
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	701
Variazione dei crediti del circolante	2.633
Variazione dei debiti	(2.890)
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	370
Variazione del magazzino	5.538
Variazione netta dei fondi	361
Interessi passivi pagati	(419)
Interessi percepiti	151
Utili (perdite) su cambi	(3)
Imposte sul reddito pagate	(3.561)
Imposte anticipate (differite)	(372)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	14.663
Flusso finanziario da attività di investimento	
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(3.054)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	38
Acquisto di partecipazioni	(71)
Corrispettivi cessione partecipazioni	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	9
Dividendi percepiti	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(3.078)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.285)
Variazione dei debiti bancari	(10.700)
Interessi passivi su finanziamenti	(429)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	(12.414)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	(829)
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.191
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio	362

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario*Valori espressi in Euro/000*

Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	
Denaro e valori in cassa	68
Depositi bancari e postali	1.123
	1.191
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio	
Denaro e valori in cassa	25
Depositi bancari e postali	337
	362

Le principali rettifiche apportate rispetto al prospetto redatto in base ai precedenti principi contabili hanno riguardato principalmente le voci relative agli ammortamenti, alla variazione del crediti del circolante, del magazzino e delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite) per effetto delle rettifiche sopra descritte.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004, CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e dell'utile dell'esercizio 2004, corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio 2004 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- ◆ i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- ◆ i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza dei differenti trattamenti contabili previsti dagli IAS/IFRS con l'indicazione della relativa nota esplicativa;
- ◆ i valori delle rettifiche operate a seguito dell'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani con l'indicazione della relativa nota esplicativa;
- ◆ i valori finali secondo gli IAS/IFRS.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 1° GENNAIO 2004 – ATTIVITA'

Valori espressi in Euro/000

	01/01/2004	Riclassifiche Note esplic.	Rettifiche Note esplic.	01/01/2004 IAS/IFRS
ATTIVITA' NON CORRENTI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Costi di impianto ed ampliamento	17	0	(17)(2)	0
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità'	5	0	(5)(2)	0
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	2.124	0	(12)(2)	2.112
Concessioni licenze marchi	135	(92)(A)	0	43
Avviamento e differenza di consolidamento	7.964	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	134	0	0	134
Altre	1.200	(838)(B) (C)	(190)(2)	172
	11.579	(930)	(224)	10.425
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati:				
<i>Terreni</i>	0	2.350(D)	275(3)	2.625
<i>Fabbricati</i>	9.101	(2.350)(D)	0	6.751
Totale	<u>9.101</u>	<u>0</u>	<u>275(3)</u>	<u>9.376</u>
Impianti e macchinario	2.975	0	0	2.975
Attrezzature industriali e commerciali	12	0	0	12
Altri beni	2.137	0	0	2.137
Migliorie su immobili di terzi	0	561(B)	0	561
Immobilizzazioni in corso e acconti	953	0	(11)(2)	942
	15.178	561	264	16.003
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Partecipazioni in altre imprese	183	0	0	183
Crediti finanziari	64	0	0	64
	247	0	0	247
<i>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</i>				
	9	0	0	9
<i>Imposte anticipate</i>				
	1.268	0	170(7)	1.438
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	28.281	(369)	210	28.122
ATTIVITA' CORRENTI				
<i>Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.847	0	134(4)	3.981
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	134	0	14(4)	148
Lavori in corso su ordinazione	2.062	(2.062)(E)	0(4)	0
Prodotti finiti e merci	13.066	0	350(4)	13.416
	19.109	(2.062)	498(4)	17.545
<i>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</i>				
Verso clienti				
<i>verso clienti per importi scadenti entro l'anno</i>	48.623	0	0	48.623
<i>verso clienti per importi scadenti oltre l'anno</i>	1.398	0	(223)(5)	1.175
Verso imprese consociate e collegate	77	0	0	77
Verso altri	1.361	0	0	1.361
Risconti attivi	217	92(A)	0	309
	51.676	92	(223)	51.545
<i>Crediti tributari</i>				
	1.474	0	0	1.474
<i>Attività finanziarie correnti</i>				
azioni proprie	790	0	(790)(8)	0
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali	1.123	0	0	1.123
Denaro e valori in cassa	68	0	0	68
	1.191	0	0	1.191
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	74.240	(1.970)	(515)	71.755
TOTALE ATTIVO	102.521	(2.339)	(305)	99.877

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 1° GENNAIO 2004 – PASSIVITA'

Valori espressi in Euro/000

	01/01/2004	Riclassifiche Note esplic.	Rettifiche Note esplic.	01/01/2004 IAS/IFRS
PATRIMONIO NETTO				
Di spettanza del Gruppo				
Capitale sociale	11.285	0	0	11.285
(Azioni proprie)	0	0	(790)(8)	(790)
Riserva Sovrapprezzo Azioni	0	0	0	0
Riserve di Rivalutazione	9.589	(9.589)(F)	0	0
Riserva Legale	1.111	0	0	1.111
Riserve Statutarie	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie	790	(790)(F)	0	0
Altre riserve di utili	8.223	10.379(F)	0	18.602
Riserva da differenze di traduzione	(3)	0	0	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	1.971	0	248	2.219
Utile (Perdita) dell' esercizio	2.617	0	0	2.617
	35.583	0	(542)	35.041
Di spettanza di terzi				
Capitale e riserve	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell' esercizio	0	0	0	0
	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.583	0	(542)	35.041
PASSIVITA' NON CORRENTI				
<i>Fondi non correnti</i>				
Per trattamenti di quiescenza e simili	23	0	0	23
Trattamento di fine rapporto	4.281	0	(23)(6)	4.258
Altri fondi	1.686	(78)(G)	0	1.608
	5.990	(78)	(23)	5.889
Fondo per imposte differite	990	0	260(7)	1.250
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	9.000	(272)(C)	0	8.728
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	15.980	(350)	237	15.867
PASSIVITA' CORRENTI				
<i>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</i>				
Verso fornitori	19.393	0	0	19.393
Verso imprese consociate e collegate	32	0	0	32
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.013	0	0	1.013
Altri debiti	5.812	(2.062)(E)	0	3.750
Risconti passivi	110	(26)(H)	0	84
	26.360	(2.088)	0	24.272
<i>Debiti tributari</i>	2.869	0	0	2.869
<i>Altri fondi correnti</i>	0	78(G)	0	78
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	21.729	21(C) (H)	0	21.750
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	50.958	(1.989)	0	48.969
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	102.521	(2.339)	(305)	99.877

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004 – ATTIVITA'

Valori espressi in Euro/000

	31/12/2004	Riclassifiche Note esplic.	Rettifiche Note esplic.	31/12/2004 IAS/IFRS
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0(2)	0
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita'	2	0	(2)(2)	0
Brevetti e diritti utilizzo opere dell' ingegno	2.018	0	(6)(2)	2.012
Concessioni licenze marchi	135	(94)(A)	0	41
Avviamento e differenza di consolidamento	7.032	0	931(1)	7.963
Immobilizzazioni in corso e acconti	423	0	0	423
Altre	787	(633)(B) (C)	(96)(2)	58
	10.397	(727)	827	10.497
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Terreni	0	2.350(D)	275(3)	2.625
Fabbricati	8.086	(2.350)(D)	260(3)	5.996
Totale	8.086	0	535(3)	8.621
Impianti e macchinario	2.959	0	0	2.959
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	2.484	0	0	2.484
Migliorie su immobili di terzi	0	390(B)	0	390
Immobilizzazioni in corso e acconti	984	0	(12)(2)	972
	14.513	390	523	15.426
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	222	0	0	222
Crediti finanziari	55	0	0	55
	277	0	0	277
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto				
	9	0	0	9
Imposte anticipate				
	1.300	0	134(7)	1.434
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	26.496	(337)	1.484	27.643
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.054	0	136(4)	3.190
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	80	0	11(4)	91
Lavori in corso su ordinazione	452	(432)(E)	0(4)	20
Prodotti finiti e merci	8.336	0	370(4)	8.706
	11.922	(432)	517(4)	12.007
Crediti commerciali, altri crediti e risconti				
Verso clienti				
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	47.432	0	0	47.432
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	1.385	0	(246)(5)	1.139
Verso imprese consociate e collegate	36	0	0	36
Verso altri	1.506	0	0	1.506
Risconti attivi	160	94(A)	0	254
	50.519	94	(246)	50.367
Crediti tributari				
	19	0	0	19
Attività finanziarie correnti				
azioni proprie	790	0	(790)(8)	0
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	337	0	0	337
Denaro e valori in cassa	25	0	0	25
	362	0	0	362
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	63.612	(338)	(519)	62.755
TOTALE ATTIVO	90.108	(675)	965	90.398

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004 – PASSIVITA'

<i>Valori espressi in Euro/000</i>	31/12/2004	Riclassifiche Note esplic.	Rettifiche	Note esplic. IAS/IFRS	31/12/2004
PATRIMONIO NETTO					
Di spettanza del Gruppo					
Capitale sociale	11.285	0	0		11.285
(Azioni proprie)	0	0	(790)(8)		(790)
Riserva Sovrapprezzo Azioni	0	0	0		0
Riserve di Rivalutazione	9.589	(9.589)(F)	0		0
Riserva Legale	1.234	0	0		1.234
Riserve Statutarie	0	0	0		0
Riserva per azioni proprie	790	(790)(F)	0		0
Altre riserve di utili	9.261	10.379(F)	0		19.640
Riserva da differenze di traduzione	(3)	0	0		(3)
Utili (Perdite) a nuovo	2.142	0	248		2.390
Utile (Perdita) dell' esercizio	3.160	0	901		4.061
	37.458	0	359		37.817
Di spettanza di terzi					
Capitale e riserve	0	0	0		0
Utile (Perdita) dell' esercizio	0	0	0		0
	0	0	0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	37.458	0	359		37.817
PASSIVITA' NON CORRENTI					
<i>Fondi non correnti</i>					
Per trattamenti di quiescenza e simili	13	0	0		13
Trattamento di fine rapporto	4.352	0	(73)(6)		4.279
Altri fondi	2.036	(452)(G)	0		1.584
	6.401	(452)	(73)		5.876
<i>Fondo per imposte differite</i>	937	0	679(7)		1.616
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	9.000	(243)(C)	0		8.757
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	16.338	(695)	606		16.249
PASSIVITA' CORRENTI					
<i>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</i>					
Verso fornitori	17.936	0	0		17.936
Verso imprese consociate e collegate	0	0	0		0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.049	0	0		1.049
Altri debiti	4.720	(432)(E)	0		4.288
Risconti passivi	93	(28)(H)	0		65
	23.798	(460)			23.338
<i>Debiti tributari</i>	1.521	0	0		1.521
<i>Altri fondi correnti</i>	0	452(G)	0		452
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	10.993	28(H)	0		11.021
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	36.312	20	0		36.332
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	90.108	(675)	965		90.398

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Valori espressi in Euro/000

	Esercizio 2004	Riclassifiche	Note esplic.	Rettifiche	Note esplic.	Esercizio 2004 IAS/IFRS
Ricavi operativi						
Ricavi di vendita compresa la variazione dei lavori in corso su ordinazione	105.966	0		(141) ⁽⁵⁾		105.825
Altri ricavi operativi	1.077	0		0		1.077
Totale ricavi operativi	107.043	0		(141)		106.902
Costi operativi						
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	44.983	0		(19) ⁽⁴⁾		44.964
Costi per servizi	26.129	0		0		26.129
Locazioni e noleggi	2.020	0		0		2.020
Altri costi operativi	1.504	16 ⁽¹⁾		0		1.520
Costo del personale	18.621	0		(50) ⁽⁶⁾		18.571
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.881	(50) ⁽¹⁾ (1)		(1.310) ⁽¹⁾ (2) (3)		3.521
Svalutazione crediti	573	0		0		573
Altri accantonamenti	269	0		0		269
Totale costi operativi	98.980	(34)		(1.379)		97.567
Risultato operativo	8.063	34		1.238		9.335
Proventi (oneri) finanziari	(786)	(34) ⁽¹⁾		118 ⁽⁵⁾		(702)
Proventi da partecipazioni	0	0		0		0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(31)	0		0		(31)
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0		0		0
Risultato prima delle imposte	7.246	0		1.356		8.602
Imposte	(4.086)	0		(455) ⁽⁷⁾		(4.541)
Risultato netto del Gruppo	3.160	0		901		4.061
Interessi di minoranza	0	0		0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.160	0		901		4.061

Per il commento delle rettifiche riportate all'interno degli schemi di stato patrimoniale e conto economico si rimanda alle corrispondenti note esplicative riportate nel paragrafo "Riconciliazione Principi Italiani utilizzati in precedenza rispetto ai Principi IAS/IFRS".

Riclassifiche

Le principali riclassifiche derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 del Gruppo Boero riguardano:

(A) I costi per il rinnovo/deposito di marchi (Euro 92 mila al 1 gennaio 2004; Euro 94 mila al 31 dicembre 2004) classificati alla voce "Concessioni, licenze e marchi", sono stati riclassificati alla voce "Risconti attivi" e rilasciati a conto economico lungo la durata del rinnovo (10 anni).

(B) Le spese per migliorie su beni di terzi (Euro 561 mila al 1 gennaio 2004; Euro 390 mila al 31 dicembre 2004) sono state riclassificate dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ad una voce specifica delle Immobilizzazioni Materiali "Migliorie su immobili di terzi".

(C) Le spese accessorie ai finanziamenti e mutui (Euro 277 mila al 1 gennaio 2004; Euro 243 mila al 31 dicembre 2004) sono state riclassificate dalla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” a riduzione dei corrispondenti debiti finanziari correnti (Euro 5 mila al 1 gennaio 2004; 0 al 31 dicembre 2004) e non correnti (Euro 272 mila al 1 gennaio 2004; Euro 243 mila al 31 dicembre 2004). Tali oneri, quali specifici “transaction costs”, modificano, per percentuali non significative, il tasso di interesse effettivo dei finanziamenti cui si riferiscono, ai fini della valutazione della passività secondo il criterio del costo ammortizzato.

(D) Il valore dei Terreni pertinenziali ai fabbricati degli stabilimenti di Genova Molassana (Euro 1.400 mila) e Pozzolo Formigaro (Euro 1.225 mila) è stato scorporato dalla voce “Fabbricati” e classificato separatamente alla voce “Terreni”.

(E) Secondo le disposizioni dello IAS 11 l’ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l’ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è da iscrivere, se positivo, come rimanenza alla voce “Lavori in corso su ordinazione”, se negativo, come debito netto verso committenti.

L’applicazione di tale disposizione ha comportato la riclassifica dell’ammontare relativo ai lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 2.062 mila al 1 gennaio 2004 (Euro 432 mila al 31 dicembre 2004), a diretta riduzione del debito verso committenti, iscritto alla voce “Altri debiti” del Passivo corrente.

(F) La Riserva Azioni Proprie, pari a Euro 790 mila, è stata riclassificata dalla specifica voce del Patrimonio Netto alla voce “Altre Riserve di utili” in considerazione del diverso modo di rappresentazione introdotto dagli IAS già esposto al commento della rettifica n. 9 del precedente paragrafo. Le Riserve di Rivalutazione, pari a Euro 9.589 mila, sono state riclassificate dalla specifica voce del Patrimonio Netto prevista dai principi contabili italiani, alla voce “Altre Riserve di Utili”.

(G) La quota a breve termine dei fondi per rischi ed oneri (Euro 78 mila al 1 gennaio 2004; Euro 452 mila al 31 dicembre 2004) è stata riclassificata dalla voce “Altri fondi” delle Passività non correnti alla voce “Altri fondi” delle Passività correnti, secondo la classificazione adottata per gli schemi di Stato Patrimoniale.

(H) I ratei di natura finanziaria (Euro 26 mila al 1 gennaio 2004; Euro 28 mila al 31 dicembre 2004) sono stati riclassificati ad incremento del corrispondente debito iscritto alla voce “Debiti finanziari verso banche” del Passivo corrente.

(I) Gli ammortamenti relativi ai diritti di rinnovo dei marchi, riclassificati come descritto in nota (A) sono stati conseguentemente rilevati tra gli altri costi operativi (Euro 16 mila).

(L) Gli ammortamenti relativi agli oneri accessori dei finanziamenti e mutui, riclassificati come descritto in nota (C), sono stati conseguentemente rilevati tra gli oneri finanziari (Euro 34 mila).

BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato è stato regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione, alla Nota integrativa ed alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico in materia di mercati finanziari - il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio sindacale enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo rilevato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Boero Bartolomeo S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;
- abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A., dalla Società di revisione e dai Sindaci delle imprese controllate;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, sia in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio consolidato, sia ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D.Lgs. 58/98.

Per quanto in particolare riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate a controllo legale da parte dei rispettivi Collegi sindacali;
- sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi Contabili sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società;
- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è redatto per la prima volta, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento CEE n. 1606/2002, conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, vigenti alla data di bilancio, emessi dall'IASB ed omologati dalla Commissione Europea; gli effetti della transizione ai nuovi principi sono adeguatamente illustrati nella Nota esplicativa, che riporta i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto al 1.1.2004, quello al 31.12.2004 ed il risultato economico dell'esercizio 2004 secondo i precedenti principi contabili e gli stessi in conformità ai principi IAS/IFRS;
- per quanto riguarda la struttura del Bilancio consolidato si segnala che:



- nello Stato Patrimoniale sono state distinte le attività e passività correnti da quelle non correnti, secondo quanto disposto dallo IAS 1;
- il Conto Economico è stato redatto classificando le relative voci per natura; forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla rappresentazione per funzione;
- il rendiconto finanziario è stato strutturato sulla base del metodo indiretto.
- il Bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Negli incontri con la Società di revisione, Reconta Ernst & Young SpA, cui è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio civilistico e del Bilancio consolidato, non sono emersi elementi di criticità in merito ai Bilanci; la Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato, redatta ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 in data 7 aprile 2006, esprime un giudizio senza rilievi.

Genova, 10 aprile 2006

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Mario Pacciani



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Boero Bartolomeo S.p.A. – e sue controllate (Gruppo Boero Bartolomeo) - chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n. 31 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 16 settembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Boero Bartolomeo per l'esercizio chiuso a tale data.

Genova, 7 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Giorgio Mosci
(Socio)